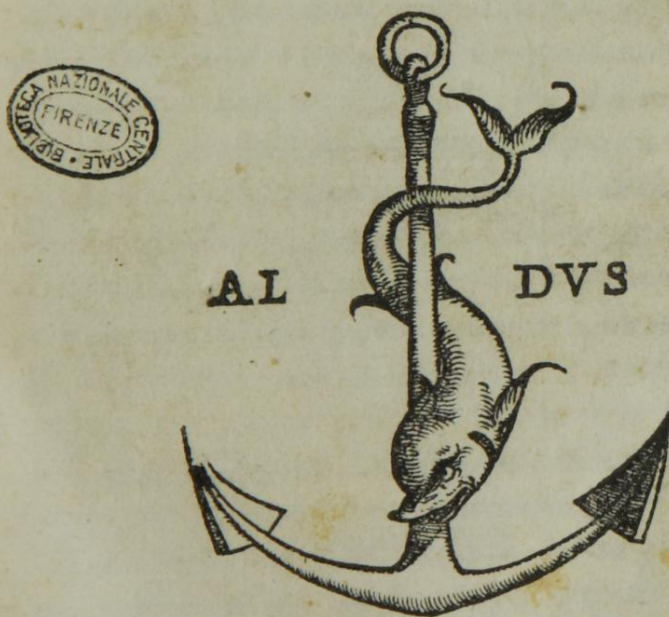
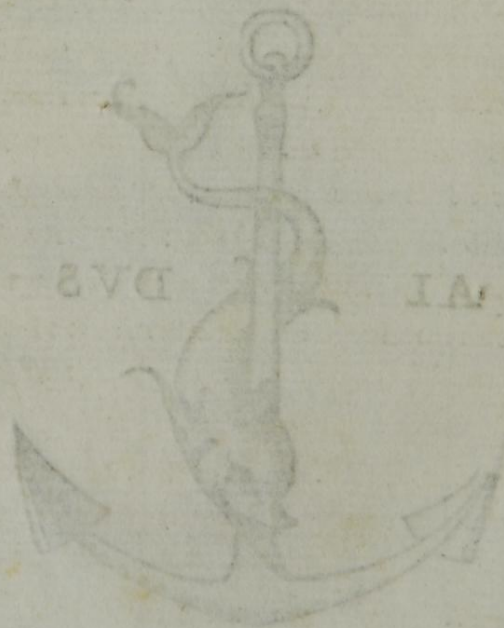
ELEGANZE DELLA LINGVA TOSCANA E LATINA,

SCIELTE DA ALDO MANVTIO, *utilissime al comporre nell'una e l'altra lingua.*

Tauola copiosissima, per trouare tutte le eleganze Latine, che rispondono alla figura Toscana, e non solamente in che modo, ma in quanti modi una cosa, & un pensiero si può dire latinamente.

Con priuilegio, in Venetia, 1556.

AL MOLTO HONORATO SIGNORE, Mons. Beccadello, Arciuescouo di Ragusi.

REVERENDISS. Sig. e padrone mio osseruandiss. Queste sono le primitie del mio tenero ingegno. che cosi mi pare di poter chiamare quelle cose, le quali io fo, e sono per fare con l'ammaestramento, & aiuto di mio padre. egli mi ha essercitato alcun tempo in questa sorte di fatica, per farmi conoscere i uaghi fiori della lingua Latina, e parimente della Toscana: affine che dipoi cō lo scriuere m'ingegnassi di rappresentarli. percio che egli afferma douer esser utilità grandissima, non solamente a' fanciulli dell'età mia, l'imparare a mente queste eleganze, le quali io con l'aiuto di lui ho raccolte in questo libretto, ma anchora a coloro, che sono con l'età proceduti piu inanti, se uorranno con attenta mente spesso considerare cosi fatti ornamenti, mirando al modo che si è tenuto nell'accompagnare le propie figure Toscane con propie Latine, e nel riuolger le Latine dall'uso de' tempi antichi a' concetti ordinari de' tempi nostri, per facilitare piu l'imitatione, com'egli dice di hauer prouato in se stesso nella sua prima giouanezza, caminando per questa uia per arriuare a lode di eloquenza. Hora, perche mi è noto l'obligo, che tutti noi teniamo con V. S. Reuerendiss. ho uoluto, non

 già per

già per pagarlo, (che sciocchezza sarebbe il pensare all'impossibile) ma per mostrare alcun segno di gratitudine, dedicare al suo honorato nome questa mia picciola operetta, conueneuole piu all'età mia, & all'humile mio stato, che al grado & alla singulare uirtu di V. S. Reuerendiss. la quale però io mi rendo certo che accetterà in buona parte, & iscuserà questo mio troppo audace pensiero di mandarle cosa tanto inferiore alla dignità & al merito delle qualità sue, quanto io sono a lei inferiore di anni. e questa certezza mi nasce dalla memoria di quella sua infinita humanità, con la quale ha abbracciato mio padre, e tutta casa nostra in ogni occorrenza, e sopra tutto nel fatto della stampa, non meno a beneficio publico, che nostro particolare. per il qual beneficio e mio padre, & io, e tutti gli studiosi della uirtù eternamente le saremo tenuti, & essaltaremo il suo nome quanto per noi si potrà, e pregheremo N. S. Dio a conseruarla lungamente a giouamento de' buoni, e nostra contentezza. che cosi piaccia a S. diuina Maestà. e col fine, nella sua buona gratia insieme con mio padre humilmente mi raccommando. L'ultimo di Giugno, M. D. LVI.

Di V. S. Reuendiss.

Seru. obligatiss. Aldo Manutio, figliuolo di Paolo.

ELEGANZE DELLA LINGVA TOSCANA, E LATINA,

Scielte da Aldo Manutio.

IO NON *mi contento di quello che faccio per te. ipse mihi officio erga te meo non satisfacio.*

P*armi di uiuere in grand' affanno. uitam mihi esse acerbam puto.*

L*a cosa è in questi termini, cioè il fatto sta cosi. in causa hæc sunt.*

T*u ci hai fatto contrasto con danari. pecunia nos oppugnasti.*

D*esidero di far piacere non solo a te, ma anchora a tuoi amici. uolo non solum tua, uerum etiam amicorum tuorum causa.*

I*l donar, che tu fai, muoue sdegno à tutti i buoni. inuidiosa est apud omnes bonos tua largitio.*

T*u ti porti di modo, che non fa bisogno di ammonirti, ne di pregarti. ita te geris, ut admonitionibus, aut precibus locum non relinquas.*

T*u mostri di douermi difendere gagliardamente. ostendis te acerrimum mei defensorem fore.*

N*on mi si pò leuar questa opinione. ab hac sententia deduci non possum.*

P*ur che tu possa farlo senza tuo disconcio. quod commodo tuo facere possis.*

L*a cosa e cominciata à peggiorare. inclinata res est.*

T*u hai perduto il fauore per colpa non tua, ma de' tuoi:*

gratiam tuam extinxit non tua, ſed tuorum culpa.

Se ne dice male in publico. res palam exagitatur.

Egli è uenuto in diſgratia grandiſſima appreſſo tutti. in ſummam omnium inuidiam adductus eſt.

Si ſoſtiene graue trauaglio: laboratur uehementer.

Di queſto ho parlato lungamente con tuo fratello. hac de re cum fratre tuo multa uerba feci.

Cercherò di racquiſtarmi l'amicitia tua. ut mihi tua uoluntas reconcilietur, operam dabo.

Molto è maggior il numero de' cattiui, che de' buoni. improbi multis partibus plures ſunt, quàm boni.

Su queſta conteſa ſi ſtette infin à notte. hæc controuerſia uſque ad noctem ducta eſt.

Vederò di fare, che Franceſco, laſciato ogni altro penſiero, attenda à l'honor tuo. dabo operam, ut Franciſci animum ab omni alia cogitatione ad tuam dignitatem tuendam traducam.

Io non penſo punto che tu ſia auaro. omni prorſus auaritiæ ſuſpicione te libero.

Mi pare di hauere condotta la coſa à termine, che ſe ne pò hauer ottima ſperanza. hoc uideor mihi eſſe conſecutus, ut optima ſpe niti poſſimus.

Le ſue facende ſono in piu luoghi, e ſenza intrigo. ampla, & expedita eius negocia ſunt.

Ho gran dimeſtichezza con lui già molti anni. multos annos utor eo ualde familiariter.

Io ſperaua una coſa, e n'è auenuta un'altra. ſpes me fefellit.

Io tel' raccõmando caldamente. commendo tibi eum non

uulgariter.

Tu ci sei troppo contrario. nimium te acerbam habemus.

In ogni cosa hauerò gran riguardo all'honor tuo. magnũ omnibus in rebus tuæ dignitatis rationẽ habebo.

Se potrai gittar à terra l'opinion de' tuoi auersarij, grande honor sarà il tuo nel senato. pulcherrime stabis in senatu, si tuorum aduersariorum sententiam fregeris.

Tu cerchi tirar la cosa in lungo con uarie astutie. id agis, ut rem uarijs calumnijs extrahas.

Non potrò mai satisfare à parte alcuna de' tuoi beneficij. nullam unquam tuorum meritorum partem assequar.

Se bisognerà, morrò uolentieri per l'honor tuo. si res exiget, pro tua dignitate uitam libentissime profundã.

Io non uoglio punto assicurarti dalla uiolenza. ego tibi à ui præstare nihil possum.

Il poco tuo ualore mi fa star in paura. imbecillitas tua facit ut timeam.

Desidero sommamente che tu mi ami. nihil mihi est optatius, quàm ut abs te diligar.

Di un picciolo pensiero son'entrato in un grandissimo affanno. à minore cura maximam ad solicitudinem traductus sum.

Questo tanto io posso prometterti. tantum habeo tibi polliceri.

Adopererò ogni mio fauore e diligenza nella cosa tua. omni mea gratia studioq; de tua re nitar.

Tu non ſei in alcuna riputatione. prorſus iaces.

A un ſauio, come tu ſei, ſta bene à giudicar che la uera lode naſca ſolamente dalla uirtù. tuæ ſapientiæ eſt ueram laudem in una uirtute poſitam exiſtimare.

Eſſi piu di te ne ſaranno biaſimati. id maiori illis fraudi, quàm tibi, erit.

Noi poſſiamo facilmente perder i beni della fortuna. quæ nobis fortuna largitur, detrahi facile poſſunt.

Sempre io penſo di te, e delle coſe tue. nullum à me tempus prætermittitur de te, tuiſq; rebus cogitandi.

In tutte le coſe mi ſeruiro di tuo fratello. utar ad omnia tuo fratre.

Queſte coſe non ſi poſſono indouinare. hæc non poſita ſunt in coniectura.

Duolmi che ſenza tua colpa tu ſia ſtato uillaneggiato. Doleo te immerentem conuitio iactatum.

Le coſe ſtanno come dianzi. res adhuc integræ ſunt.

Veggio ch'io ſono abandonato, ne ſi tiene piu conto alcuno di me. plane deſertum eſſe me, atque abiectum intelligo.

Alcuni hanno contra di te mal animo, ma nol dimoſtrano. non nulli ſunt in te obſcurius iniqui.

Il tuo ualore farà riuſcir uana la uiolenza de' maluagi. impetum perditorum hominum tua uirtus franget.

Tu uincerai con la prudenza tua l'altrui maluagità. hominum improbitatem infringent conſilia tua.

Il tempo

Il tempo indebolisce i pensieri de' traditori. proditorum cogitationes debilitat dies.

La seconda ragione, che mi consola, si è la ricordanza delle mie sciagure. secundo loco me consolatur recordatio meorum temporum.

Veggo che le tue cose sono simili alle mie. rerum mearum imaginem uideo in rebus tuis.

Duolmi che sia offeso l'honor tuo. uiolari tuam dignitatem inique patior.

Tutti i tuoi per tua cagione sono ruinati. tu tuorum omnium salutem afflixisti.

Fatti conoscer per ualent'huomo. præsta te uirum.

Quanto piu i tuoi nimici cercheranno di nuocerti, tãto maggiormente crescerai di riputatione. illustrabit amplitudinem tuam inimicorum iniuria.

Io prometto di douer operare in seruitio tuo quanto potrò. a me omnia in te studia, atque officia, quæ quidem ego præstare potero, uelim expectes.

Tu non ti sei portato uerso di me in quella maniera, ch'io aspettaua. fefellisti opinionem meam.

Siamo molto lontani l'un dall'altro. magno locorum interuallo disiuncti sumus.

Le lettere mie sono di tal importanza, che non mi attento di fidarle à persona che non conosca. non eius generis meæ literæ sunt, ut eas audeam temere committere.

Sempre che io hauerò messo fidato, ti scriuerò. quoties mihi certorum hominem facultas erit, literas ad te dabo.

Vorrei

Vorrei ſapere particolarmente l'animo di tutti uerſo me. ſcire uelim, qua quiſque in me ſit uoluntate.

Non mi ſcriuere, ſe non ſarai informato della coſa. uelim non niſi re perſpecta & cognita ad me ſcribas.

Hai cagione de rallegrarti, che niuno moſtra di portar inuidia all'honor tuo. eſt cur gaudeas, neminē eſſe, qui tuæ dignitati inuidere uideatur.

Tra le coſe tue e le mie non ci è punto di differenza. ſimillima rerum noſtrarum ratio eſt.

Conoſco che tutti i buoni ci portano molta affettione. bonos omnes admodum eſſe tui ſtudioſos intelligo.

Non poſſo amarti piu di quello ch'io fo. animo ſum in te ſingulari.

Si crede ch'io difenda l'honor tuo piu toſto per gratitudine, che per giudicio. mea tuæ dignitatis defenſio auctoritatem habet officij, non ſententiæ.

Non poſſo dirti di conoſcere, che molti ti ſiano amici, ò ſi adoprino per te. non ita multis poſſum amici erga te animi, aut officij teſtis eſſe.

Facilmente ho compreſo, che le tue lettere gran piacere gli hāno recato. literæ tuæ, quod facile intellexerim, ei periucundæ fuerunt.

Tu te l'hai obligato con la tua grandiſsima corteſia. eū tibi tua præſtanti in eum liberalitate deuinxiſti.

Deſidero di uederti honorato. faueo tuæ laudi.

All'util tuo, & all'honor tuo grandemente penſo. toto animo de tuis commodis ornamentiſq; cogito.

Sappi, che, quel che io ti ſcriuo, egli penſa e giudica che ſia ben fatto. ſic habeto, me, quæ ſcribo, de illius

ad te sententia atque auctoritate scribere.

Se ti pare di poter ottenere quel che tu pensi. si tibi res facultatem uidetur habitura, ut id, quod cogitas, consequi possis.

Non è questo in honor tuo. non est hoc tuæ dignitatis.

Bisogna metter gente in questa città per assicurarsene. præsidijs hæc firmanda ciuitas est.

Secondo che la cosa riuscirà, si farà giudicio di te. ex euentu homines de tuo consilio existimabunt.

Conforme effetto al desiderio mio non è seguito. non cecidit ut optabam.

Se io ho commesso alcuno errore, l'età n'è stata cagione. si quid est à me offensum, ætati assignandum est.

Stando à sedere nella mia camera, io uedeua tutto quel paese. tota mihi illa regio in cubiculo meo sedenti erat in conspectu.

Se tu sei certo di poter insignorirti di quel regno, non è da tardare. si exploratum tibi est, posse te illius regni potiri, non est cunctandum.

Credo ch'io condurrò la cosa à quel fine che desidero. puto fore, ut rem ex sententia geram.

Se tu commettessi errore, tenerei non te n'auenisse graue danno. offensionem in primis esse periculosam uideo.

A nessun modo uoglio che tu ti metta a contendere. prorsus te à dimicatione deterreo.

Della prudenza tua si giudicherà secondo il fine della cosa. de tua prudentia ex euentu rei iudicium homines facient.

Non mi

Non mi piace che tu operi in questo modo. hæc mihi ratio rei gerendæ non probatur.

Attenderò quello che ho promesso. præstabo fidem meā.

Tale è il sito di questa prouincia, che si po molto commodamente uederla tutta. ea est huius prouinciæ regio, ut perlustrare facile possis.

Intorno à questo fatto, come il tēpo mi consiglierà, cosi opererò. in hac ratione, quod tempus feret, id agam.

Gli huomini sono molto strani: per non dir peggio. summa est hominum peruersitas: grauiori enim uerbo uti non libet.

Col portarmi inuidia hanno fatto sì, che non penso piu punto alla republica. inuidendo prorsus à rep. me abalienauerunt.

Mi è stato forza di lasciare quella mia antica opinione per i pessimi officij di costoro. istorum maleuolentissimis obtrectationibus de uetere illa mea sententia depulsus sum.

Infin'hora io non ho punto atteso all'util mio. nullam hactenus utilitatis meæ rationem habui.

Alcuni hanno à male di uedermi cosi honorato in questa republica. sunt, quos meus in hac republica splendor offendat.

Tu sei stato fra le prime cagioni dell'honor ch'io ho. dignitati meæ præfuisti.

Dubito che i maluagi non ti lasseranno crescere piu oltra. uereor, ne te improbi altius euolare non patiantur.

Pur che l'honor mi si conserui; non mi curo di perder

parte

parte della robba. sit modo dignitas incolumis: adimi de fortuna non recuso.

Infin da fanciullo tu eri oltra modo uago della gloria. à pueritia inflammatus ad gloriam fuisti.

L'amor che ti porto mi costrigne à ricordarti, oltra i beneficij, che tu mi hai fatti. moneo te cũ beneficijs tuis, tum amore incitatus meo.

Fa quanto poi per non perdere l'honor tuo. omni industria contende, ne tuæ dignitatis iacturam facias.

Ti sarà gran uergogna, se darai à conoscere che tu non sia di quel grand'animo che soleui. animi tui magnitudinem inflectere sine summo dedecore non potes.

Piu chiaramente, che dianzi, si uederà la tua uirtù. expressior, quàm antea, et illustrior tua uirtus erit.

Non ho dubbio che tu non sia per essere il piu honorato della città. non dubito, quin summum atque altissimum gradum ciuitatis obtineas.

Io non ti conforto senza cagione. non est hæc à me sine causa suscepta cohortatio.

I Venitiani sono ricchi e potenti. Veneti opibus & potentia ualent.

Tu sei molto stimato nella tua patria. uales auctoritate apud tuos ciues.

Tu non fai altro che studiare quanti libri puoi. literis omnibus deditus es.

Infin qua niente hai perduto. integræ sunt adhuc res tuæ.

Bisogna attender parimente alla sicurezza de la uita & à l'honore. salutis ratio cum dignitatis ratione

con iun

coniungenda.

Tu fai questo per costume della tua gentil natura. in hoc humanitatem tuam agnosco.

Spero che ci trouveremo contenti di questa parentela. spero nobis hanc coniunctionem uoluptati fore.

Tu mi dai speranza di douer essere uirtuosissimo. spem eximiam summæ uirtutis affers.

Insegna à tuo figliuolo ad esser simile à te. filium tuum imitatione tui uelim erudias.

Non si po imparare cosa piu bella. nulla est hac præstantior disciplina.

Le cose mie non sarebbono ite à male, se fossero state gouernate da te. res meæ bene & ex sententia successissent, si tu ijs præfuisses.

Farò quel che deue un tuo amicissimo. nullum erga te officium hominis amantissimi prætermittam.

La uirtù po ogni cosa. omnia sunt in potestate uirtutis.

Farò sempre quel che richiederà l'util tuo. ego me semper ad tuas rationes adiungam.

E' cosa difficile ad un'huomo da bene lasciare una bona opinione. bono uiro sensum rectum deponere difficile est.

E' qualche tempo che questo di te si crede. hæc est de te iam in animis hominum opinio confirmata.

M'ingegnerò de fare in ogni cosa quel che tu uorrai. dabo operam ut me omnibus in rebus ad tuam uoluntatem conformem.

Non ti è honore l'hauere opinione diuersa da tuo padre. honeste à parente tuo dissentire non potes.

Io farò

Io farò quel che tu uuoi, e perche la cosa è giusta, e perche l'animo mi ui tira. ob æquitatem rei, et animi inductionem tibi satisfaciam.

Tornerò à studiare come gia soleua. ad nostra me studia referam literarum.

Non posso farlo per non offender l'amicitia nostra. facerem, si mihi per amicitiam nostram liceret.

Gran premij possono sperare coloro che uiuono da huomini da bene. recte agentibus magna præmia proposita sunt.

Io son uscito di grauissima fatica. perfunctus sum labore grauissimo.

Farò che uiuerai in uita riposata. præstabo tibi ocium.

Pensa tu ancora al fatto tuo. tu quoque de tua ratione meditare.

Non posiamo piu sperar pace. pacem nihil iam est quod cogitemus.

Io non mi ti leuerò mai da canto, infin che non ottenga. usque tibi affixus ero, donec assequar.

I maluagi sono signori alcuna uolta. improbi quandoque rerum potiuntur.

Non potrò mai renderti egual beneficio con gli effetti, ne pure col pensiero. nunquam non modo referenda, sed ne cogitanda quidem gratia tuum beneficiũ consequar.

Fa che si uegga la tua diligẽza nel fare le pratiche cõ senatori. fac in conueniendis senatoribus tuum studium extet.

L'amor grande, che tu mi porti, à far questo ti muoue.

facis

facis hoc amoris abundantia.

Tu conoſcerai meglio l'animo mio. notior & illuſtrior meus in te animus erit.

Quando tu doueui eſſer piu honorato, allhora i tuoi nimici ti hanno ruinato. cum florere debebas, tum te tuorum inimicorum afflixit iniuria.

Io ho queſta opinione. meus hic eſt ſenſus.

Hora tu ſarai pienamente ricambiato da me de' tuoi beneficij. qui tibi ex me fructus debentur, eos uberrimos capies.

Coſtui è uſato à portar odio à ſuoi amici. eſt hic ſuorum amicorum perennis inimicus.

Io ti terrò compagnia brauamente. mirificum me tibi comitem præbebo.

Eſſendo tu uirtuoſiſsimo, la fortuna non puo nocerti. fortunæ uim tuæ uirtutis amplitudo uincit.

Egli ha fatto contra di ſe quel che doueuamo far noi. noſtram uicem ultus eſt ipſe ſeſe.

Egli ha cercato di nuocermi con quelle poche forze che gli erano reſtate. fractam illam et debilitatam uim ſuam in me contulit.

Tu hai fatto di maniera, che non hauerai da qui inanzi alcuna riputatione. nullam tibi in poſterum dignitatis partem reliquiſti.

Rallegromi di hauerti conoſciuto con poco mio danno. lætor quòd mercede non ita magna, quo modo ſis erga me animatus, intellexi.

Io mi ſono rappacificato co' nimici miei. cum inimicis in gratiam redij.

Io cominciarò alquanto di lontano à ragionare de' miei pensieri. altius paulo rationem repetam consiliorũ meorum.

Io son tenuto ad amarti oltra modo, & a fare in seruigio tuo quanto io mi possa. incredibilem tibi quendam amorem, & omnia in te summa ac singularia studia debeo.

Tu non mi mostri quell'animo, che doueresti. non præstas mihi eum animum, quem debes.

I nostri maggiori sprezzauano le ricchezze, solamente alla uirtù mirauano. maiores nostri diuitias minimi putabant, unam uirtutem sequebantur.

Se la fortuna ti ha nocciuto, la uirtu ti ristorerà. quod à fortuna damnum accepisti, resarciet uirtus.

Io ti amo perche ti sono obligato, e perche giudico che tu ne sia degno. diligo te primum beneficio tuo, deinde iudicio meo.

In questa impresa metterò tutte le mie forze. in arcem huius causæ inuadam.

Ti conforto à scordarti delle tue sciagure. ut memoriam tuorũ tẽporũ ex animo tuo deleas, auctor tibi sum.

Tu sei forte mutato di uoluntà. magnus animi tui motus est factus.

Crasso, ilquale era tenuto auarissimo, instigaua Pompeio contra di Cicerone. Crassus, qui auaritiæ flagrabat infamia, Pompeium in Ciceronem incitabat.

Voglio che tu mi paghi quel che per lui mi hai promesso. dependendũ tibi est quod mihi pro illo spopõdisti.

Ricordati quel ch'io ho fatto per te. redige in memoriã

quæ tua causa fecerim.

Intorno alla cosa di Padoa non far altro infino al mio ritorno. integrum tibi de re Patauina ad meum reditum reserua.

Recateui in uoi stessi, e considerate attentamente l'instabilità della fortuna. colligite uos, & cum animis uestris fortunæ uarietatem considerate.

Non bisogna fauoreggiar i cattiui. improbi non sunt fouendi.

Tu mi fai colera. stomachum mihi facis.

Io ti ueggo ridotto a termine, che niuno huomo po saluarti. eò te redactum uideo, ut ope humana seruari non possis

Poco sempre hai stimata la uirtù. minimum semper apud te uirtus ualuit.

Io mi accompagnerò teco per difenderti. ad tuam causam me adiungam.

Non penso di douer esser tenuto inconstante. non puto famam inconstantiæ mihi pertimescendam.

E' officio di buon cittadino il uolere in ogni cosa quel che torna bene al publico. boni ciuis est, suam uoluntatem ad publicam causam aggregare.

In questo grandemente mi ha mosso la tua cortesia, datami a uedere con molti e grandi beneficij. hic multum apud me tua, multis, ijsq; magnis officijs mihi perspecta, liberalitas.

Ho dato principio all'honor mio. ieci fundamenta dignitatis meæ.

La tua opinione è stimata molto appresso gli huomini

giudiciosi. tua sententia magnum apud eos, qui recte iudicant, pondus habet.

Tutti i buoni sono di una medesima opinione. unus omnium bonorum est sensus.

Intendo che tu sei gouernatore di Milano con assoluta potestà. audio te Mediolanum cum imperio obtinere.

La pietà diuina facilmente souuiene alli afflitti. afflictos facile diuina pietas excitat.

Il perseuerare in una buona opinione è gran laude. si quis in recta sententia sibi constat, ei magna laus debetur.

I tuoi honorati fatti hanno dato ardire a coloro che prima temeuano. qui antea timebant, tuis præclaris actionibus excitati sunt.

Non potrà da qui inanzi alcun maluagio offender la republica. nulli improbo ciui locus erit in posterum ad rempublicam uiolandam.

In cattiuo stato è quella città doue gli huomini di rea uita non sono puniti. male agitur cum ea ciuitate, in qua perditi homines impunitatem assequuntur.

Milone cercaua di punir Clodio per uia di ragione. Milo pœnas à Clodio iudicio persequebatur.

La nostra patria per tua cagione non hauerà quel bello essempio, che hauerebbe hauuto, di punire gli huomini che cercano le discordie ciuili. præclarum exemplum in posterum uindicandæ seditionis de republica sustulisti.

Apelle dipinse eccellentemente il capo di Venere, e la sommità del petto. Apelles Veneris caput, et summa

pectoris politissima arte perfecit.

Tu non hai fornita tutta l'opera, anzi l'hai solamente co minciata. opus non modo non perfectum, sed incohatum ac rude reliquisti.

Molte uolte i piu animosi sono manco saui. sæpe, qui magnitudine animi præstant, prudẽtia minus ualẽt.

Hauendo tu ne' tempi passati mostrato di essere un grauissimo, e fortissimo huomo, hora ogniuno si marauiglia che tu mostri di hauer cosi poco animo. cum te superioribus annis acerrimum & fortissimum uirum præbueris, nunc tam fracto, tam demisso esse animo homines mirantur.

Metello partì della patria molto uolentieri, e con allegro animo fuori ne stette. summa uoluntate Metellus patria cessit, egregiaq; animi alacritate abfuit.

Parmi di uedere, che tu habbi un'animo picciolo, e uile. abiectiore mihi animo uideris.

Ogniuno con tutte le sue forze aiutò Cicerone a ritornare nella patria. Cicero, cunctis hominibus incumbentibus, in patriam restitutus est.

Tu sei troppo altiero, e troppo fai del grande. nimium tibi places: plus tibi, quàm deceat, assumis.

Questa tua maniera di uiuere dispiace a coloro, che ti amano, & uorrebbono uederti in ottimo stato. hic tuæ uitæ cursus offendit eos, qui te diligunt, optimeq; tibi cupiunt.

I giouanetti si dilettano dell'apparenza. specie capitur adolescentia.

L'anno passato lodaui la pace piu di tutti: hora pare,

che tu ſia di altra opinione. anno proximo ſuperiore pacis auctor præter ceteros eras: nunc uideris à priſtina cauſa deſciuiſſe.

Talmente douemo attender alliſtudi, che facciamo però qualche ſtima della ſanità. ita ſequi uirtutem debemus, ut ualetudinem non in poſtremis ponamus.

Con la falſa apparenza del uiſo l'intrinſeco dell'animo ſi cuopre. uultu facile ſimulatio ſuſtinetur.

Cicerone faceua gran ſtima dell'opinione di Platone. Platonem Cicero uehementer auctorem ſequebatur.

Non è ſcelerità maggiore, che il far uiolenza al padre. Nullum eſt grauius piaculum, quàm patri uim afferre.

Io ti farò conoſcer, che ho buona opinione. probabo tibi meam ſententiam.

Molti philoſophi non hanno uoluto attender punto alla republica. rempublicam multi philoſophi non attigerunt.

Io mi trouo in altro ſtato. alia mea ratio eſt.

Io ſon in gran dubio. anceps ualde ſum: magnopere teneor implicatus: animi uehementer pendeo: in utranque partem animus inclinat.

Non è in mia libertà il conſigliarti ſe tu debba darti, o no, al gouerno della republica. integra mihi res non eſt ad conſulendum, capeſſas, nec ne, rempublicam.

Dopo mio padre, io non amo alcuno piu di te. ita te diligo, ut, cum à patre diſceſſi, te proximum habeam: ſecundum patrem nemo mihi te amicior eſt: primum in amore patrem, te habeo proximum.

Tu sei stato cagione della mia salute. meæ salutis auctor fuisti.

Lodo il tuo parere. consilium mihi tuum probatur.

Egli ha parlato acerbissimamente contra l'honor tuo. grauissimis tuam dignitatẽ sententijs oppugnauit.

Cesare dipoi fece ogni instanza. Cæsaris postea mira contentio est consecuta.

Tu mi hai fatto torto: ma uenirà tempo, che io te la renderò. inique mecum egisti: sed erit, cum tibi idem reponam.

Il tuo nome anderà infino à l'ultime parti del mondo. tui nominis fama ad ultimas terras peruadet.

Questa nouella mi ha dato un poco di fastidio. hic nuncius leuiter pupugit animum meum.

Ogn'uno hauerà a caro che tu faccia questo. omnibus approbantibus hoc facies.

I buoni uolentieri si scordano dell'ingiurie. uiri boni iniurias obliuione uoluntaria conterunt.

In senato farò quanto potrò contra di te. acerrime te in senatu oppugnabo.

Ho preso sempre a difendere l'honor tuo. suscepi mihi perpetuam pro tua dignitate propugnationem.

Si corrucciò grandemẽte. exarsit iracundia uehementi.

Io intendo di tuo padre quantunque nol nomino. patrẽ tuum nutu, significationeq; appello.

La uirtù gioua grandemente e nella buona e nella rea fortuna. in utraque fortuna maximus ex uirtute fructus capitur: uirtus tum in aduersa tum in secunda fortuna uberrimos fructus affert.

persone molto honorate mi hanno riportato le tue parole. tuus ad me sermo per homines honestissimos perlatus est.

Tuo padre me ne ha fatto quella instanza che potea maggiore. pater tuus ita contendit, ut nihil unquam magis.

Habbi rispetto alla mia sanità. habe rationem ualetudinis meæ.

Se io fossi in mia libertà compiutamente. si mihi integra omnia ac libera essent: si essent omnia mihi solutissima.

A niun modo uoglio esser cagione di ruina a chi mi ha fatto beneficio. nullo pacto committam, ut eum, qui de me bene meritus est, perdam.

La fortuna facilmente ruina le signorie di questo e di quello. summos hominum principatus paruo negocio fortuna delet.

L'huomo sauio si regge secondo la qualità de' tempi. Temporibus assentiri, sapientis est.

Quando si nauiga bisogna gouernarsi secondo il tempo. In nauigando tempestati obsequi artis est.

Ci sforzāmo di entrar in porto, e non potemmo per il uento contrario. portum reflante uento tenere non potuimus.

Bon principio hai fatto della tua uita, essendoti posto al seruigio di Dio. optimum cursum cepisti, optimam partem elegisti, sapienter uitam instituisti, cum te Deo addixisti.

Nel gouernare la republica, si deue attender solamente

alla giustitia. in administranda republica honestum tuendum est solum, rectum spectare debemus, nihil præterea.

Il piacere conduce gli huomini a cose men che honeste. uoluptas ad ea, quæ minus decent, homines allicit.

Poco mi curo, che tu habbi di me questa opinione. facile patior ita te de me sentire.

Se le mie opinioni à te nocciono, giouano alla republica. sententiæ nostræ si minus è re tua sunt, rei publicæ rationibus conducunt.

Io ti fauoreggierò sempre, come me stesso. omni mea gratia sic frueris ut tua.

Di ciò che in tuo seruigio ho operato, hai mostrato di far grande stima. nullum meum factum pro te intercessit, quod illustri gratia non exceperis.

Ho fatto riuscir uani i pensieri de' maluagi. hominum perditorum consilia fregi.

Ho modo di potermi difendere benissimo. firmissimis præsidijs munitus sum.

Cosi penso. opinio mea ita fert.

Conosco, che tu non porti odio ad alcuno. noui animum tuum nulla in quenquam maleuolentia suffusum.

Io non so fingere. simplex mihi animus est.

Se io potessi esser teco, ni una cosa farei senza il tuo consiglio. si mihi tui præsentis potestas esset, omnium moderator esses consiliorum meorum.

Infin che uiuerò, oltra tutte le cose cercherò di mostrarmiti grato. in omni uita res mihi non tá erit ulla proposita, quàm ut te de me optime meritum esse lætere.

Vorrei, che tu tornaſſi alla poeſia. uellem te ad manſuetiores muſas referres.

Queſto è ſtato il mio diſegno. conſilium meum hoc fuit. hoc ſpectaui, hoc uolui, hoc ſecutus ſum, id egi.

Non ho uoluto troppo offenderlo. dedi operam, ut eum parce & molliter læderem.

Quanto à queſto non uoglio fare ne piu ne meno di quello, che tu uorrai. hoc ad te totum defero, hoc ad arbitrium tuum plane confero.

Molto ti diletta il far corteſia. tua liberalitate libentiſſime frueris.

Io feci reſiſtenza al ſuo maluagio deſiderio. improbam illius cupiditatem refutaui.

Cicerone fece di molti fauori à' caualli eri. Cicero equeſtrem ordinem ſæpe ornauit.

Io ti conſiglio, che tu ti racquiſti la ſua amicitia. tibi auctor ſum, ut eum tibi reconcilies.

Chi è sfacciato, colui ſi crede che ſia ſauio. audacia pro ſapientia licet uti.

Queſti pochi giorni, che hai ſtudiato, ti hanno meſſo in qualche riputatione. paucorum dierum ſtudio conſecutus es, ut aliquo numero eſſes.

Conoſco, che tu mi hai per negligente. intelligo ſuſpectum me tibi eſſe nomine negligentiæ.

Tu non fai uerſo di me quel che doureſti. officium in te requiro.

Io non ho errato. culpa uaco, culpa careo, culpæ ſum expers.

Pochi hoggi fanno giuſtitia. pauci ſunt qui iuſtitiam colant,

colant, pauci nunc iustos se præbent.

Ti scriuerò cosi spesso, che ti satierò. scribendo te explebo.

Se le cose tue succederanno, come disidero. si tuis in rebus optatis meis fortuna respondebit.

Non mi scorderò mai de' beneficij da te riceuuti. meam tuorum erga me meritorum memoriam nulla unquã delebit obliuio.

Io mi rallegro, che ti ueggio esser diuenuto e piu ricco, e piu honorato. lætor, quòd magnas tibi tum fortunæ, tum dignitatis accessiones uideo esse factas.

Temo, che non sarà de' tuoi studi quella riuscita, che si aspetta. uereor, ne, quam de tuis studis expectationem concitasti, hanc sustinere ac tueri non possis.

I figliuoli giouani sostentano i padri, quando cominciano inuecchiare. parentum ætas ingrauescens in adolescentia filiorum conquiescit.

Niuno è piu di te felice. superas omnium fortunas.

Morirò uolentieri, se prima ti uederò. libenter è uita discedam, si te prius uidero.

Desidero, che Dio ti lasci godere con allegrezza la robba, che tuo padre ti ha lasciata. tibi patrimonium Dij fortunent.

Tu otterrai tutti i maggior honori nella republica nostra. omnia, quæ sunt in nostra republica amplissima, consequeris.

Questo non si fa con la uirtù, ma con la robba. copiarum hoc est, non uirtutis.

Si crede che tu sia per essere eccellentissimo huomo.

Expectantur

expectantur à te, quæ à summa uirtute, summoq́; ingenio expectanda sunt.

Tu mi hai fatto un bellissimo presente. egregio me affecisti munere.

Io finirò la lettera con pregarti, che mi ami, e confortarti ad attendere à quel studio, ond'è per nascerti somma lode. epistolæ clausula hæc erit, ut te rogem ut me diligas, teq́; horter ad illud studium, unde laus emanat maxima.

Tu durerai fatica à riuscire in quel modo, che si aspetta. grauis aduersaria tibi constituta & parata est magna quædam expectatio.

Ho fatto questo per darti à conoscere, che ti amo. feci hoc testificandi causa amoris mei.

Tu sei nel medesimo pericolo. in eadem es naui:

Hora le tue rare qualità sono chiaramente uedute da tutti. nunc tuæ summæ laudes excelso, & illustri loco sitæ sunt.

Ogn'uno ci dice de' tuoi buoni portamenti. tua laus uno ad nos omnium sermone perfertur.

Desidero, che tu riesca, come si crede. ut opinioni hominum uirtus tua respondeat, exopto.

La republica è quasi del tutto ruinata. publicæ res debilitatæ sunt omnes, iam propè & extinctæ.

Bruto è lodato, perche si sforzò di rimettere la patria in libertà. Brutus effertur laudibus, quia contendit, ut in pristinam libertatem patriam uindicaret.

Quel giouane ha cattiuissimi costumi. adolescens ille perditis est moribus.

Nell'usar

Nell'usar liberalità è da considerare, à cui si dona, e quanto. in liberalitaté, & cui largiaris, & quid, ponderandum est.

Riputerò di hauer riceuuto da te un beneficio grandissimo. hoc ego summi beneficij loco numerabo.

Non sei persona da riceuer tali benefici. non is es, qui tot beneficia sustinere possis.

Predicherò sempre il beneficio, che mi hai fatto. tuum beneficium omnibus meis sermonibus illustrabo.

L'animo mio è capace di qual si uoglia beneficio. nulla est gratia tanta, quam animus meus non capiat.

Io non penso ad altro, che all'insegnarti la uirtù. omnem meam cogitationem in ostendenda tibi uirtute fixi & locaui.

Questo è quello, ch'io ti debbo. hic officij mei fructus est.

Io uoglio esser lodato, come buon figliuolo uerso di mio padre. eius pietatis quam parenti debeo laudem quæro.

Io reputo, che nell'honor tuo si tratti di tutto l'esser mio. in tua dignitate omnia mea posita esse decreui.

Ho gran cura della tua robba. magnæ mihi curæ sunt fortunæ tuæ.

Tutti amauano Alessandro per i doni grandi, che faceua. Alexandrum omnes propter magnificentiam munerum in oculis ferebant.

I piu ricchi à questi tempi hanno piu fauore. ea temporum ratio est, ut qui plus opibus ualent, plus excellant gratia.

Se io hauessi hauuto nella mia pueritia buon gouerno

non haurei cõmesso tanti diffetti. si ducem, et aucto-
rem, & moderatorem aliquem puer habuissem, non
ita grauiter errassem.
Io studio solamente Cicerone. uni Ciceroni meum stu-
dium dicaui.
Se tu uorrai prender cura di lui, non trouerai ne' tuoi
bisogni il piu ardito, ne piu amoreuole amico. si com
plecti hominem uolueris, neminem habebis, cum res
tuæ postulabunt neque præstantioris animi, neque
maioris in te beneuolentiæ.
La lode, e l'honor tuo non può hormai piu crescere. ni-
hil iã ad tuũ decus, tuamq; dignitatẽ licet adiũgere.
So che tu uedi, quanto sia l'obligo mio. uidere te scio
quantum officij sustineam.
Io ti raccomando questo fatto, e questo maneggio, quan
to maggiormente posso. omnem tibi rem, atque cau-
sam commendo, atque trado.
Gran piacere io riceuo nell'adoperarmi in seruigio tuo,
al quale tanto son obligato. pietas mihi est in refe-
rendagratia iucunda.
Ho mancato di rallegrarmi teco per esser stato amalato.
gratulationem impeditus morbo prætermisi.
Veggio, che tu ti lasci gouernar da altri, e non da te stes
so. uideo te auferri aliorum consilijs.
Se ti gouernerai per consilio tuo, non errerai. si te au-
dies, non laberis.
Di niuna cosa si puo sapere il fine. omnium rerum incer-
ti sunt exitus.
Non pensaua, che tu fossi tanto inconstante. non ita fle-
xibilem

xibilem esse tuam uoluntatem putaram.

Consigliati con te stesso. tecum loquere, te adhibe in consilium, te audi, tibi obtempera.

Non uorrei mi si prolungasse punto questo gouerno. nollem mihi quidquam ad huius muneris molestiam temporis prorogari.

Io ti stimo assai. multum tibi meo iudicio tribuo.

I saui antiueggono di lontano le cose future. sapientia præditi longe in posterum prospiciunt.

Tu mi riprendi à torto. non habes, quod me accuses.

Datti à conoscere à lui. ti prometto, che ti farà carezze. da te homini. complectetur, mihi crede.

Stimo questa cosa infinitamente. in hoc mihi sunt omnia.

Io son tanto lontano, che niuna cosa posso intendere, se non tardi. in ijs locis sum, quò propter longinquitatem tardissime omnia perferuntur.

Tu hai operato una cosa molto honorata. præclarum facinus effecisti.

Non pensaua mai, che douesse auenirmi questa sciagura. hæc mihi præter opinionem calamitas accidit.

Se hauerò tempo, ti scriuerò. si quid ocij nactus ero, literas ad te dabo.

Non posso creder, che tu sia tanto mutato. adduci non possum, ut te à tua consuetudine tantum discessisse existimem.

Tuo padre si è rallegrato grandemente per questo auiso, ch'è uenuto della tua dignità. patrem tuum recens hic de tua dignitate nuncius allatus extulit lætitia.

Tu hauerai da fare assai. negocij multum habebis.

Nel monte Apennino sono di strettissimi, e molto strani passi. in alpibus Apennini magnæ sunt, & difficiles admodum locorum angustiæ.

Questo monte è tuo, e mio, incominciando onde l'acqua scende. hic tibi mecum communis est mons, diuisus aquarum diuortijs.

Sto con gran pensiero della tua sanità. mirifice sum solicitus de tua ualetudine.

Desidero grandemente di esser nella città. mirum me desiderium tenet urbis.

Si teme della state, che uerrà. quæ sequetur æstas, magno est in timore.

Si aspetta una gran guerra. belli magni timor impēdet.

Al tempo determinato partiremo della prouincia. ad constitutam diem decedemus.

E' finito l'anno del mio gouerno. annuum munus cōfeci.

E' uergogna non sapere le cose della sua patria. in patria peregrinari turpe est. hospitem esse in rebus urbanis, dedecus est.

Andauano da Deiotaro: iter habebant ad Deiotarum.

Tu non sei ne liberale, ne ricco. neque benignitas, neque copiæ apud te sunt.

Tu poi farti conoscere per mezo delle tue opere. industria tua potest illustris esse.

Tu sei mutato di opinione. in sententia non permansisti.

Io stimo piu il ragionar teco, che quante ricchezze sono al mondo. omnes omnium diuitias cum nostris sermonibus non confero.

Spero di hauermi acquistato nome di huomo da bene.

ſpero me integritatis laudem conſecutum.
Deſidero di eſſer nella città. ſum in urbis deſiderio.
Tu mi ſcriui lettere humaniſſime, e pieniſſime di amore. quas ad me literas mittis, multo ſunt officio refertæ, multis inſignes amoris notis.
Piu mi piacciono le mie openioni, quando ueggio, che piacciono à te, che mi ami, e ſei ſauio. confirmantur mea conſilia, cum tibi, in quo neque beneuolentiam, neque prudentiam deſidero, idem uidetur.
Siamo ritornati in amicitia. ſimultatem depoſuimus: reconciliati ſumus: in gratiam rediĳmus.
Tu ſei molto ingenioſo. flores ingenio.
Tu ſei in età robuſta. flores ætate.
Hai molti parenti. propinquis, & affinibus flores.
Tu ſei feliciſſimo, poſſedendo ciò che ſi deſidera. beatus es, qui floreas ætate, opibus, honoribus, ingenio, literis, propinquis, affinibus, amicis.
Ho qualche dubbio, ſe tu mi ami, o nò. ſubdubito, qua ſis erga me uoluntate.
Io gouerno in un modo caſa mia, & egli la ſua in un'altro. genus inſtitutorum, & rationum mearum diſſimilitudinem non nullam habet cum illius adminiſtratione domeſtica.
Siamo diuerſi di opinione. opinionum diſſenſione diſcrepamus.
Non ho mai fatto coſa, oue penſaſſi di nuocere all'honor tuo. nihil unquam feci, quod contra illius exiſtimationem eſſe uellem.
Ti giuro, che è coſi. ita mihi Deus benefaciat: ita mihi
à Deo

à Deo prospera contingant omnia: ita, quæ opto, feliciter eueniãt: ita uiuã: ita sim saluus: ita meis rebus feliciter eueniat: ita meis optatis fortuna respõdeat.

Penso di partire: mihi est in animo discedere: de discessu cogito.

Tutti ti amano. priuatis, summis, infimis carus, & iucundus es.

Ho dato ordine alle cose della guerra. rem militarem collocaui.

Desidero di esser nella città. miro desiderio me urbs afficit.

Ho con lui strettissima amicitia. utor eo familiarissime.

Ti raccomando con ogni efficacia la cosa sua. eius negocium sic uelim suscipias, ut si esset res mea.

Vorrei, che tu mi adoperassi. uelim utaris opera mea.

Catone lodò grandemente quel che hauea fatto Cicerone. Cato res Ciceronis ornauit diuinis laudibus.

Desidero, che bene te ne auenga. quod actum est, Dij approbent.

Ho gran fastidio per conto della tua malatia. tuus me ualde solicitat morbus: tuus me ualde solicitum habet morbus.

Vorrei uederti honorato. honestum te esse cupio.

Ti son tenuto della uita. pro te mori possum.

Son occupato in molte cose. districtus sum multis rebus.

Ho fastidio per te. tua causa solicitus sum.

Cesare cercò di hauer amici tutta la casa de gli Antonij. Cæsar omnes Antonios complexus est.

Gran dispiacere mi hanno dato le tue lettere. magno me

dolore affecerunt literæ tuæ.

Nella morte di tuo padre confortati con quella ragione, che la morte à tutte le cose create è commune. paterni obitus dolorem hæc ratio depellat, quòd omnibus impendet mors, hac omnia lege creata sunt, ut morte deleantur, extinguantur, tollantur.

Non sento piu il dolore per hauerui già fatto il callo. ex consuetudine animus ad dolorem obduruit.

Hai grandissimo ingegno. ingenio præstas, excellis, flores, uales, polles: acutissima es ingenij acie: egregio te natura instruxit ingenio: ea tibi acies ingenij est, nihil ut non uideas, nihil ut non assequaris.

Marauigliomi, che tu mi habbi tenuto per cosi poco aueduto. miror adduci te potuisse, ut me tam improuidum existimares.

Egli è gran sciocchezza lasciare la parte, che uince, per accostarsi à quella, che perde. ab excitata fortuna ad inclinatam, et prope iacentem desciscere, summæ stultitiæ est.

Se questo io facessi, operarei contra me stesso. hoc si committerem; à me ipso deficerem.

In un tratto hai perduto l'amore d'un'huomo riputatissimo, il quale haueui acquistato in lungo tempo. collectam diuturno tempore florentissimi hominis gratiam effudisti.

Non posso piu uedere costoro. istos fastidiunt oculi mei.

Daremo da dire à' maluagi. maleuolis sermones dabimus: incurremus in uoces maleuolorum.

Volentieri conuerso nelle riuiere. in maritimis facillime

lime ſum.

Non pagherò mai gli oblighi, che ho teco. nunquam tibi ſatisfaciam.

Ricordami, che non ti piaceua lo ſtudio della philoſophia. memini, cum abhorreres à philoſophiæ tractatione.

Si credeua, ch'egli lo haueſſe fatto per dapocagine. hoc illi tribuebatur ignauiæ.

Tu dici queſto per mettermi paura. hoc mihi à te ad terrorem proponitur.

Ogn'uno aſpetta di gran tribolationi. nulla eſt acerbitas, quæ non omnibus impendeat.

Col propio danno ſarei contento di liberar la mia patria da queſti mali. hæc mala meis priuatis incommodis à patria mea libbentiſſime redimerem.

Se io laſcio à mio figliuolo un buon nome, aſſai ricco lo laſcierò. filio meo ſatis amplum patrimonium relinquam memoriam nominis mei.

Ho di queſta coſa faſtidio grandiſſimo. hæc me cura uehementiſſime ſolicitat.

Chi è troppo liberale, cade in grandi affanni. magnas ſibi moleſtias nimia liberalitate homines contrahunt: magnas moleſtias nimia liberalitas parit.

Hoggi ſon ſtato male. acerbum hodie diem ſuſtinui.

Io'l ſo certo. mihi exploratum eſt.

Non hai punto di riputatione nella città. nullus tibi eſt in ciuitate locus.

Tu uaneggi, e le coſe riuſciranno à miglior fine. uaticinaris, & hæc meliores habebunt exitus.

I uecchi in alcune cose peccano per l'età. senes non nullis in rebus utuntur ætatis uitio.

Tu ridi, e ueggio, che sei in collera. uideo te in stomacho ridere.

Habbi cura di me, e di miei figliuoli, come la nostra amicitia richiede. tuere me, liberosq; meos, ut amicitia nostra postulat.

Non ci è piu paura della guerra Parthica. metus Parthici belli sublatus est.

Io farò il uiaggio secondo che mi sentirò. iter meum ualetudinis ratio gubernabit.

Questa cosa è stata alquanto biasimata. hac de re sermones minus commodi fuerunt.

Non posso seruire ne te, ne altri in tali cose. nemini possum in isto genere commodare.

Parmi di hauer occasione di lamentarmi teco. locus uidetur esse tecum expostulandi.

Tu non mi sei amico, & hai torto. tua uoluntas à me sine causa abhorret.

Ogni dì piu penso a' fatti tuoi. quotidie magis de tuis rationibus cogito.

Entrerai in grãdi inimicitie. graues suscipies inimicitias.

Mi hai fatto scorno. ignominia sum à te affectus.

Huomo di honorata famiglia. summo loco natus.

Temo che la replubica non habbi de' trauagli. uereor, ne turbulenta sint reip. tempora.

Fa honore a tuo padre. præsta te dignun parente tuo.

Se commetterai alcuno errore. si quid offendes.

Desidero, che bene te ne auẽga. id uelim Dij approbent

Cerca di hauer quiete. ocio tuo consule.
Ti honorerò con quanti modi potrò. quæcunque à me in te ornamenta proficiscentur.
Io sto bene. bene me habeo: mihi bene est: satis commode ualeo: est ut uolo: status est rerũ mearũ qualem cupio: aduersi nihil est in rebus meis: satis belle me habeo.
A te si appartiene: tuæ partes sunt.
Le tue qualità ti fanno amare. amãdus es propter multas suauitates ingenij, officij, humanitatis.
I miei beneficij poco ti sono stati grati. quæ a me profecta sunt in te, minus tibi grata acciderunt.
Ristorerò il tempo perduto nelli studi. longi temporis usuram, qua carui literarũ in studijs: diligẽtia sarciã.
In somma, son piu fortunato della fortuna istessa. quid quæris? fortunam ipsam fortunis anteeo meis. quid plura? quid pluribus? quid multa? quid multis? ne plura: ne pluribus: ne multa: ne multis: ne te multis morer: ne te multis teneã. quid opus est multis? ut in pauca multa conferam: ut paucis concludam: noli quærere. (hæc, & alia ad eandem sententiam facile traducentur).
Egli è mio famigliare. est ex meis domesticis & familiaribus.
Ti curi di te solo, de gli altri niente. tibi caues uni, de reliquis non laboras.
Le mie lettere possono assai appresso lui. maximum apud illum habent pondus literæ meæ.
Questo non pensaua, ne uoleua. hoc mihi accidit præter opinionem, & præter uoluntatem.

Io mi conforto con questo. in multis & uarijs molestijs hæc mihi occurrit consolatio.

Ti prego per la nostra amicitia, quanto maggiormente posso. à te maximopere pro nostra summa coniunctione etiam atque etiam peto, & quæso.

Habbi cura di me, prouedi à fatti i miei. prospice, consule, prouide rationibus meis.

Io ti ho dato il gouerno delle cose mie senza intrico. res meas tibi tradidi satis aptas, satis explicatas, satis expeditas.

La rimetto alla tua prudenza. tui consilij est.

Intorno à tal cosa. in eo genere.

Te ne trouerai sempre contentissimo. magnam, & perpetuam ex eo uoluptatem capies.

Non debbo pregarti con piu parole. pluribus uerbis tecum agere non debeo: longiorem orationem humanitas tua non expectat: amicitia nostra non patitur, ut te pluribus rogem.

Non fa bisogno di difender quel che chiaramente è giusto. res uerba non desiderat, honestum per se lucet.

Subito uenne à ritrouarmi. mihi præsto fuit.

Di tua commissione. ex mandatis tuis.

Questa città ha bisogno di molta gente per sua sicurezza. firmissimo præsidio ad hanc urbem opus est.

Vorrei, che tu partissi tosto. uellem, mature proficiscereris.

Farò con diligenza tutte quelle cose, ch'io poterò à commodo e seruigio tuo. quæcunque tibi commodare potero, omni cura ac diligentia complectar: quæ

tibi

tibi intelligam esse accommodata, omnia studiose persequar, diligenter præstabo.

Per il conto, ch'io tengo di te. pro eo, quanti te facio.

Partiremo col primo buon tempo. quæ primum nauigandi facultas data erit, ea utemur.

Ti farò conoscere l'animo mio uerso di te, doue maggior occasione di poterti honorare mi si offerirà. meum erga te studium in ijs maxime declarabo, quibus plurimum significare potuero, tuam mihi existimationem, & dignitatem carissimam esse.

Si tratta dell'honor tuo. agitur dignitas, agitur existimatio tua, uel de dignitate, de existimatione.

Ho conosciuto in molte cose, che sei inclinato naturalmente all'ira. tuam ad iracundiam propensionem plurimis argumentis iudicaui.

Farò per te, quanto per un'amico si può. mea in te omnia summæ necessitudinis officia constabunt.

Parmi, che l'amor nostro sia cresciuto assai per questa noua parentela. hæc noua coniunctio non mediocre uinculum mihi quidem attulisse uidetur ad uoluntates nostras copulandas.

Ho un'amico, che comincia sempre à narrar le cose di lontano. amicum habeo, qui, quacunque de re sermonem instituat, semper ex alto repetat.

Ho compreso. animaduerti, & didici.

In ogni cosa cercherò il tuo commodo. omnibus in rebus habebo rationem, ut tibi consulam.

Accio che io habbi manco impaccio. quo mea ratior facilior, & solutior sit.

Tu mi metti in dubbio. adducis me in dubitationem: facis, ut dubitem.

Io gli dissi. ueni in eum sermonem, ut dicerem.

Mi è tornato meglio, mi è tornato piu in acconcio d' fatti miei, il far altrimenti. mea ratio est commutata: consilij mutationem ratio rerum mearum postulauit: ut sententiam mutarem, rationes meæ tulerunt.

Ho da riscuoter dinari per uia di cambio. pecunia mihi ex permutatione debetur.

Se io m'inganno. si quid me fallit.

Non son' ancora nel fatto. adhuc absum ab re ipsa.

Ti scriuerò giornalmente tutto il mio uiaggio. faciam, ut tibi nota sit omnis ratio dierum, atque itinerum meorum.

Non uoglio aggrauarti, ne darti briga, o impaccio. oneris tibi imponere nihil uolo.

Se per alcun' accidente non potrò uenire à trouarti: si mihi facultatē ad te ueniendi casus aliquis eripuerit.

Gouernare la prouincia. præesse prouinciæ.

Ti contenterò, doue l'honor mio il permetta. ita obsequar tuæ uoluntati, si per dignitatem meam licebit, si feret existimatio mea. cum eo tuæ obsequar uoluntati, ut habeam rationem dignitatis meæ.

Mi piace assai di sodisfare al debito dell'amicitia. faueo mihi in amicitia nostra tuenda: ex officijs in te meis uoluptatem capio.

So in che grado egli è appresso di te. noui locum, quem tenet apud te: noui quo sit apud te loco.

Appresso alcuni principi in ottimo stato sono gli adulatori.

latori. apud quosdam principes optimo loco sunt, qui ad uoluntatem loquuntur.

Non è riputatione. dignitatis non est, dignitatem res non habet.

Questo si confaceua con le tue lettere. hoc erat cum tuis literis consentaneum.

Troppo affretti la partita. nimis decedere festinas.

Piacemi di hauer fatto cosi. hoc ego meo facto delector.

Non posso tenerti dietro nelli studi. persequi te non possum in uia literarum.

Questo è il termine dato dalla legge. hic est dies lege constitutus, dictus, præscriptus.

I cattiui non uorrebbono incontrarsi co' buoni. improbi congressum bonorum fugiunt.

L'auaritia hoggi molto regna. his temporibus late patet auaritia.

Habbiamo dato giusta occasione di ragionar di noi. probabilem sermonis materiem nacti homines sunt: locum sermonis dedimus.

Non resterò mai di amarti. nulla res alienabit à te uoluntatem meam.

Egli tiene ragione hor in questa, hor in quell'altra terra. modo in hoc, modo in illo oppido forum agit.

Leuami parte di questo fastidio. leua me hac molestia: detrahe mihi huius molestiæ partem.

Scriuimi quel che fai. doce me literis, quid agas.

Mentre che la stagione ci serue, mentre che il tempo è à proposito. dum tempus anni est idoneum.

Hai fatto bene i fatti tuoi. negocium tuum bene gessisti.

Tu mi

Tu mi consiglierai. utar tuo consilio, ad te confugiam.

Tutti conosceranno, se io ti amo, o nò. qua in te uoluntate sim, æqui & iniqui intelligent.

Tu hai dato à maligni qualche occasione di pensare che non mi ami. iniquis de tuo in me animo secus existimandi non nihil loci dedisti.

Mosse l'essercito in tempo, che non doueua. alieno tempore castra mouit.

Concedi loro, che possano edificare. permitte eis facultatem ædificandi.

Essendo ritornato di Fräcia. cũ ex Cilicia me recepissem.

Vedi, se hai ragione di lamentarti. cognosce æquitatem expostulationis tuæ.

Essendo uenuti à ritrouarmi. cũ ad me aditũ esset ab ijs.

Che ingiustitia commetto à far cosi? quid habet iniquitatis ita facere?

Il sauio prima che giudichi, s'informa. sapientes, ante quàm rem, causamq; cognoscant, nihil statuunt.

Verrò da te à staffetta, se bene sarò infermo. excurram ad te, uel si minus ero firmus.

La importanza è questa. caput hoc est, summa rei est hæc.

Tu uai cercando la gratia del popolo con troppa diligenza. in colligenda populi uoluntate ambitiosius, quã decet, agis: nimius es in aucupãda populi gratia

Huomo di grãde isperienza. homo in rebus admodũ uersatus, magno rerum usu, rebus agendis exercitatus.

Huomo sauissimo. homo summa prudentia, prudentia excellens, præstanti prudentia.

Niuno è piu di lui gentile, ne piu piaceuole nel conuersare. nemo illo est in consuetudine humanior, nemo in quo plus urbanitatis inuenias.

La uirtù dona grandi honori. magna sunt ornamenta uirtutis.

Honori grandissimi. ea quæ sunt hominum opinionibus amplissima.

Ho hauuto grandissimi gouerni. gessi maxima imperia.

Sei in grandissima riputatione. nihil tibi ad honorem deest.

Sei felicissimo. nihil tibi ad felicitatem deest.

Per mio conto non ti pigliar questo fastidio. nolo te mea causa laborare: quod ad me attinet, libero te ista cura.

Non farai, che io non desideri di farti piacere. non assequeris, ut tua causa minus uelim.

Io t'amo per elettione, perche t'ho conosciuto degno di esser amato. mea in te beneuolentia certo iudicio suscepta est.

Ogni di meno se ne parlerà. quotidie magis refrigerabitur hic sermo.

Tu me ne hai scritto lungamente. multis uerbis ad me scripsisti.

Mi si conuiene risponderti. faciendum mihi puto, ut tibi respondeam.

Non uoglio parlarne. non faciam, ut dicam: tacitum mihi relinquendum est.

Ho parlato di te honoratissimamente. sermonem habui tua summa cum laude.

Farò conoscere la nostra amicitia. minime dubiā nostræ coniunctionis

coniunctionis significationem dabo.

Ho inteso quel che di me hai detto. perlatus est, delatus est ad me tuus de me sermo.

Non poteua far cosa piu bella. nihil à me fieri potuit elegantius.

Vennero à dirmi. detulerunt ad me.

Non posso pagare. soluendo non sum.

Il cauallo non potrà portarti. equus ferendo non erit.

A' posta fatta. consulto, de industria.

Perche ascolti tu costoro? cur ad istorum sermones aures tuæ patent?

Si costuma di far cosi. tralaticium hoc est.

Da questo ho preso sospetto. ex hoc mihi suspicio nata est.

Egli è pazzo. desipiens est, delirat, discessit à mente, desertus est à mente.

Non è da mandare queste ambascierie. remittendæ sunt legationes.

Mosso da compassione adductus misericordia.

Soccorri à queste mie ruine. his me perditum miserijs leua.

Tu dai altrui la colpa del tuo mancamento. quæ tua sunt, alijs attribuis.

Tu non procedi lealmente nella nostra amicitia. rationem inducis in amicitiam nostram minime liberalē.

Tu cerchi d'infamarmi. detrahere studes de mea fama.

Per consiglio tuo il farò. te auctore faciam.

Non sta bene tener questi modi nell'amicitia. non ita gerenda est amicitia.

Riprendere.

Riprendere. obiurgare, accusare.

Questo è per tuo difetto. tua hæc est culpa.

Nella nostra amicitia sarò sempre il medesimo. mea ratio in tota amicitia constans, & grauis reperietur.

Astuto. callidus, uafer.

Auenire. usu uenire, euenire, contingere, obtingere, accidere, casum ita ferre, casu fieri, fortunam ferre.

Vien detto mal di tuo padre, e peggio, che tu non pensaresti. male dicitur patri tuo, grauiusq; quàm opinaris.

Patisco per gli altrui peccati. aliena culpa miser sum.

L'altrui maluagità è stata cagione delle mie disauēture. aliorum improbitate minus felix fui: meam infelicitatem non mea mihi culpa, sed aliorum peperit improbitas.

Tu sei stato cagione, che si dica mal di me. hos tu de me sermones lacessisti.

All'honor di Crasso nuoceua grandemente la fama di esser auarissimo. Crassi existimationem uehementer offendebat auaritiæ grauis infamia.

Fa ti prego, che non si dica mal di me. reprime, si me amas, iniquos de me sermones.

Egli ha di te cattiua opinione. male de te existimat.

Ritornar in amicitia, rappacificarsi con animo poco sincero. non bona fide in amicitiam redire.

Tu dimostri la tua trista fede. indicas, coarguis tuam perfidiam.

Habbiamo diuerso fine. non idem sequimur.

Hai fatte di molte cortesie nella prouincia. late patuit

in pro-

in prouincia liberalitas tua.

Non posso esser molto liberale. angustior sit necesse est liberalitas mea.

Ogni di io diuengo meno liberale per rispetto della qualità de' tempi. de mea prolixa beneficaq; natura li matur aliquid quotidie propter temporum tristitiam.

Vedi, che non mi si allunghi il tempo di questo carico, che sostengo. uide, ne quid mihi ad hoc negocij temporis accedat.

Se mai mi facesti piacere. si quid uuquam mea causa fecisti.

Io mi trouaua col campo nel tenitoro di Milano. castra habebam in agro Mediolanensi.

Vestito alla Spagnuola. ornatu Hispaniensi.

Nel riuederti risanerò. aspectus mihi tuus pristinam ualetudinem restituet.

Egli è uerisimile. uidelicet: rationi consentaneum est: cum ratione consentit: ratio postulat.

Sapendo di non hauerti mai offeso, ti riscrissi con un poco di colera. conscientia meæ constantis erga te uoluntatis, rescripsi tibi subiratus.

Vedrai, che io non hò punto mancato di far uerso di te, quanto per me si poteua. intelliges me in omnibus officijs tuendis ea in te obseruantia, ea constantia fuisse, quæ potest esse maxima.

Render i benefici, ricambiare, rimunerare. parem gratiam referre, par pari referre, remunerari.

Speranza certa. spes minime dubia, & explorata.

Nō perderai l'honor tuo. suū locū tua dignitas obtinebit.

Ti prego per la nostra amicitia. si me diligis, si à me diligi uis.

Rallegrarsi. capere lætitiam, affici lætitia.

Attender la promessa. persoluere promissum.

Hai tosto imparata la philosophia. cito philosophiæ cognitionem consecutus es.

L'affettione, che in molte cose mi dimostri, mi è gratissima. tuis erga me studijs incredibiliter delector.

Egli è nel scriuer molto diligente. multum in scribendo ponit industriæ.

L'ingratitudine è un gran peccato. ingrati animi graue crimen est.

Fornite che siano le facende della state. æstiuis cõfectis.

Dar impaccio. negocium facessere, molestiam exhibere, molestus esse.

Ho inteso. allatum est ad me.

Gran fastidio ne ho preso. grauiter sum commotus.

Recarsi in se stesso, fiso pensare. colligere se, animum intendere.

Vincerai e trionferai de' tuoi nimici. uictor ex inimicorum dolore triumphum ages.

Veggio, che con le tue forze li farai pentire, di quanto hanno operato contra di te. uideo fore tuis neruis, ut eos pœniteat intemperantiæ suæ.

Giuro à Dio, per Dio, se Dio mi salui. testor Deum.

Farò, come se ti fussi padre. parentis officia, partesq; suscipiam.

Farò in seruigio tuo piu, che tu non pensi. uincam meis officijs cogitationes tuas.

Far torto

Far torto. iniuriam facere.

Se uerrà occasione. si tempus accidet.

Commetti grandissimo difetto. summum dedecus admittis, grauissime peccas, maximo te scelere astringis, iniquissime facis.

Ti amo, come debbo. præsto tibi, quam debeo, beneuolentiam.

Serberò di te quella memoria, che debbo. præstabo tibi, quam debeo, memoriam.

Osseruerotti pienamente la promessa. tractabo te præstanti ac singulari fide.

Tu difendi tutti gli amici. omnibus amicis tuis certum præsidium es.

Questo fastidio ti sarà di honore. hæc tibi solicitudo erit amplitudini.

Sforzati, che non mi sia prolungato il tempo. pugna, & enitere, ne quid mihi temporis prorogetur.

E quì, & in ogni luogo ti dimostrerò l'amore, che ti porto. & hic, & ubique meam tibi beneuolentiam præstabo.

Huomo ualoroso, & da facende. uir fortis, & industrius.

Dalla tua amicitia posso riceuere & utile, e piacere. potest esse mihi amicitia tua non solum ampla, uerum etiam iucunda.

Gli studi tuoi ti partoriranno somma lode. tuarum uigiliarum merces erit gloria.

Non uoglio diuenir nimico di un'huomo tanto potente. eius, qui tātū opibus ualet, suscipias inimicitias nolo.

Facultà

Facultà, ſoſtanze, robba. fortunæ, ac rationes.

Niente ti manca: ſei honorato, e potente. omnibus uel ornamentis, uel præſidijs redundas.

Romper la parentela. dirimere coniunctionem.

Far parentela. conciliare coniunctionem.

Non ho hora occaſione di dolermi. alienum tempus eſt expoſtulandi.

Voglio giuſtificarmi. uolo me purgare: cauſam meam tueri: rationem reddere conſilij mei.

A' noi è data la colpa. hæc in nos conferuntur.

I libri miei, oue tengo ragione, il dimoſtrano. teſtes ſunt rationes meæ.

Notar ne' libri. in libris inducere.

Ti hanno detto di gran bugie. quibus te mendacijs onerarunt?

Ho atteſo à queſti ſtudi infin da fanciullo. huic me doctrinæ à pueritia dedi.

Se tu mi hai conoſciuto per huomo, che non ſia pazzo, ne pauroſo. ſi me non minimi hominem conſilij, ſatis magni animi perſpectum habes.

Hauendomi conoſciuto, non doureſti credere, che foſſe in me o inganno, o frode, o uiltà di animo, o coſa men che leale e generoſa. nihil in me non modo inſidioſum, & fallax, ſed ne humile quidem, aut ieiunum debes agnoſcere.

Tu t'imagini, ch'io ſia doppio. aſtutum et occultum me falſo fingis.

Non puo queſto auenire à un ſauio. hoc in ſapientem non cadit.

Apertamente cerchi di nuocermi nell'honore. palam oppugnas existimationem meam.

Tale mi conuien essere. has mihi conuenit partes agere.

Accompagnare. prosequi.

L'huomo astuto ha per fine l'utilità. astuti id est maxime, ad suam utilitatem omnia referre: utilitatem: sequi: unam utilitatem spectare: nihil, nisi sua causa, facere.

Niuna cosa puo essermi piu utile, che la parentela di un tal huomo, che puo in ogni occorrenza honorarmi assai, & aiutarmi. quid commodes meis aptius quàm eius hominis coniunctio, cuius opes mihi omnibus in rebus uel ornamento, uel præsidio esse possunt?

Per i medesimi studi ci amiamo alquanto piu. studiorum similitudine fit, ut quasi quodam uinculo aliquanto arctius in amore astringamur.

La philosophia. literæ interiores.

Ogn'uno ti stima assai per la tua gran dottrina. nemo est, qui te non magni faciat ob literas tuas interiores.

Non ho peccato per uolontà, ma per non saper piu che tanto. non animi uitio, sed per imprudentiam peccaui: non hoc sciens commisi, sed imprudentia lapsus: erroris mei causam non uoluntas, sed imprudentia sustinet.

Fidati di lui à man salua. te illi tuto committe, et crede.

Vorrei uederti honoratissimo. omnibus te rebus ornatum uelim amplissime.

Tu lo

Tu lo difendi molto gagliardamente. ualde pro illo contendis.

Chi è colui, che non sia mai odiato? quis est, quem nulla unquam attingat inuidia?

Parentela. affinitatis coniunctio.

Lascierò ogni pensiero per ubidirti. totum me ab omni alia cogitatione ad tuam uoluntatem nutumq; conuertam.

Huomo riputato. insignis ad laudem uir.

Di lontano io mi rallegro teco in ispirito. complector cogitatione te absentem.

Tu ti stimi piu, che non doueresti. nimium tibi assentaris.

Animo maluagio. praua mens.

Non ho mai peccato in questo. hanc nunquam attigi culpam.

Tu fai rider con la tua sciocchezza. tua stultitia risus excitat.

Nelle tue lettere ho ueduto chiarissimo l'animo tuo. expressam uidi in tuis literis quasi formam ingenij tui.

Tutta la città seguiua Pompeio. omnes uires ciuitatis se ad Pompeij ductum applicauerant.

Hoggi non si costuma. non horum temporum, non horum hominum, non horum morum negocium est.

Entra in luogo mio, imagina di esser quel ch'io sono. suscipe paulisper meas partes, & eum te esse finge, qui ego sum.

Tu uedi, ch'io non so che dirmi. uides me hærere: cernis hæsitationem meam.

Non ſo, come fornire il mio ragionamento. quemadmodum exitum expediam huius inſtitutæ orationis, non reperio.

Non uoglio far cattiuo pronoſtico. nolo triſtius quidquã dicere: nolo malis ominibus hanc rem proſequi.

Sento qualche diſpiacere. aliquid me mordet.

Fa tu, ſenza meco conſigliartene: utere conſilio tuo: ad me ne referas.

Coſa di maggior fatica non ho mai fatta. nunquam tractaui rem difficiliorem.

La memoria de' tuoi ricordi mi fa diligente nelli ſtudi. tuorũ præceptorum memoria me ſtimulat, ut caueã, ne ſtudia literarum, uel minimum, intermittam.

Adoperaua ogni ſtudio per eſſaltarti. inſeruiebam honori tuo,

Ho fatto io ſolo ogni coſa. nullum onus officij cuiquam reliquum feci.

Stimo piu le circoſtanze, che l'effetto. hæc mihi ampliora ſunt, quàm illa ipſa, propter quæ hæc elaborantur.

Gli honori non ſempre naſcono dalla uirtù. inſignia uirtutis multi ſine uirtute ſunt aſſecuti.

Io ti amo per affetto cordiale, non per utile. mihi propono fructum amicitiæ ipſam amicitiam.

Non è utilità maggiore. nihil eſt uberius.

Amendue attendiamo alle lettere. literis uterque noſtrum deuinctus eſt: literas uterque colimus.

Se foſſe auenuto. ſi ita fortuna tuliſſet.

Par che l'animo mi dica queſto. neſcio qua moueor animi di-

mi diuinatione.

Tacitus me ſenſus uidetur admonere.

Niuna coſa diminuirà la mia affettione. *nulla re de meo in te ſtudio quidquam detrahetur.*

Quando ſei alla preſenza di tuo padre, ſia piu modeſto: *aduerſus patrem eſto modeſtior.*

Inanzi la ruina, al tempo della noſtra ſalute. *ſaluis rebus: rebus non dum perditis.*

Aiuta la patria, che ruina. *fer opem occidenti patriæ: excipe cadentẽ patriam: opitulare patriæ pereunti.*

Non ſei prattico. *rudis es: ab uſu rerum imperitus.*

Ricordomi gli ammaeſtramenti, che mi hai dati. *non me fugiunt tua præcepta.*

Si fa gran guerra in Italia. *ardet Italia bello.*

Città ſenza gouerno, e ſenza giuſtitia. *urbs ſine legibus, ſine iudicijs, ſine iure, ſine fide.*

Troppo ti ſtimi. *nimium tibi tribuis, nimium tibi arrogas, nimium tibi aſſumis.*

Io non mi conoſco buono à darti conſiglio. *non eum me eſſe intelligo, unde capere conſilium poſſis: tantum eſſe in me conſilij non ſentio, ut ſuadere tibi aliquid debeam.*

Cerco l'util mio. *meam rem ago: rem meam curo: quod mihi expediat, conducat, proſit, utile ſit, id laboro: quod è re mea eſt, quod in rem eſt meam, quæro.*

L'intereſſe è commune tra noi: *mea cauſa coniuncta eſt cum tua.*

Veggio che tu diſegni di ritirarti in luogo ſolitario, e quieto. *uideo te ſolitudinem, & ocium ſpectare.*

Farai cosa grata à Cesare. gratiam inibis à Cæsare.

A tale si ridusse, che non haueua da uiuere. in eum locum deductus est, eò deuenit, eò redactus est miseriarum, in eas coniectus est angustias, ut, unde uiueret, non haberet.

Come passeranno le cose, doue io non mi ui ritruoui? qui cursus rerum erit me absente?

I modi, che tu tieni, non mi piacciono: tua mihi ratio non probatur.

Resta à considerare intorno al modo, che si ha da prendere. reliqua uidetur esse deliberatio, quod consilium sequamur.

Io non so prender partito. difficilis deliberatio est: lubricus locus ad deliberandum: impedita deliberandi ratio.

Ho trouato un duro intoppo. incurri in magnam difficultatem.

Non ho ancor deliberato, quel ch'io debba farmi. nondum habeo statutum, nondum constitui, nondum mihi deliberatum est, certam rationem nondum iniui, nondum cepi consilium, nondum habeo deliberatum, quid mihi agendum putem.

Habbiamo una medesima opinione. coniunctum est meũ consilium cum tuo: idem sentimus: opiniones non discrepant: à tuo iudicio mea sententia nõ abhorret: idem utrique nostrum placet.

Non pigliar il disagio del camino. supersedeas labore itineris.

Sento un'estremo affanno. dolore angor: angor intimis

mis ſenſibus: uehemēter ſum ſolicitus: dolorem ſuſti neo, quantũ ferre uix poſſum, uel plane non poſſum.

Mi dolgo, quanto ogni altro, della ruina della patria. nemini concedo, qui maiorem ex pernicie & peſte patriæ moleſtiam traxerit.

Niuno piu di me ti ama. nemini in te amando concedo: nemini concedo, qui te diligat magis.

Ho antiueduto la tua ſciagura. iſtam ego, tanquam ex aliqua ſpecula, calamitatem proſpexi, prouidi, animo præcepi, conſilio præripui.

Piaceſſe à Dio, che tu haueſſi ubidito il tuo maeſtro. utinam præceptori tuo, rectiſſime monenti, paruiſſes: utinam præceptoris auctoritatem & conſilium ſecu tus eſſes.

Io ſon à miglior termine di te. melior eſt mea, quàm tua, conditio.

Infin da fanciullo. ab initio ætatis: à primis temporibus ætatis: à puero: à primapueritia: à primis annis: iam inde à puero: à teneris, ut Græci dicunt, unguiculis.

Io mi ricordo. memoria teneo: hæret in memoria: non excidit ex memoria, ex animo: memoria tueor, cuſtodio.

Gli antichi hanno ſcritto belliſſime coſe della uirtù. præ clara ſunt à ueteribus ad bene uiuendum tradita, pro dita, memoriæ mandata, monimentis conſignata literarum, tradita literis, prodita literis, mandata literis, conſignata literis, commendata literis.

Ne' tempi proſperi. optimis rebus: in ſecunda fortuna:

iucundissimis temporibus : cum res ad uoluntatem fluerent: cum aduersi nihil esset.

Son infelice. iniquissime fortuna meum agit : pessime mecum agitur : opprimor miserijs : habeo nihil, in quo acquiescam : perditæ sunt res meæ : miris modis me fortuna uexat.

Figliuol mio, le lettere sempre di utile, sempre di piacere ti saranno. mi fili, semper usui, semper delectationi literæ tibi erunt.

Tu sei arrogante: facis insolenter.

Essendo tu sauio e per natura, e per dottrina, non uoglio darti ricordi. nihil faciam insolenter, neque te, tali uel scientia, uel natura præditum, monebo: facerem insolenter, si te, tali uel doctrina, uel natura instructum, admonerem.

Non attender à cose uane. ne leuioribus rebus tuum studium des : ne tuum studium ad inanes res conferas: ne complectaris inania.

Lasciar il dolore. animum à solicitudine abducere : dolorem deponere : dolori finem facere : dolori terminum statuere.

Le lettere. artes ingenuæ, liberales, bonæ, optimæ, honestæ, libero dignæ, præclaræ, laudandæ : disciplinæ, doctrinæ, literæ, studia.

La memoria della mia passata uita mi consola. in anteactæ uitæ memoria conquiesco : sustentor anteactæ uitæ memoria : nitor conscientia præteritæ uitæ.

Sento, che ogni di piu eloquente diuengo : ita uersor in eloquentiæ studio, ut excellere me sentiam.

Non ho

Non ho questo per uero. hoc non agnosco.

Lettere di un tenore. literæ uno exemplo, in eandem sententiam scriptæ.

Tu componi molto bene. subtiliter, & eleganter scribere.

Tu componi assai meglio di me. facile cedo tuorum scriptorum subtilitati, & elegantiæ.

La guerra del Turco ha distrutta tutta l'Vngheria. apud Hunnos Turcico bello perculsa, & prostrata iacent omnia.

La fortuna distruggerà à qualche tempo le maggior cittá. ui fortunæ aliquando perculsæ, & prostratæ iacebunt amplissimæ urbes: erit aliquando, cum urbes amplissimæ iaceant, perculsæ ui fortunæ, atque prostratæ.

Hora, la Iddio mercè, io mi truouo senza fastidio. quod Deo sit gratia, uacuus molestijs nunc quidem sum: Dei benignitate factum est, ut nunc quidem omni molestia uacem.

Quando è la guerra ciuile, non si osserua la giustitia. cum de iure publico disceptatur armis, nihil est legibus loci.

Tu non attendi punto alla riputatione: nihil agis cum dignitate.

Tu sei troppo strano, e troppo fastidioso nel conuersare. nimium acerbus es, nimium in consuetudine difficilis.

Il senato s'inginocchiò à' piedi di Cesare, si gittò à' piedi di Cesare. senatus se ad Cæsaris pedes abiecit:

ad Cæsarem

ad Cæsarem supplex accessit.

Quando uederò io mai alcun segno di libertà in quella città, doue già l'arti liberali furono tanto honorate? an illucescet aliquando ille dies, cum in ea ciuitate, in qua liberales olim disciplinæ floruerunt, speciem aliquam libertatis agnoscam?

Sotto questo pontefice, à Dio piacendo, rinascerà la gloria delle lettere, ch'erano distrutte. hoc Pontifice, quæ extincta erat, approbante Deo literarum gloria reuiuiscet.

Se io fossi nel tuo grado, mi gouernarei in altro modo. si isto loco essem, aliam rationem tenerem, aliud consilium sequerer.

Le tue parole mi fanno mutar pensiero. frangit meum consilium oratio tua.

Farò quanto uorrai. seruiam tuæ uoluntati: obsequar animo tuo.

Bella cosa è, attendere all'honore. seruire laudi præclarum est.

La maluagità de' tempi. temporum uitia: prauitas temporum: iniquitas temporum: iniqua temporũ conditio: perdita tempora, miserrima, miseriarum plenissima, miserijs referta, tristissima, durissima, aduersa bonis artibus, inimica uirtuti, cum uirtute pugnantia, iniquissima, odiosa bonis, infesta bonis, infensa bonis.

Io studio ogni di piu. studium quotidie magis ingrauescit.

Le occupationi non mi lasciano studiare. abducunt me à

ſtudio negocia: auocant me: abſtrahunt me: abripiunt me.

Mi *honora molto. ſumma me obſeruantia colit.*

Q*ueſto è il mio parere. in hac ſum ſententia.*

Io *miro all'util tuo piu che al deſiderio mio. conſulo tibi, uoluntatis meæ rationem non habeo: de re tua potius, quàm de uoluntate mea, laboro.*

Ho *hauuto auiſo. mihi renunciatum eſt.*

Ne *ho riceuuto, come doueua, diſpiacere. pro eo ac debui, grauiter moleſteq; tuli.*

Ce*rtamente. ſanequam, ſane, uere, certe, certo, profecto, ſine dubio, quidem, omnino, plane.*

La *riputatione. exiſtimatio, dignitas, honeſtas, honor, optima fama.*

Non *ſentono gl'infortuni coloro, che ui ſono uſati. aduerſas res, quorum occalluit animus, quorum animo callum obduxit diuturna conſuetudo, minime ſentiunt.*

Mi *dolgo in cambio tuo. tuam uicem doleo.*

È *da deſiderare, il morire in uecchiezza. optabile eſt, affecta ætate diem obire ultimum, ſuum obire diem, uitam cum morte commutare, è uita diſcedere, uita excedere, migrare è uita, huius lucis uſuram amittere, obire, occidere, interire, perire, mori, uitam finire, mortem oppetere.*

V*iuere. uitam agere: uitam traducere.*

Q*ueſto muro ſi fende. hic paries uitium facit: rimam ducit: rimam agit: labem facit: labefactatur.*

V*edeſi ogni coſa ruinata. proſtrata & diruta ante oculos iacent*

los iacent omnia.

Vorrei, che tu ti moderassi. uelim te cohibeas: uelim te colligas: uelim te ad modum reuoces: ad rectam rationem reducas: intra rationis girum reuoces, traducas.

Cosi pensando ti consolarai grandemente. hæc te non me diocriter cogitatio confirmabit.

Molto. ualde, maxime, magnopere, maximopere, uehementer, admodum, etiam atque etiam, non mediocriter, non parum, in primis, præcipue.

Pensa à questo. hoc tibi ante oculos propone, pone, statue, constitue: ad animum refer: huc mentē intende.

Ho perduto di molta robba. de re mea diminutio magna facta est: magnam rei familiaris iacturam feci: graue damnum tuli: magna detrimenta sum passus.

Questo non si conuiene al tuo grado: hoc tuam personam minime decet, indignum est tua persona.

Nobile. primarius: honestus: honesto loco natus: optimæ inter suos ciues conditionis: honoratus.

Egli ha hauuto ciò che si puo desiderare. bonis omnibus perfunctus est: nihil non optabile est consecutus: ad felicitatem nihil ei defuit.

Egli è dotto in medicina. medicinæ scientiam tenet: medicinam callet: medicinam nouit: medicinæ scientiam est assecutus: medicinæ scientia excellit, præstat, floret, ualet: medicinæ sciens est, peritus, intelligens.

Il tempo diminuisce il dolore. dolorem minuit ac mollit dies, temporis longinquitas, uetustas: quæ nobis à for-

à fortuna infliguntur uulnera, sanantur uetustate.

Fa da te stesso quel che ad ogni modo ha da essere. quæ futura omnino res est, ei rei occurre sapientia tua, eam rem consilio præripe, eam rem ipse anticipes.

Per l'amor ch'io ti porto. qui meus est in te amor.

Fammi questa gratia. hoc mihi da, largire, tribue, concede, permitte.

Bisogna hauer riguardo à questo. huic seruiendũ est rei.

Siamo uenuti à tale. in eam fortunam deuenimus.

Io son di miglior animo, che non mostro in uiso. tranquilliore animo sum, quàm uultus indicat, præsefert, ostendit.

Non mi dar cagione di mutarmi di animo. ne committe, ut, qui sum, is esse desinam: uide, ne susceptam in te beneuolentiam deponam.

Tu piangi le sciagure della republica. luges reipublicæ tempora.

Il mio dolore è scemato in parte. aliquantum cœpi acquiescere: doloris diminutio quædam facta est: leuatus est meus aliqua ex parte luctus.

Io mi dolgo del tuo dolore. doleo dolorem tuum: dolore tuo mæreo: socius ægritudinis tuæ sum: particeps sum mæroris tui.

Sostengo intolerabil dolore. opprimor, & uix resisto dolori.

Ho perduto ciò, ch'io haueua. omnes & industriæ, & fortunæ fructus perdidi.

Non ho niun aiuto. quò confugiam, nihil habeo: omnia me deficiunt: erepta mihi sunt omnia: mihi omnia pe-

nia perierunt.

Ho fatto quel che non uoleua. fregi me: uici animum: contudi animum, & uici.

Non so, come consolarmi. non uideo, qua me ratione sustentem: nulla ratio est, quò confugiam, ubi conquiescam, ubi curas doloresq; deponam: leuatio mihi afferri nulla potest.

Il dolore si rinuoua. recrudescit uulnus.

Vi è da pensar assai. magnæ deliberationis res est.

Tuo padre si porto molto honoratamente in tutti i magistrati, ch'egli hebbe. pater tuus, quos accepit magistratus, omnes magnificentissime atq; optime gessit.

Ogni sperãza ne ho perduta. spem omnẽ prorsus abieci.

Non desidero piu gli honori. omnem abieci cupiditatem honorum.

Mal uolontieri cominciai la guerra. inuitus initia belli suscepi.

Attendi a fornire la guerra. extrema belli persequere.

Non uoglio darmi in mano di un mio nimico. hosti me nõ credam: non faciam, ut hosti me credam.

Il signore. is, penes quem est potestas: penes quem omnia sunt: qui dominatur: cuius in manu sunt omnia: qui tenet omnia: qui rem tenet publicã: qui arbitratu suo cuncta moderatur, & regit: cuius ita potestas patet, ut omnia complectatur: cuius dominatu nihil uacat.

Fuori della patria. in externis, atque alienis locis.

La tua robba è mandata a male. fortunæ tuæ dissipantur: res familiaris tua dissipatur, disperditur, accipit iniuriam: impetus in tuas fortunas fiunt.

Non ho modo di potergli parlare. ius adeundi ad eum non habeo.

Non mi chiamano à dar loro aiuto. non adhibent me.

Non ho chi preghi per me. egeo deprecatore.

Ho perduto l'animo per tante auersità. tot me mala fregerũt: fregit me uis calamitatum: uictus sum malis.

Accommodarsi alla qualità de' tempi, è cosa da sauio. sapientis est, tempori cedere, parere necessitati, seruire temporibus, consulere temporibus.

Cesare amaua i buoni ingegni. Cæsar fauebat ingenijs.

Farò l'ufficio dell'amico. satis nostræ coniunctioni, amoriq; faciam.

Quanto mi sarà lecito. quantum mihi res concedet.

Mi da fastidio il uedere: non mi curo di quel ch'io odo. Moueor oculorum sensu: quæ auribus percipio, de ijs minus laboro.

Questo difetto non ci è. non habet id uitij res.

Per quanto si uede. ut nunc quidem est: ut res habet: quo modo quidem se res habet: ut res indicat.

Egli è fatto signore. omnia delata ad unum sunt.

In ogni cosa ti ubidirò, seguirò il tuo cõsiglio, farò à modo tuo. omnia geram ex auctoritate tua: nihil agam sine consilio tuo: quidquid agam, te auctore agam: nihil non agam consilio tuo: nihil statuam, nisi te consulto.

Huomo sfrenato. ferox & impotens, modum ignorans.

Non stimo la robba. opes in minimis pono: postremæ omnium rerũ mihi opes sunt: minimi opes reputo, minimi duco, minimi pendo, minimi puto, minimi facio,

cio, minimi æstimo, flocci facio, flocci nõ facio: (idem enim significatur, siue adsit, siue absit particula non) minimi sunt apud me opes: nullo apud me opes loco sunt: minimi ponderis apud me sunt opes: parui momenti sunt opes apud me: postremum apud me locum opes tenent: de opibus minimum laboro.

Conseruerò il grado mio. tenebo statum meũ: locum meũ tuebor: dignitatis famam seruabo.

La somma è. caput illud est.

Tu commetti ogni scelerità senza uerun rispetto. nulla tibi est ad facinus uerecundia. nullum tibi peccãdi modum uerecundia statuit: peccas abiecta prorsus uerecundia: peccas sine modo.

Attendi à saluarti. consule incolumitati.

Vedi di conseruare la tua robba. consule fortunis tuis.

Non ho potuto far, che non ti scriua. non potui nihil ad te literarum dare: omnino mihi faciẽdum putaui, ut ad te scriberem.

Alcuna uolta dubito un poco. interdũ mihi uenit in mentem subuereri.

Questo importa per ogni rispetto. hoc in omnes partes ualet.

Desidero la tua saluezza. faueo saluti tuæ.

Ti farò conoscer con gli effetti. re tibi præstabo.

Farò per lui ciò ch'io potrò. tribuam ei, quæ potero, officia.

Assai trista nouella mi hai data. non iucũdissimum nuncium attulisti.

Partire. digredi, abire, discedere, proficisci.

Fornire

Fornire l'ufficio di render ragione. iurisdictionem absoluere, conficere.

Fu ferito. percussus est: uulnus accepit: plagam accepit: uulnus tulit.

Subitamente, incontanente, senza indugio, subito, immantinente. confestim, è uestigio, quamprimum, statim, sine mora, nulla facta mora, nulla interposita mora, ilico.

Nel far del giorno. prima luce: summo mane: diluculo: primo mane: cum lucesceret: albescente die: in ortu solis: oriente sole.

Egli è ito in angoscia. animus eum reliquit, destituit, defecit: deliquium animi passus est: defecit: intermortuus est.

E' stato amazzato. morte affectus est: mors ei est allata: uis illata: cæsus, occisus, interfectus, uita priuatus, trucidatus, obtruncatus.

Vilissimo huomo. teterrimus, obscurus, infimæ conditionis, nullius loci, postremi ordinis, contemptissimus, postremus.

Io gli feci fare assai honorate essequie. funus ei satis amplum faciendum curaui.

Robba. res familiaris, res domestica, opes, fortunæ, copiæ, diuitiæ.

Se io hauerò il modo. si mihi erit copia: si facultatem habebo: si erit, ut possim.

Io penso di fargli un'honorato diposito. præclarum ei monimentum facere in animo habeo.

Io ti ueggio in poca riputatione. uideo te abiectum: ui-

deo te iacere.

Nelle mie sciagure adopero gli amici. aliorum opibus casus meos sustento.

Non ho patito molto nella guerra. nulla me in bello perculit insignis iniuria.

Sento estremo affanno. conficior curis.

Ho perduta la robba. naufragium feci rei familiaris.

Ho liberata dalla ruina la patria. patriæ incendium extinxi: patriam seruaui: ab exitio patriam uindicaui.

Egli è honoratissimo: gratia, auctoritate, gloria floret.

Viuo mal contento, pieno di malinconia: ipse mihi displiceo: ipse mihi odio sum: uitam mihi acerbã puto.

Son assuefatto à tal sorte di uita. ei me uitæ generi & natura, & uoluntas, & consuetudo assuefecit.

Ti consolerò: adducam te à molestijs: leuabo tuum luctum: liberabo te dolore: medebor dolori tuo: solatium afferam.

Tu poi far questo meglio di ogn'uno. hæc in te facultas summa est.

Non ho modo di consolarti. tui consolandi facultas in me non est.

Bisogna esser dotto: exquisita quædam ratio, & doctrina requiritur.

Infin da giouine tu fosti dotto nelle lettere humane. à pueritia floruisti artibus ijs, quæ ab humanitate nomen acceperunt.

Considera quel che si conuenga ad un pari tuo, al tuo ualore, à' tuoi studi, alla tua passata uiea. quid sit forti, & sapienti homine dignum, quid grauitas,

quid

quid altitudo animi, quid acta tua uita, quid studia, quid artes, quibus à pueritia floruisti, à te postulent, tu uidebis.

Ho gran uolontà di far teco parentela. ualde ad conciliandam tecũ affinitatẽ propensus est animus meus.

Hebbi da lui strana risposta. triste responsum tuli.

Non uorrei, che la tua troppo modesta natura fosse cagione, che tu ti rimanessi di conuersar con lui. nollem, tuus tibi pudor eius consuetudinem clauderet.

A poco à poco mi farò suo familiare. insinuabo in illius familiaritatem.

Cercherò tutti i modi, co' quali penserò di poter dar effetto al desiderio mio. omnes uias persequar, quibus putabo me ad id, quod uolo, peruenire posse. inibo rationes omnes, ut uoti compos fiam.

Vsa la mia robba ne piu ne meno, che s'ella fosse tua. nihil in re familiari mea est, quod ego malim meum esse, quàm tuum.

Hai composto di bellissimi libri. præclara sunt, quæ ingenio studioq; peperisti.

Se in cotesto tuo cosi reo stato anderai ricordandoti quel che è auenuto in ogni tempo à' pari tuoi; grande conforto ne riceuerai. si, quæ tui similibus uiris in omni ætate acciderint, isto tuo tristissimo tempore colliges: ualde te iuuari senties.

Non ci è piu liberalità al mondo. ne uestigium quidem illum est reliquum nobis liberalitatis.

La cosa ua bene: possiamo contentarci: agitur præclare.

Grandissimi infortuni si aspettano. grauissima impendent mala.

Si uede, che seguirà uccisione. cædem res ostentat.

Ho preso questo partito per necessità. hoc cepi consilium necessitate coactus. in hoc me consilium necessitas impulit, detrusit, egit.

Per mia sicurezza attendo à farmi de gli amici. munio me amicis.

Niun male puo auenire à chi cõ puro cuore ama Iddio. qui uere & ex animo Deum diligunt, ij periculorum omnium sunt expertes.

Perche ti lamenti di cosa, che auiene à tutti? cur propriam fortunam postulas? cur fortunam communem recusas? cur præcipua conditione esse uis?

Io ti prego, per quanto ti è caro, che noi siamo ritornati in gratia. rogo te pro reconciliata nostra gratia: rogo te pro eo quanti nostram gratiæ reconciliationem facis.

Per una parola non si deuea cercare di ruinarlo. ob dictum oppugnandus capite ac fortunis non fuit.

Truouomi in estrema doglia. in luctu & squalore sum.

In cosa niuna imitiamo i nostri maggiori. nihil administramus more maiorum.

Non si hauerà riguardo alla tua uecchiezza. parum te defendet senectus.

Gli è stato hauuto rispetto, per esser di casa honorata. subleuauit eum familiæ dignitas.

Non cesserò mai di amar la republica. à rep. me nihil abducet.

I cattiui uffici de' tuoi parenti hanno guasta la nostra amicitia. amicitiam nostram tuorum iniquitas, tuorum artes labefactarunt.

Se farai à modo mio, in questa tanto importante e tanto honorata impresa saremo sempre concordi compagni. si me audies, nostram inter nos tanti & tam praeclari muneris societatem nulla res dirimet.

Tu mi hai fatto notabilissimi fauori. ornatus sum à te rebus amplissimis, atque honorificentissimis.

Se io potrò in alcuna parte dimostrarmiti grato. si quã tibi uoluntatis mutuæ partem tribuere potero.

Ogn'uno ne rise alquanto. mediocris quidam est omnium risus consecutus.

Vorrei esser lodato da te: testimonium aliquod tuæ uocis habere uelim: uelim à te laudibus ornari: laudem mihi uelim abs te tribui.

Deueno i fratelli amarsi l'un l'altro. parem inter fratres uoluntatem accipi, & reddi, ius est.

Mi tornaua bene: tornauami in concio à' fatti miei. meæ rationes ita tulerunt.

Ogni di maggiormente mi contento di hauer hauuto quella opinione. eius mei consilij maiorem in dies capio uoluptatem.

Io ne ho riceuuto questo utile. hunc cepi fructum.

Tu hai parlato di me con poco riguardo dell'honor mio. contumeliosa fuit in me oratio tua.

Tu non mi ami, come io te. mutuo mihi non respondet animus tuus.

Tu non sai quel che io ho fatto per te. meis in te meri-

tis non rispondes.

Io ti amo grandemente. tam tibi sum amicus, quàm qui maxime: nemo me in te amando uincit.

Molto mi piace, che cotanto tu ami tuo fratello. fraterna ista tua, humanitatis ac pietatis plena uoluntas admodum mihi probatur.

Egli si apparecchia con tutti i modi, che puo, alla ruina mia. omnem suum in perniciem meam conatum parat.

Fa ufficio con lui, che si rimuoua da cosi fatto pensiero. age cum illo, ut ab illa mente desistat.

Non è più in mia potestà di farlo. mihi non est integrũ.

Non deue il giudice punire alcuno senza udir le sue difese. iudex animaduertere in quenquam indicta causa non debet.

Non è da lasciarlo parlare. dicendi potestas ei facienda non est: priuari eum sermonis habendi potestate oportet.

Bisogna punire i cattiui. animaduertendum est in homines nocẽtes: iusta est in homines improbos animaduersio: animaduersione uti aduersus improbos oportet: improbi afficiendi sunt pœna: sumendũ est de improbis supplicium: capere pœnas de improbis æquũ est: luant improbi pœnas factis dignas: debitum supplicium nefarij homines persoluant: digna eorum factis animaduersione improbi plectantur.

Muouer guerra. bellum conflare, concitare, suscitare, excitare.

Conoscerai di hauer à fare con uno, che non ha temen-

za. senties tibi cum minime timido rem esse.

Non hebbe maggior pensiero, che di ruinarmi comunque potesse. nihil ei deliberatius fuit, quàm me, quacunque ratione posset, euertere.

Ogni tre parole mi nominaua. tertio quoque uerbo me appellabat.

Con forza, e con empito cercò di ruinarmi. ui me atque impressione conatus est euertere.

Non mi ha detto parola di questa sua intentione. nihil impertiuit mihi sui consilij.

Tu sei stato offeso grauemente, e pare che tu non te ne curi. acerbissimam iniuriam cum acceperis, remisso tamen animo uideris esse, ac dissoluto.

Quanto posso. pro mea parte: pro mea uirili parte: pro uirili: pro uiribus: cunctis uiribus: omnibus neruis: toto pectore: omni meo studio: quantū est in me: quantum est in me positum, in me situm: quantum quidem præstare possum: quoad possum: quantum ualeo: quantum consequi uiribus possum.

Tu mi sei mancato. desertus sum ab officijs tuis: officia tua desidero, requiro.

Io'l prouo in me stesso. meus me sensus admonet.

Io meritaua di essere aiutato da te. utendum mihi fuit auxilio tuo.

Considera bene, se io ho ragione di dolermi. æquum te iudicem dolori meo præbe.

Troppo mi offendi, e troppo à torto. acerbe, crudeliter, sine causa abs te oppugnor.

Io mi scordo dell'ingiurie passate per i beneficij che ho-

ra mi fai. tuæ ueteres in me iniuriæ nouis officijs leniuntur.

Non mi prometto meno di te, che di mio fratello, in ogni occorrenza. non minus auxilij, ac præsidij in te, quàm in meo fratre, mihi constituo.

Ho fatto pace co' miei nimici, per amor della republica. meas inimicitias reip. donaui: uici odium & iracundiam reip. causa: cum inimicis rediui in gratiam, reconciliatus sum reip. causa.

Tu uorrai studiar, che non potrai. tempus colendæ uirtutis aliquando frustra reuocabis.

Ti prometto di douer far ciò che uorrai. omnibus in rebus me fore in tua potestate tibi confirmo.

Non è piu tra noi quell'amore, che soleua. aliquid est de nostra beneuolentia detractum: aliquid est de nostra coniunctione imminutum.

Tu sai, quel ch'io ho fatto per lui. meorum in illum studiorum, atque officiorum conscius es.

Ho fatto per te quanto ho potuto. omnia sunt à me in te profecta.

Intendo che dici di me alcune cose enormi. nefaria quædam abs te audio in me conferri.

Contra di me hai operato non so che. abs te quiddam est in me profectum.

Quanto io uerso di te habbi operato, ne son consapeuole à me stesso. meus in te animus quàm singulari officio fuerit, testis ipse mihi sum, testem habeo conscientiam meam.

Non uoglio affaticarmi indarno. non faciam, ut operam

ram profundam, ac perdam.

Ho durato gran fatica. plurimum habui negocij.

La cosa è rimessa à Gennaio. in Ianuariũ reiecta res est.

Ogn'uno conosce, che Antonio mi è mancato. Antonij erga me officia omnes desiderant.

Camillo liberò Roma dall'assedio de' Francesi. Camillus urbem obsidione Gallorum exemit.

Hanno perduta la gran speranza, che haueuano. ex magna spe deturbati iacent.

Vederanno tutti quanto mi sia à cuore l'honor tuo. studium meum dignitatis tuæ uel tuendæ, uel etiam augendæ summum omnes intelligent.

Grandissima lode con le opere tue ti hai acquistato. non mediocrem tibi laudem, aut obscuram, aut eiusmodi, quæ silentio possit præteriri, tua tibi facta pepererunt.

Ho preso à difenderti del continouo in qualunque cosa può esser di giouamento all'honor tuo. suscepi mihi perpetuam propugnationem pro omnibus ornamentis tuis.

Ho fatto pienamente quel che la nostra antica amicitia richiedeua. debitum ueteri nostræ necessitudini officium cumulare reddidi.

Ho conteso piu che mai facessi per tua cagione con coloro, che diceuano mal di te. cum tuis obtrectatoribus tua causa contentione tanta decertaui, quanta nunquam antea.

Certi maligni, pieni d'inuidia, fanno ufficio contra di te in ogni occasione. quædam pestes hominum, laude aliena

aliena dolentes, omnibus te locis oppugnant.

Non mancherò mai di honorarti e con l'animo, e con gli effetti. nunquam mihi tui aut colendi, aut ornandi uoluntas deerit.

Nella tua prospera fortuna. florentissimis rebus tuis.

Donna nobilissima, e ualorosissima. primaria fœmina, omniumq; præstantissima.

Niuna cosa fanno senza me. meis consilijs, monitis, studijs, actionibusq; nituntur.

In ogni tuo affare promettiti di me piu che di ogn'uno. nihil tibi erit tam promptum, aut tam paratum, quàm in omnibus rebus, quæ ad uoluntatẽ, ad commodum, ad amplitudinem tuam pertineant, opera, cura, diligentia mea: profiteor tibi, atque polliceor eximium & singulare meum studium in omni genere officij, quod ad honestatẽ tuam, ad gloriam, ad rem tuam spectet: nulla tibi in re neque studium, neque beneuolentia mea deerit.

Cercherò la tua grandezza con ogni diligenza. tuam amplitudinem studiosissime complectar.

Desiderai sempre di farmiti amico quanto potessi il piu. spectaui semper, ut tibi possem quammaxime esse coniunctus.

Infin da quel tempo, che cominciai hauer uffici publici. ut primum remp. attigi.

Essendo false le cose, che à te, & à me ci sono state dette da chi poco ci ama, uoglio, che noi ce le dimentichiamo affatto. quæ ad utrunque nostrum ab iniquis nostris delata sunt, ea cum falsa inaniaq; sint,

euellantur

euellantur penitus ex omni memoria, uitaq; nostra.

Huomini da poco. pusilli homines.

Prenderò la difesa tua in ogni cosa. te totum suscipiam: omnia pro commodis atque ornamentis tuis onera ac munera tuebor, & sustinebo: defendam te in omnes partes.

Tu sai, che non mãca mai chi mi fa contrasto. scis meam fortunam facile obtrectatores inuenire.

Per amor tuo resterò di punirlo. animaduersionem, & supplicium, quo usurus eram in eum, remitto tibi, & condono.

Se io fossi sfacciato come tu. si tuum os haberem.

Io ho una disgratia particolare. longe alia conditione sum, ac ceteri: singulari sum fato: præcipua mea fortuna est.

Il freddo mi cacciò di la. inde me frigus detrusit, eiecit.

Niuno ufficio per tuo amore ricuserò. uelim ita existimes, nullam esse rem neque tam magnam, neque tam paruam, quæ mihi aut difficilis, aut parum me digna uideatur: omnia, quæ in tuis rebus agam, & non laboriosa, & honesta uidebuntur.

Vna certa mia uergogna, poco conueneuole à galant'huomo, mi ha ritenuto. deterruit me pudor quidam, meus pene subrusticus.

Desidero grandemente. ardeo cupiditate incredibili: cupiditate flagro: studio sum incensus: amore flagro: incredibili teneor cupiditate: uehementi quadam

cupiditate

cupiditate rapior : alacris animo ſum .

Vorrei , che tu ſcriueſſi delle coſe mie . uelim à te noſtro rum temporum conſilia atque euentus literis mandari : uelim res noſtras monimentis commendari tuis : noſtrum nomen tuis illuſtrari et celebrari ſcriptis ualde uelim : uelim tuis ornari ſcriptis : gloriæ ſempiternæ commendari per te cupio .

Son occupatiſſimo . grauiſſimis rerum ſuſceptarum oneribus premor.

Se à queſto con tutto l'animo penſerai. ſi hac in re mens tua tota uerſabitur.

Antiueggo . cerno , cerno animo, proſpicio , tanquam ex aliqua ſpecula proſpicio.

Tu ſei sfacciato.tranſis uerecundiæ fines.

Il giudice non deue mouerſi à paſſione . iudex affici gratia non debet .

Io ti amo grandemente : ma non uoglio per te dir bugie. amori erga te meo multum, plus tamen, quàm ueritati, non largiar: amori in te meo plus, quàm concedit ueritas, non dabo.

Conuienſi à te, piu che ad altri, il trattar queſta materia. materies digna eſt facultate, & copia tua.

Tradimenti, inganno, frode. perfidia, inſidiæ, proditio.

Vari auenimenti. ancipites, uariję; caſus : euenta uaria: temporum uarietates, uiciſſitudinesę; fortunæ.

Tuo padre molto honoratamente mori . pater tuus exitu notabili uitam concluſit.

Si riceue un'infinito piacere. expletur animus uoluptate: animus uoluptate perfunditur.

Separare.

Separare. seiungere, secernere, separare.

Piu caro mi sarà. mihi erit optatius.

Cerco di farmelo amico. aucupor eius gratiã: do operam, ut eius colligam gratiam.

A questo modo sarai tenuto ingenioso. ingenij gloriam consequeris.

Non è da stimar meno Agesilao, che Epaminonda. non minus perhibendus est Agesilaus, quàm Epaminondas.

Huomo riputato, e molto prattico ne' fatti della republica, e conosciuto per bono. uir clarissimus, spectatissimus, & in reip. maximis grauissimisq; causis cognitus, atque in primis probatus.

Maggior allegrezza riceuerò. præstantius mihi fuerit ad animi lætitiam.

Piu giouerà alla memoria del mio nome. ad memoriæ dignitatem erit præstantius.

Rallegromi assai di esser lodato da persona, à cui si crede. laudem mihi, & cum laude testimonium uiri grauis impertiri, ualde lætor: præconium mihi, atque adeo testimonium tribui ab eo, cuius oratio pondus habet, summe gaudeo.

Prolungare. producere, proferre, differre, differre in aliud tempus.

Fornire, finire, condurre à fine, recar à fine, dar compimento, metter fine. conficere, perficere, ad exitum perducere, perpolire.

Huomo forte. contra fortunam paratus, atque armatus: res humanas præclare contemnens.

In me stesso solamente io mi confido. nõ aliunde pendeo,

nec extrinsecus aut bene aut male uiuendi suspensas habeo rationes.

Ho questo fermo pensiero. hæc mihi cogitatio penitus insedit.

Ogni cosa è distrutta. quid est non ita affectum, ut id nõ deletum extinctumq; omne esse fateare?

Se tu miri la republica, tutta la uederai in pessimo stato. circunspice omnia mẽbra reip. nullum reperies, quod non fractum debilitatumq; sit.

I tuoi ricordi mi consolano. tuis monitis dolorem abijcio.

Niuno può esser ne tanto ardito, ne tanto sauio, quanto tu hai dimostrato di essere. plus præstitisti, quàm est ab animo cuiusquam, aut consilio postulandum.

Tu mi hai confortato. leuasti me ægritudine: abduxisti me à molestijs, & angoribus: leniuisti me.

Gli studi giouano in ogni tempo. studijs secundæ res ornãtur, aduersæ adiuuantur: à studijs delectatio petitur in secunda fortuna, salus in aduersa.

Troppo sei malinconico. nimium te tristitiæ tradidisti.

Sempre tu componi cose belle, & honorate. semper aliquid ex te promis, quod alios delectet, te ipsum laudibus illustret.

Sei piu di tutti ignorante. inscitia omnes uincis: solus aperta non uides.

Pregoti per quanto io posso teco. pro eo, quanti mea est apud te gratia, contendo: rogo te pro eo, quanti me facis, quanti apud te sum.

Lassa in parte, se in tutto nõ puoi, questi affanni. laxa te istis molestijs, si prorsus exoluere non potes.

Nelle tue lettere chiaramente ho ueduto l'amore, che tu mi porti. omnis amor tuus ex omnibus ſe partibus oſtendit in tuis literis.

Non ſarò mai piu di buona uoglia. iucunditatem in omne tempus amiſi.

Il mio dolore non riceue conforto. tanti uulneris remedia nulla ſunt.

La noſtra amicitia è perfetta. quod uinculum, quæ res deeſt noſtræ coniunctioni? ad ſummum peruenit amicitia noſtra.

Studio del continouo. literis utor aſſidue.

Non ſo doue ricorrere. quod mihi poteſt eſſe perfugium? quò confugiam, non habeo.

Non è rimedio à miei affanni. moleſtiarum fluctibus iactor, & à portu excludor.

Piu che uiuerò, ſarò piu miſero. uita mea miſerrimi temporis erit propagatio.

Studio per non ſentire alquanto il dolore, non per liberarmene affatto. à literis non medicinam perpetuam, ſed exiguam doloris obliuionem peto.

Tu ti doleſti, ma non molto, nella mia ſciagura. in meo caſu ita doluiſti, ut à ſummi luctus acerbitate tuus abeſſet dolor.

Se non potrò conſolarti affatto, conſolerotti in parte. leuabo dolorem tuum, ſi minus ſanare potero: tuum dolorem ſi ſanare non potero, leuabo quidem certe.

Egli mi ha cõſolato alquãto. modicã adhibuit cõſolationẽ.

Di queſta tua corteſia ſempre parlerò, e ſempre penſerò. iſtam tuam liberalitem ſemper in animo habebo.

L'huomo

L'huomo è ſottopoſto a mille accidenti. omnibus fortunæ telis propoſita eſt uita mea.

Ricordarſi. memoria repetere: in memoriam redigere: animo ac mente ad præterita reſpicere.

Non ſi può fare, che non auengano de' mali. mala uitare conſilio nemo poteſt: mala præſtare nemo poteſt: malorum aduentum repellere nemo poteſt.

Molte coſe in materia di conſolare ſono ſtate ſcritte. conſolationes multæ ſunt memoriæ literisq; proditæ.

Comporre. memoriæ, literisq; prodere.

Hauer figliuoli. liberos ſuſcipere.

Non penſo di poterti liberar affatto da queſto dolore. dolorem iſtum tibi exhauriri poſſe uniuerſum non puto.

Non ſi ſente dopo morte. nullus in morte reſidet ſenſus: mors nullum habet ſenſum. mortui ſenſu carent: mortuis nullus ineſt ſenſus.

Io reputo felice chi muore a queſti tempi. beatum duco, quem dij immortales ex his miſerijs, atque ex iniquiſſima conditione uitæ eripiunt.

Ti biſogna eſſer graue, come ſempre foſti. tuenda tibi grauitas eſt, quam ſemper præſtitiſti: faciendum tibi eſt, ut ei, quæ ſemper in te fuit, conſtantiæ ſeruias.

Il tempo. ipſa diuturnitas, uetuſtas, dies, anni.

Il ſauio prouede innanzi à quel che deue auenire. ſapiens conſilio præripit futura: conſilio antefert.

Da rimedio al tuo dolore con la ragione, ſenza aſpettare il beneficio del tempo. temporis medicinam ratione repræſenta.

Ho ſodisfatto all'ufficio di ueriſſimo amico. officio functus

ctus sum beneuolentissimi, atque amicissimi.

Parmi di hauer fatto un grande acquisto. optandum quiddam mihi uideor assecutus.

Son stato molto infelice nella mia prima giouanezza. adolescentiæ meæ tempora grauissimis in malis, miserijsq; iacuerunt.

Non è fuori del mio costume, il far piu conto de gli amici, che di me stesso. non est alienum meis institutis, maiorem amicorum, quàm meimet, habere ratioñe.

Non so uedere, per qual cagione tu sia uenuto in cosi cattiua opinione de gli huomini. cur in istam inuidiam uocatus sis, non uideo.

Tu mi hai rinuouato il dolore. dolorem meum refricasti.

Io non miro alla tua pouertà, ne al tuo misero stato, ma alla uirtù. non ego te ex inopia tua, non ex fortuna, sed ex uirtute pendo.

Egli usaua di souenire à gli afflitti. leuare miserorum fortunam solebat.

Verranno tanti mali, che meglio fie il morire, prima, che uederli. ea temporum impendet conditio, ut optime actum cum eo putem, si quis ante ex uita discesserit.

Io ti amerò sempre, come debbo. meus animus erit in te, qui esse debet.

Ho preso gran piacere e dell'opinione, e dell'humanità tua. magnum cepi fructum & iudicij, & officij tui.

Egli è un grand'huomo da bene. nihil putat esse utile, nisi quod rectum, honestumq; sit.

Far compagnia. coire societatem.

Vserò l'usata mia modestia nel dimandare . non dimittam pudorem in rogando meum.

Mi è molto caro , che cosi tu mi ami. talem erga me animum libenter amplector.

Farò piu conto dell'animo tuo , che dell'util mio . tuam uoluntatem utilitati anteferam meæ.

Se si costumasse , come già si soleua. si mos antiquus maneret.

Prouederò , che tu non patisca danno . consulam fortunis tuis.

Le cose tanto sono manifeste , che non ui si può dubitare . tot uestigijs notata impressáq; sunt , ut in ijs errari non possit.

Tu mi tieni per discortese . priuas me liberalitatis fructu .

Se tu hauessi speso per me questi danari . si mihi expensam istam pecuniam tulisses.

Vn sol giorno io fui con lui . unum cum eo diem posui.

Tu uai spesso alle chiese . sacras ædes frequentas .

Il tempo del periglio è uicino . res est in propinquum adducta discrimen.

Egli è uiuuto da gentilhuomo sempre, in una città piena di tutti i beni . ingenua uita, in beatissima ciuitate semper uixit.

Veggiomi ruinato , senza pur una speranza di rimedio. uideo meam esse non solum aduersam, sed etiam funditus euersam fortunam.

Non è da temere altro , che il peccato. ita animati esse debemus, ut, præter culpam & peccatum, nihil hor

ribile

ribile putemus.

Attendi à uiuer ſano, & allegro. ualetudini tranquillitatiq; animi ſeruias.

Niuno e contento del ſuo ſtato. nemini ſua conditio ſatisfacit.

Non poſſo leuarmi dell'animo le ingiurie, che mi hai fatte. à tuis iniuris cogitationem auertere nonqueo.

Sento eſtremo dolore. angor dolore, conficior, torqueor, mirifice crucior, affligor.

Penſare. agitare animo.

Io mi conſiglierò con gli amici. amicos in conſilium adhibebo.

Niuno è ſicuro della ſua ſaluezza. nemo habet explicatam, aut exploratam rationem ſalutis ſuæ.

Tu ſei di poco animo. parum in animo tuo roboris eſt, atque neruorum.

La bontà baſta per far l'huomo pienamente felice. bene ſentire, recteq; facere, ſatis eſt ad bene beateq; uiuendum.

In queſte mie coſi graui ſciagure gran refrigerio mi porge la memoria di quel buon'animo, che ſempre ho hauuto. tantis in malis optimorum conſiliorum conſcientia ſuſtentor.

L'ho fatto per ſodisfare all'officio mio. feci officio adductus.

Non erauamo certi della uittoria. explorata mihi uictoria non erat.

Chi non ha in compagnia la uirtù, facilmente è uinto dalla fortuna. cui comes uirtus non eſt, is animo facile ca-

cile cadit à fortuna perculsus.

Habbiamo quell'animo, che si conuiene. simus ea mente, quam ratio & ueritas præscribit.

Pur ch'io nõ pecchi, del rimanente non mi curo. nihil in uita mihi præstandum præter culpam existimo: modo culpa uacem: de reliquis non laboro.

Questo dico, accioche tu conosca, che nell'uniuersale ruina la bontà è però sempre la medesima. hæc eò pertinet oratio, ut perditis rebus omnibus uigere tamen uirtutem existimes.

Tu mi confortasti quando io haueua mezzo perduta la speranza. excitasti me diffidentem.

Chi può indouinare il fin delle cose? de euentu atque exitu rerum quis est qui promittere aliquid possit?

Non habbiamo ne prattica di guerra, ne buona gente. ab usu rerum, & militum robore sumus imparati.

Bisogna essere moderato nel bene, e nel male. eundem in aduersa, quem in secunda, fortuna adhibere animum oportet.

Odo, che alcuna uolta tu stai forte di mala uoglia. audio te interdum solicitum solere esse uehementius.

Vorrei, che tu studiassi filosofia. uelim te ad eius scientiæ studium adiungas, unde nascitur atque alitur moderatio uitæ.

Molti miei amici sono morti nella guerra. multos mihi necessitudine coniunctos belli casus eripuit.

Fuggirono subito chi in qua chi in la. statim omnes distraxit fuga.

Conosco quanto siano picciole le mie forze: nondimeno credo

no credo di douer operare alcuna cosa in tuo seruigio. quàm sim infirmus, intelligo: fore tamen existimo, ut nauare aliquid & efficere tua causa possim.

Dubito, che la republica sarà sempre soggetta. uereor, ne perpetuo dominatu publica res urgeatur.

Si aspettano gran mali. grauissima instant mala.

E' bella cosa l'esser senza peccato. abesse à culpa, carere culpa, uacare culpa, expertem esse culpæ, nullius tibi conscium esse culpæ, nullius affinem esse culpæ, purum esse ab omni culpa, culpam omnem prorsus ignorare, præclarum est.

Tu dici questo per mettermi paura. hoc tu mihi ad timorem proponis.

Parmi quasi d'indouinar col pensiero. uideor mihi coniectura propius accedere: assequi propemodum coniectura mihi uideor.

Il fin delle battaglie è dubbioso. communis est mars, & incerti exitus præliorum.

Ogni di maggiormente questo si crede. hæc in dies singulos magis magisq; hominum opinio confirmatur.

Io non mi reputo per tanto sauio. hoc mihi non sumo, non arrogo, non ascisco: ad hunc me sapientiæ gradum peruenisse non puto.

Chi non è ben gagliardo non sosterrà tanti mali. hæc incommoda sustinere, magnæ uirtutis est.

Egli è galantissimo fanciullo. nihil eo puero festiuius: puer est lepidissimus. lepores habet qui amorem concilient.

Il tempo mi consolerà. dolorem longinquitas temporis mitigabit.

mitigabit.
Questa ragione seruirà à consolarci amendue. hoc mihi ad consolationem tecum commune erit.
Se mi conuenisse morire, non muterò opinione. si uocer ad exitum uitæ, non faciam ut hunc sensum omittam.
Rallegromi pensando com'io son uiuuto. delector præteritæ uitæ cursu, bene laudabiliterq; confecto.
Io son tanto uecchio, che poco piu di uita mi resta. iam me ad exitum uitæ pene natura ipsa perduxit.
Io ti pareggierò nell'amore, ma ne' beneficij non potrò. beneuolentiam erga me tuam imitabor, assequi merita non potero.
Io mi ti offerisco à tutte le cose senza alcun risparmio. polliceor tibi studium meum & operam sine ulla exceptione aut laboris, aut occupationis, aut tẽporis.
Non è possibile, che tu stia lungamente in cosi fatte miserie. ista in te diutius hærere incõmoda non possunt.
La tua nobiltà, e la tua fanciullezza, & institutione questa speranza ne porge. ita natus es, ita educatus, ita doctus, ut aliter de te sperare non liceat.
Io ti scriuerò diligentemente il tutto. literis omnia diligentissime complectar.
Niuna speranza piu mi resta. fortuna me prorsus omni spe salutis orbauit.
Io predissi il uero. mea me diuinatio non fefellit.
La tua patria non è piu potente. fractæ sunt opes patriæ tuæ.
I poueri uolentieri fanno guerra. facile bellum suscipiunt

piunt quibus res domesticæ non optimo loco sunt:

Egli è huomo di grande ingegno, e che antiuede le cose di lontano. homo est ualde acutus, & multum prouidens.

Tu sei entrato in questa impresa con piu animo, che forze. causam hanc suscepisti animatus melius, quàm paratus.

A' che fine dico io cotali cose? quò hæc spectant? quo hæc pertinet oratio? quorsum hæc à me instituta oratio est?

Mi ti offerisco di ciò che posso. quidquid ualeo, tibi ualeo, uniuersum studium meum & beneuolentiam ad te defero.

Habbi buon'animo, e buona speranza. cura, ut cum firmitudine te animi, tum spe optima sustentes.

Io ho una sorte, che non hanno gli altri. singulari sum fato: mea est conditio singularis.

Si crederà, che tu l'habbi fatto per inuidia. hoc tibi assignabitur inuidiæ.

Io scriuo in quel modo, che stimo douerti piacere. ad tui sensus coniecturam scribo.

Non si può far di meno. summa necessitas premit: non utrumuis licet.

Ti bisogna hauer cura di tutto questo fatto. totum negocium tu sustineas oportet.

Siamo ruinati per colpa d'altri. cecidimus alieno uitio.

Tu te l'hai obligato con un notabile beneficio. magno tibi eum beneficio deuinxisti.

Se io hauerò modo di poter trattare intorno alle tue fa-

cultà. si quis mihi erit aditus de tuis fortunis agẽdi.
In questo cõsiste tutta l'importanza. in hoc sunt omnia.
Non fa bisogno di dir le cose à una à una. singula persequi non est necesse.
Ogni di diuenta piu piaceuole, e piu cortese. quotidie ad humanitatem delabitur: quotidie fit aliquid ab eo lenius, & liberalius: dies eum mitiorem facit.
Egli è necessario, che à qualche tempo risorga la republica. respublica in perpetuum iacere non potest: necessario reuiuiscet atque recreabitur respublica.
Molte uolte in poco momento di tempo consistono cose di somma importanza. maximæ res in temporum inclinationibus sæpe paruis positæ sunt.
Aiuterotti in qualunque occasione mi si offerisca. nullum prætermittam tui iuuandi locum.
Non possiamo assicurarci dalla fortuna. quæ sunt in fortuna, prouideri consilijs non possunt.
Tu sei tornato nella patria per merito del tuo ualore. reditum tibi ad tuos tua uirtus aperuit.
Tu ti rallegri senza cagione. usura frueris falsi gaudij.
Io ne presi tanto cordoglio, che da indi in qua non ho mai potuto esser di buona uoglia. ita sum fractus, atque ita cecidi, ut nulla me res deinde ad æquitatem animi potuerit extollere.
Rispetto à' tempi, mi contento. pro ratione temporum, non displicet. ut his temporibus, satis habeo.
Sono miei grandi amici già molti anni. ueteris mihi cũ his necessitudines intercedunt.
Ottauio Pantagatho non è huomo da dir bugie. grauis
homo

homo est, & certus Octauius Pantagathus.
Il fastidio, cordoglio, affanno, dispiacere, passione, amaritudine, tribolatione, dolore tormento. cura, molestia, dolor, solicitudo, angor.
Cesseranno questi romori. extinguetur hic ardor.
Grandezza di animo. firmitas animi: fortis animus, magnus, ad omnem euentum paratus, ad omnes casus ferendos constans, ac paratus.
Si dura fatica à poter parlare à gran Signori. aditus ad magnos principes difficiliores sunt.
Tu mi hai dato gran trauaglio. diuturna sum à te molestia conflictatus.
Io non ho il potere, che soleua. fractæ sunt opes meæ.
Farò per te ciò che potrò. omnem meum laborem, omnem operam, curam, studium in tuis rebus consumam.
Parlò molto humanamente. perliberalis eius oratio fuit.
In cattiuo stato sono le cose tue. difficili loco sunt res tuæ.
Tu non sei tenuto sauio, come dianzi. detractum est de tuæ sapientiæ fama.
Non è fuori di proposito, ch'io oda simil cose. personare aures meas huiusmodi uocibus, non est inutile.
Vi potrai andare senza impedimento. eò te facillime, & expeditissime conferes.
Non ci è piu speranza di pace. spes pacis exclusa est.
Ogni cosa è in ruina. euersæ res omnes sunt.
Doueremmo hauere una medesima opinione, & una medesima uolontà. coniunctissima esse deberemus & sententia,

ſententia, & uoluntate.

Ho fatto queſto fermo penſiero. hoc ſuſcepi conſilium.

Non ho potuto uenir à trouarti, per eſſer indiſpoſto del corpo. infirmitas me ualetudinis tenuit, quo minus ad te uenerim.

Hora che tu hai tempo, non ſtare indarno. fac, ut tibi conſtet fructus ocij tui.

Tutto il giorno tu ſtudi Cicerone: totum diem Ciceronis lectione conſumis.

So che tai coſe non ti piacciono. ſcio hæc tui ſtomachi non eſſe.

Io giudico per quello ch'io ne prouo in me ſteſſo. de meo ſenſu coniecturam facio.

Son diuenuto rauco: ho perduta la uoce: mi è mancata la uoce. uox me defecit.

Cicerone imparò da Molone Rodio. Cicero Moloni Rhodio operam dedit.

L'elefante pare che in alcuna coſa ſi riſomigli all'huomo. uidetur eſſe quædam elephanti cum genere humano ſocietas.

Con tanta forza ferì la fiera, che la paſsò da un canto all'altro. ita fortibus lacertis beſtiam percuſſit, ut eam transuerberauerit.

Volentieri mi rimarrei di far queſt'arte. libenter artem deſinerem.

Non potrei eſſer in ſtato di uita piu doloroſa. uita mihi nulla eſt.

Non ho mai potuto uiuere à modo mio. arbitratu meo uiuere nunquam licuit.

Io non

Io non penso altro : nihil aliud commentor .
Se io potrò in parte liberarmi da tante noiose brighe . che, in tutto, non spero. si me molestissimis occupationibus relaxare potuero . nam , ut plane exoluam , non spero .
Attendi à gouernarti in questa tua indispositione. istam imbecillitatem ualetudinis tuæ sustenta , & tuere.
Verrai meco alla nostra uilla. obibis mecũ uillas nostras.
Io gli porto mortal odio , perche me ne ha dato cagione. suo illum merito pessime odi.
Ho nella mente un gran disegno . magnum quiddam specto.
Egli haueua preso à perseguitarmi per suo piacere. animi causa me , in quem inueheretur , delegerat.
Anderò contra di lui qualunque uolta uoi uorrete . emissarius in illum semper ero.
Voglio , che tu stia allegro . iubeo te gaudere.
Son occupatissimo . occupationibus distineor.
Maggior riguardo ho uoluto hauere all'opinione de gli huomini , che alla saluezza mia . malui famæ cedere, quàm salutis meæ rationem ducere .
Non ha fatto cosa à buon capitano conueneuole. nullus imperator fuit.
Combattere , far la giornata . signa conferre: acie confligere : prælio decertare : depugnare .
Aiace si amazzò se stesso . Aiax uoluntariam sibi mortem consciuit , ipse sibi manus attulit.
Se tu hai posto alcun ordine co' tuoi . si quod constitutum habes cum tuis .

Io mi ho preso questa sicurtà. hoc mihi sumpsi.
Niuno trouerai ne piu huomo da bene, ne piu discreto di lui. probiorem hominem, meliorem uirum, pudentiorem esse neminem cognosces.
Pregoti à fargli tutte le carezze. uelim eum omni tua humanitate complectare.
Questa è la principal uirtù. familiam ducit hæc uirtus.
Io te'l raccomando in ogni cosa. totum tibi hominem trado.
Ha fatto bene i fatti suoi. suam rem bene gessit.
Attendi à questa occasione. urge istam occasionem, & facultatem.
Pur che tu torni ricco, torna quanto tardi che tu uuoi. serius potius ad nos, dum plenior.
Huomo nobile. summo genere natus.
Ignobile. terræ filius: infimo genere natus.
Niuno può hauer la sua amicitia. ad eius amicitiam aspirare nemo potest.
Il uerno bisogna far buon fuoco. hieme camino luculento utendum censeo.
Auisami di tutto l'esser tuo, e di tutti i tuoi pensieri. fac me de toto statu tuo, consilijsq; omnibus certiorem: significa: literis expone: imaginem rerum omnium consiliorumq; tuorum literis ostende.
Vsagli tutte quelle cortesie, che puoi. confer in eum quidquid potes officij, & liberalitatis.
Da uero amico ti ricordo. amicissimo animo tibi præcipio.
In coteste cose non è fondamento. inaniora ista sunt: frigent

gent ista.

Ho perduta la lite. causa cecidi.

Tu non mi uscirai mai di mente. mihi nunquam ex animo efflues.

Mi da fastidio il non uederti. pungit me quòd aspectu tuo caream.

Ogn'uno conosce. constat inter omnes: nemini exploratum non est: neminem fugit: neminem præterit: neminem latet: nemini dubium est: nemini obscurum est.

Tu non stai in una opinione. certa in sententia non constas.

Perdonami, s'io dirò questo. pace tua dixerim.

Feci amicitia con lui, pensando, che douesse hauer cura di me, e giouarmi, & honorarmi. contuli me ad illius amicitiam, fore arbitratus, ut me tueretur, ut augeret, ut ornaret.

Io ti raccomandai à lui con quanto affetto e diligenza potei maggiore. ei te commendaui, & tradidi, ut grauissime, diligentissimeq; potui.

La tua raccomandatione non ha operato meco. nihil me commouit commendatio tua.

Io ti assicuro, che ne hauerai contentezza, & honore. hæc ego tibi iucunda & honesta præstabo.

Miglior occasione di questa niuna trouerai. magis idoneum tempus nullum reperies.

Malamente sostengo il desiderio della persona tua. æstuo desiderio tui.

Non ho potuto far che non ti dia il mio libro, uedendo il

desiderio tuo. meum librum tibi cupienti debere non potui.

Rinfresca il uento. uentus increbrescit.

Tu non poteui far testamento. factionem testamenti non habebas.

Io ti noterò per debitore à pagarmi quando uorrai. nomina faciam qua tu uoles die.

Il torre a prestanza non mi si conuiene. mutuum sumere, mei pudoris non est.

Egli è galantissimo huomo in ogni cosa. homo est in omni iudicio elegantissimus.

Tu non sai il mio costume. meum institutum ignoras.

Che uuoi tu ch'io faccia di queste statue? his apud me statuis ubi locus est? quò mihi hæ statuæ?

Quando farai tu condurre queste robbe, & in che modo? quando hæc accerses, & quo genere uecturæ?

Poss'io morire. ne uiuam: ne sim saluus: dispeream: perdat me deus.

Non posso attenderti. operam tibi dare non possum.

Ho cominciato à studiare anche di notte. ad studia iam etiam aliquantum noctis assumo.

Non posso farti credere ch'io sia amalato. probare tibi nõ possum, me non ualere.

In questo gli Stoici riprendono Epicuro. in hoc Epicurum Stoici male accipiunt.

Ho perduto le forze per debolezza, e per dieta. confecit me languor, & fames.

Vorrei andar in uilla, per raallegrarmi alquanto. rus cogito, ut animum relaxem.

Galan-

Galant'huomini. lauti homines.

Tu l'hai messo in riputatione. tu eum in honorem adduxisti.

La malatia ua mancando. remittitur morbus.

Se io guarirò. si morbum depulero.

Il tempo ti consolerà. dies medebitur dolori tuo. la republica in tutto è ruinata. communis res ita dilapsa est, ut ne spes quidem, melius aliquando fore, relinquatur.

Ogni cosa da te riconosco. quòd sim, quòd habeam, quòd homo existimer, id omne abs te habeo.

Tu fai male. turpiter facis.

Desidero presto partirmi. euolare cupio.

Non ho mai dormito questa notte. somnum hac nocte non uidi.

Non potrei sostener tanti mali, se la philosophia non mi consolasse. hanc ego tot malorum procellam non ferrem, nisi me in philosophiæ portum contulissem.

Il motteggiare antico piu non si costuma. uetus urbanitas exaruit.

Io non mi curo di cosa alcuna punto punto. trahantur per me pedibus omnia, non laboro.

Io l'amo grandemente. mihi est in amoribus: mihi est in oculis: illum oculis fero.

Leggo uolentieri le tue lettere. iucundus est mihi sermo literarum tuarum.

Per questo niente hai perduto. damni nihil ideo fecisti.

Alhora le lettere erano in riputatione, hora nõ sono prezzate. tum uigebant, nunc iacent studia literarum.

Se io posso sbrigarmi da tante cure. tot occupationum con

cursum si, ut uolo, excepero.
Penso di lasciar affatto gli studi. multam literis salutem dicere, in animo est.
Io gli ascolto molto uolentieri. meis æquissimis utuntur auribus.
Attendono à medesimi studi. studijs ijsdem tenentur.
Buon giudicio. limatum & politum iudicium.
Ho deliberato. mihi iudicatum est, deliberatum est: certum est: statutum est: captum consilium est.
Non farò altro, che studiare. abdam me in literas.
Hormai mi ho fatto conoscere à bastanza. satis me iam probaui.
Non mi iudicar arrogante per quello, che ho fatto. ne meũ hoc officium arrogantiæ condemnes.
Darò questa cura à un'altro. hunc laborem alteri delegabo.
Chi è tanto disoccupato, che possa notar ogni cosa? cuius ocij est, omnia persequi?
Che giudicio se n'è fatto? quænam est hominum existimatio consecuta?
Non se ne parla piu. repressus est sermo.
Egli è doppio. solet aliud sentire, & loqui.
Se ne ragiona per le piazze. uulgo iactatur.
Non me n'ho preso fastidio. non sum commotus.
I tuoi libri sono in riputatione appresso tutti. tui libri omnibus uigent.
Pur che questo sia l'ultimo mio danno, io me ne contento. modo hoc defungar, æquo animo fero.
Marcello non fa piu le furie che faceua. Marcelli impetus

petus resederunt.

Nō si sa quel che n'habbi da essere. incerta existimatio est.

Dopo la tua partita mi par di essere rimaso solo. te profecto solitudo mihi ubique est.

Farò nota à posteri la nostra amicitia. prodā posteris amicitiæ nostræ memoriam.

Mi dispiace che tu non habbi ueduto cosi bella cosa. doleo carui sse te pulcherrimo spectaculo.

Tu l'hai considerata molto bene. acute admodum uidisti.

La potenza grande di Pompeio metteua paura à tutti i buoni. Pompeij opes bonis omnibus metū incutiebāt.

Cesare non guardaua à spesa per farsi amici i poueri. Cæsar sibi hominum infimorum amicitias impensa quali bet adiungebat.

E occorso un bel caso. cecidit uenuste.

Tu hai detto ragionando una parola, che mi sta tuttauia nella mente. uocem in sermone coniecisti, quæ mihi adhuc hæret in animo.

Bisogna che tutti ubbidiscano al senato. omnes oportet senatui dicto obedientes esse.

Io mi truouo in gran pensiero. uehementer animi pendeo.

Se la fatica fosse pari alle mie forze, troppo me ne conten terei. si pro uiribus labor esset, nihil tam esset optandum.

Veggio che sarà cosi. hunc euentum prouideo.

Egli ha fatto tacere ogniuno. retudit sermones, repressit: sermonibus finem fecit.

Altre uolte non erauamo amici. mihi cum eo simultates olim erant.

Si crederà che tu sia rappacificato con lui con animo poco sincero. parum simpliciter parumq; candide posuisse. nimicitias uideberis: ficta uidebitur gratiæ reconciliatio.

Qui non si fa cosa alcuna. hic omnia iacent: hic ueternus omnes occupauit: omnes languent: omnes torpent.

Stanno bene amendue insieme. recte hoc par habet.

E' da mettere in consideratione la loro dimanda, e da intendere le cagioni. eorum habenda ratio est, causæq; cognoscendæ.

Voleua bastonarlo. fustem illi uolebat impingere.

Egli mi usa gran cortesia. tractat me liberaliter.

Io mi sforzerò di farlo. imperabo mihi: ipse me cogam.

Quante possessioni pagano grauezza. fructuarij sunt hi agri: non sunt immunes hi agri: publice aliquid pendunt.

Tu hai poche genti. male paratus es ab exercitu.

Saccheggiò il paese. prouinciam diripuit, uastauit, deprædatus est, rapinis exinaniuit: prædas egit.

Tu contrasti sempre al disiderio mio. cupiditati meæ semper occurris.

Mi da gran fastidio la tua malatia. ualde me torquet ualetudo tua.

Siamo uenuti à patti: ad pactionem descendimus.

Per amor tuo lascierò le cose mie. de mearum actionum cursu tua causa deflectam.

Ne parlò con lui caldamente. uehementer cum eo locutus est.

Hanno fatto le pratiche per te. prensarunt, & circumierunt tua causa.

Si sospetterà che tu non sia huomo di buona fede. tua fides in suspicionem adducetur: in dubium ueniet: in dubium uocabitur: erit cur de tua fide non bene homines existiment.

A questa sola cosa attenderò. in hanc unam incumbam curam.

Piu tosto uoglio patire ogni cosa. omnia potius subire constitui.

Rimarrò di fare i fatti miei per fare i tuoi. abijciam actiones meas, ut tua negocia suscipiam.

Non uogliono uenire a battaglia. ad extremum certamen rem deducere non audent.

Fu ripreso grandemente da Curione. pessime acceptus est à Curione.

Sento biasimare grandemente la tua giouanezza. tuam adolescentiam exagitari audio.

Son contento di peccare in questo. in hanc partem non inuitus erro: in hanc partem libenter pecco.

Tu mi sei forte obligato, ne però sodisfai al debito tuo. magna mihi debes beneficia, nec soluis.

Io non poteua indurmi à farlo. imperare mihi non poteram: adduci non poteram.

Facilmente mi aueggo che tu hai mal'animo contra di me. facile animaduerto male de nobis cogitare: quòd facile animaduertam, male animatus in me es.

Tu mi sei tenuto della uita. uitam mihi debes.

Pregoti à non mi fare questo torto. hanc à te iniuriam deprecor.

deprecor.

Non mi è troppo amico. æquissimus mihi non est: paulo iniquior in me est: iniquiore animo erga me est: animo est in me non satis æquo.

Egli andò in grandissima colera. excanduit: exarsit: ira cundia commotus est uehementi.

Niuno in queste carestie paga quel che deue. nemo temporibus tam angustis in pecunia satisfacit.

Io non potrò mai dispormi di andare à parlargli. ut illius uultum subeam, imperare mihi non potero, impetrare à me non potero, adduci nunquam potero.

Io ne farò la proua sotto questo pretesto. per hanc speciem rem tentabo.

Mettero ordini secreti con Domitio. inibo cum Domitio consilia.

Accusare. in iudicium uocare: diem dicere: postulare: nomen deferre.

Non poteua riuscire meglio. melius cadere non potuit.

Infin hora sei uiuuto di maniera che le tue facultà ne hanno sentito danno. hactenus ita uixisti, ut ipse tibi parum utilis fueris.

Egli è passato il tempo che faceua tai cose. hæc ætate iam sunt decursa.

Si lascia correggere. non est pugnax in uitijs.

Tu non sei priuo d'ingegno per conoscere il tuo bene. habes non es ad id, quod melius sit, intelligendum.

Io ho lo stomaco guasto. languenti stomacho sum.

Che sara di te? quid erit tibi? quid te fiet?

Meglio è il uiuer qui con noi, che essere gran signore.

tanti non est multis mortalibus imperare, quanti hic nobiscum uitam ducere.

Egli è in cattiua opinione per la uita passata. inuidiosus est à superiore uita.

Pompeio proponeua questo partito. hanc ferebat Pompeius conditionem.

Non so che partito prendermi. mearum rerum quid consilij capiam, non reperio.

Tutti i cattiui e sciagurati si accosteranno à Cesare. qui cum timore aut mala spe uiuunt, ad Cæsarem omnes accedent.

Veggio, che potrebbe seguire una gran discordia. uideo magnas impendere discordias.

Questa infamia ti durerà sempre. has tibi sordes nulla res eluet.

Egli è ualoroso. nemo illo est acrior in rebus gerendis.

Questo è un brutto inuerno. teterrima ac fœdissima hiems est.

Ho gran uoglia di cõmunicare con te tutti i miei pensieri. omnia tecum intima conferre discupio.

Veggioti essere tutto malinconico. uideo te nihil nisi triste cogitare

Io ti prego per quanto hai caro ciò, che hai. per fortunas te oro.

Se tu amerai tuoi figliuoli, niun partito prenderai alla tua uita nociuo. si tibi curæ erunt liberi tui, nihil grauius de tua salute statues.

Io ti giuro per la nostra amicitia, & per Dio medesimo. amicitiam nostram, Deumq; ipsum testificor.

Niuno per prieghi si saluerà. deprecationi locus non erit.

Auertisci bene, che tu non sÿ cagione di ruina à te & à tutti i tuoi. etiam atque etiam cogita, ne te tuosq; omnes funditus euertas.

La colera mi fa spesso uscire di me stesso. bonam mentem sæpe mihi aufert iracundia.

Prouedi à' tuoi figliuoli. consule liberis tuis.

Non spero, che siamo mai per uscire di questi mali. tot tantisq; malis urgemur, ut nullam alleuationem spe rare non liceat: futurum non spero, ut hæc, quæ pre munt, mala transeamus.

Chi è cosi huomo da bene, che non dia che dire? quis ita uiuit extra culpam, ut linguas uitare possit?

Niuno è cosi sauio, che non erri alcuna uolta. nemo est ita lynceus, qui aliquando non offendat.

Hai inteso qual sia l'animo mio. habes rationem mei con siliÿ.

Tra tanto passeranno questi romori. interea deferue- scent hæc.

Io ho un certo pensiero intorno à quel che sia per aueni- re. habeo, quò me coniectura ducat.

Proponiamo fermamente di uiuere nelli studi. stet illud, in studijs uiuere.

Niuno mi adopera. nemo utitur opera mea.

Non ti è honore, hora, che la città è in tanti trauagli, lo stare assente. abesse in tanto ciuitatis incendio, de corum tibi non est.

Non è peccato, che hoggi non si commetta. omnes in omni

omni genere & scelerum et flagitiorum uolutantur.

Non mi curo delli ignoranti: uoglio seguire il tuo costume. persequar te neglecta barbarorum inscitia.

Non ho altro refrigerio, che ragionare teco. nulla in re alia nisi in tuo sermone acquiesco.

A te non ti mancano queste cose. hæc tibi domi nascuntur.

La stagione è contraria. aduersatur anni tempus: per anni tempus non licet: facultatem eripit anni tempus.

Se io hauerò tempo. si mihi spatium fuerit.

Questo staua à noi. hoc in uoluntate nostra fuit: fuit hoc nostri consilij.

Tu sai che fastidio era il mio. scis quo ego tum in luctu fuerim.

Io non presi partito della persona mia senza mirare alla republica. nihil decreui de salute mea, in quo publicam simul rem non spectauerim.

Tu non sei prouisto per il uerno. subsidia tibi ad hiemem non parasti.

Ho parlato piu lungamente, che non pensaua. longius, quàm sum opinatus, mea fluxit oratio.

Tu riposi quando gli altri sono nel maggior trauaglio. his tempestatibus es prope solus in portu.

Tu riceui grandissimo giouamēto dalla filosofia. fructus philosophiæ percipis eos, qui maximi sunt.

Per la sanità è lecito di non studiare. studiorum uacationem habet ualetudo.

Io uoglio uolere quel che tu uorrai. meum consilium accommodabo ad tuum.

Le sciagure passate mi scusano. meam causam superiorum temporum fortuna sustinet.

Attendere alli studi. exercere studia: colere studia: tractare studia: in studijs uersari: tempus in studijs collocare.

Prego Dio, che bene ti auenga di questa compra: emptionem istam tibi feliciter euenire uolo.

Le cose mie stanno benissimo. rectissime sunt apud me omnia: optimo loco sunt res meæ: status est rerum mearum is, quem uolo.

Non mi sento troppo bene. minus belle habeo: non satis commode ualeo.

Subito uerrò à trouarti. aduolabo statim ad te.

Farò, che non patirai danno. præstabo te integrum.

Mi aueggio che troppo ragiono. intelligo me labi longius in sermone.

Dubito, che egli non studierà piu tanto. uereor, ne refrixerit in studio.

Questo auenimento mi ha dato intolerabile dolore. hic me casus grauissime afflixit.

La fortuna non può uincere i uirtuosi. uirtute prædiij fortunæ non succumbunt.

Io contendo per amor tuo. prælia tua causa sustineo.

Molti dicono mal di te. multi obtrectant tibi.

Fu sopragiunto da subita guerra. oppressus est bello repentino.

Io'l fo per compassione. in eo me mouet humanitas.

Desidero di far loro piacere. uolo ipsorum causa.

Io ne sostengo tanto pensiero, che reputo ui si tratti di ciò,

ciò che ho al mondo. ita laboro, ut fortunæ meæ mihi uideantur in discrimen uenire.

Io mi sforzerò quanto potrò. enitar & contendam.

La mia disgratia ha uoluto così. non culpa sed fortuna miser sum.

E' cresciuta molto l'allegrezza mia. cumulatus sum maximo gaudio.

Ogn'uno ti loda. omnes te summis laudibus ad cœlum afferunt.

Io sono stato cagione, che tu sij lodato. tuæ laudes à me profectæ sunt: auidior gloriæ sum quàm satis est.

Mi reputo à gloria grandissima, che mio figliuolo sia tanto lodato. florere laudibus filium, summæ mihi gloriæ duco.

Sento grauissimi dolori. oppimor doloribus.

Mi lodano teco insieme. sociũ me ascribũt tuis laudibus.

Non fu mai cosa piu honorata. nihil magnificentius, nihil præclarius actum est unquam.

Così dice ogn'uno. hæc una uox omnium est: consentiens in hoc est omnium sermo.

Voglio darti della mia lode, e non torti della tua. transfundam ad te meæ laudis partem potius quàm de tua aliquid exhauriam.

Non potrei amarti piu di quel, che faccio. ita sum incensus, ut nihil unquam in amore fuerit ardentius.

Io ti amo assai piu che prima. ad meum in te amorem tantum accessit, ut mihi nunc denique amare uidear, antea dilexisse.

Attendi all'honore & alla gloria. dignitati & gloriæ

seruias.

Io son stato la prima cagione della tua riputatione. initium tuæ dignitatis à me profectum est.

La republica da te dipende. in te reposita est respublica: sita est, collocata est, à te pendet.

Tu sei molto faceto nel parlare. ualde salsus es in sermone: dicta tua persalsa sunt: tui sales admodum iucundi sunt.

Il moteggiare grandemente mi diletta. mirifice capior facetijs.

Non si uede piu segno alcuno di quell'antica galanteria: nullum ueteris leporis uestigium apparet: antiqui leporis imago non agnoscitur.

Ne ho sentito estremo affanno. grauiter exanimatus sum.

Io anchora l'ho intesa cosi. neque ego aliter accepi.

Per la maggior parte ho lasciata la città. magnam partem urbem reliqui.

Io erro signore & hora son seruo. tunc in puppi sedebã, clauumq; tenebam: nunc uix est in sentina locus.

La casa mi piace se le mura non sono cattiue. domus mihi probatur nisi quid est in parietibus uitij.

Niuno auocato attendeua piu di Cicerone alle cause. Cicero forum urgebat, sic, ut nemo magis.

Farò ogni cosa, per acquistarmi l'amor loro. quicquid elaborari aut effici potuerit ad eorum beneuolentiam conciliandam & colligendam, summo studio persequar.

Se non uiene alcuna occasione, non apparisce l'amore.

nisi

nisi aliquod incidat tempus, amor non extat.

Doue non è giustitia, ogni cosa è in dubbio. omnia sunt incerta, cum à iure discessum est.

Vn solo è signore. omnia posita sunt in unius uoluntate.

Bisogna ch'io mi gouerni nel uiuere con buona regola. adhibenda mihi est in uictu summa moderatio.

Egli ha un gran giudicio. habet peracre iudicium.

I philosophi soli posseggono la uirtù. uim uirtutis philosophi soli tenent.

A' tai cose non posso io rimediare. ea ego præstare non possum.

L'huomo forte uince la fortuna. ab animo firmo & graui, tanquam fluctus à saxo, frangitur fortuna.

Tu consumi il tuo. bona perdis: rem dissipas.

Non ti dar à credere. non eo sis consilio.

Voglio leuarti la paura. abstergere uolo animi tui metum.

Io m'imagino il peggio, ch'io posso, con animo di tollerare ciò che auuerrà. cogito difficillima, ad omnes casus animo paratus.

Io mi uo prouedendo per il tempo, che uerrà. munio me ad futura tempora.

Io miglioro di complessione. ualetudine melior fio.

Quella poca di copia, ch'io haueua della lingua Latina, tutta è mancata. si qua fuit in me latinæ orationis facultas, prorsus exaruit.

Molti giouani periscono per mangiar troppo: cruditas multos conficit adolescentes.

Era solito di lauorare dalla mattina alla sera. à mane ad

uesperam

uesperam perducere operam solebat.

Non penso piu punto alla republica. omnem de republica cogitationem abieci.

Sono galanti huomini. mundi homines, elegantes, lauti sunt.

Mi cortegiano con dimostratione di humanità, e grande amore. perofficiose me, & peramenter obseruant.

Come è passata l'hora delle uisite, io mi ficco tutto ne gli studi. ubi salutatio defluxit, literis me inuoluo.

Il doppo desinare attendo solamente alla sanità. tempus omne pomeridianum corpori tribuo.

Egli era ammalato. iacebat: morbo languebat.

Tu attendi à far de' figliuoli. liberis operam das.

Se dirai cosa alcuna brutta, guai à te. uæ tibi, si quid flagitij dixeris.

Sarei contentissimo di morire nelli studij. si mihi in studijs esset uita ponenda, præclare mecum actum putarem.

Egli è molto mio dimestico. summus mihi cũ eo est usus.

Io mi seruo molto di lui. optima eius opera uti soleo.

A questo ti hanno sospinto gli huomini maluagi. eò progressus es maleuolorum impulsu.

Due fratelli litigano insieme. iudicijs turpibus fratres conflictantur.

Tu non fai conto de gli amici. amicis nihil tribuis.

Io non mangio troppo. non multi cibi sum: minime sum edax.

Ho uiuuto assai. uitæ satisfeci ætate: ætati satis uixi.

Non so s'io uiuerò tanto. optandum est ut spiritum ad id tempus

id tempus ducere possimus.

E gli è un'huomo sfrenato. impotens est atque intemperans.

Attendi con tutto l'animo alla republica. omni cura cogitationeq; in rempublicam in cumbe.

Farò ogni cosa per l'honor tuo. omne meum studium, officium, operam ad amplitudinem tuam conferam.

Ogni piacere, che tu gli farai, pensa di hauerlo fatto à me. quicquid in eum officij contuleris, ita accipiam, ut in me collatum existimem.

Non ti mancarò in alcuna cosa. nulla in re neque officiũ neque studium meum desiderabis.

Quantunque io non mi ui truoui. ut ego absim: uel me absente: etiam si casus tulerit ut absim: uel si acciderit, ut adesse mihi non liceat.

Io sono molto desideroso dell'honor tuo. mirabiliter faueo dignitati tuæ.

La uirtù sarà cagione, che salirai à piu alti gradi. omnia summa consequeris uirtute duce.

Supererai con l'ingegno e cõ l'opere gli auuersarij tuoi. aduersarios tuos ingenio industriaq; franges.

Niuno ti è piu antico amico di me. nemini concedo, qui uetustate necessitudinis potior tibi possit esse.

Niuno ha sentito maggior dolore di me della ruina della republica. nemini concedo, qui maiorem ex pernicie & peste reip. molestiam traxerit.

Pochi pari tuoi sono rimasi alla republica. maxima est orbitas in rep. uirorum talium.

I buoni solamente anderanno in paradiso. unus est co-

lendæ

lendæ probitatis cursus ad cœlum.

I buoni cittadini soli ottengono la uera gloria. unus est reip. bene gerēdæ ad uerā solidamq́; gloriā cursus.

Queste cose habbiamo imparate da' medesimi libri. hausimus hæc ex ijsdemfontibus.

Mi parrebbe di commettere troppo graue diffetto se in alcuna cosa, per picciola ch'ella si fusse, io ti mancassi. nullum in te officium ne minimum quidem, sine maxima culpa uideor posse præterire.

Ho molte cagioni di fare quel ch'io so uerso di te. officij tuendi causas habeo plurimas.

Io misurò l'animo tuo dal mio. animum tuum ex mea conscientia metior: specto animum tuum ex meo.

Io hauerei seguito se tu non mi auertiui. admonitio tua me repressit.

Perche debbo io mutare opinione? quid est, quod aliam in partem traducere me debeat?

Quanto che io potrò operare, tutto sarà in ogni tempo a seruigio della patria. quantum uiribus eniti, consilio prouidere potuero, hoc omne patriæ semper erit.

Se io potessi ragionar teco. si mihi tui præsentis facultas esset.

Attendi con ogni studio al beneficio della republica. tota mente omniq́; animi impetu in remp. incumbe.

Non è cosa al mondo di maggior gloria. nihil ex omnibus rebus humanis est præclarius, aut prestantius.

La fortuna insin'hora mi è stata poco fauoreuole. hactenus mihi parum suffragata fortuna est: hactenus fortuna meis optatis non ualde respondit.

Planco

Planco ſeguì la parte di Ceſare non tanto per uolontà, quanto perche il tempo coſi richiedeua. Plancum nō tam ipſius iudicium quàm temporum uincula cum Cæſare coniunxerunt.

Doue tu credi che ſia honore ſtimo che ſia uergogna. quã tu in re dignitatem, ego deformitatem ſtatuo eſſe.

In niuna coſa ho mancato alla republica. omnia reip. præſtiti.

Io non poſſo contenermi. temperare mihi non poſſum.

Se qualche accidente non m'impediſſe, ti farò conoſcere di quanto giouamento io ſia ſtato alla republica. niſi me fortuna fefellerit, magno me reip. fuiſſe præſidio intelliges.

Con grã ſperanze tu m'inuiti al bene operare. magnarum rerum ſpe ad laudem me uocas.

Non poſſo dire quel che ho nella mente. mentis cogitata enunciare non poſſum: animi ſenſa proloqui non poſſum.

Egli ha dimoſtrato di eſſere di animo ben diſpoſto. optimam uoluntatem profeſſus eſt.

Io mi ueggo eſſer condotto à termine, che non ſo che partito mi prenda. in eum caſum me fortuna demiſit, ut, quid conſilij capiam, prorſus ignorem.

Oſſeruerò la promeſſa cō gli effetti. quæ pollicitus ſum, exitu præſtabo.

Cercaua di corromperlo con doni. muneribus eum ſolicitabat.

Non rimarrò di fare quel che infin hora ho fatto. nihil de meo ſtudio remittam.

Queſte

Queste cose io le stimo, quanto stimerei il poter uiuer sempre. hæc ego cum ipsa confero immortalitate.

Ho condotto l'esercito oltra il Rodano. exercitum Rhodanum traieci, traduxi.

Prenderò partito secondo il tempo. ad tempus consilium capiam: ex tempore consilium capiam. mea consilia temporis ratio gubernabit.

A gran giornate ne ueniua uerso Roma. magnis itineribus ad urbem contendebat.

L'esercito di Cesare era piu ualoroso, che grande. genere potius, quàm numero, firmum exercitum habebat Cæsar.

Sono uenuti auisi del tuo buon animo. fama de tua uoluntate percrebuit.

Si tratta della salute dell'Italia in una sola battaglia. in uno prælio omnis fortuna reip. disceptat.

Non è ancora il tempo. temporis maturitas nondum adest.

Attendi, quanto puoi, ad acquistarti honore. incumbe toto pectore ad laudem.

Non mi pare di poter sodisfar alli oblighi, che ho teco. tuis in me officijs non uideor mihi posse respondere.

Di nuouo si è ribellato. ad eundem furorem redijt.

Niun danno si è patito. detrimenti nihil factum est.

Io ti prometto di uoler in ogni cosa fare a tuo modo. omnia tibi obsequia polliceor.

Pur che uoglia hauer cura della republica. modo uelit remp. respicere.

Egli è uicario del Papa. Pontificium munus sustinet.

Tu non

Tu non stai diuotamente in chiesa. sacris non satis diligenter operam das.

Con poca fatica io uinsi l'un e l'altro disputando. utrunque disceptando facile fregi, atque abieci.

Tutta la città è deliberata di racquistarsi la libertà. mirabiliter omnium generum ordinumq; consensus ad libertatem recuperandam conspirauit.

Tu sarai sempre nominato. nomen tuum commendabis immortalitati.

L'honore nasce dalla uirtù. decus in uirtute positum est.

Queste opere paiono gloriose, e non sono. inania sunt hæc splendoris insignia: hæc habent speciem gloriæ; quæ tamen inania sunt.

Le ricchezze poco durano. breuia sunt, fugacia, caduca fortunæ bona.

Non abandonar questa honorata impresa. tene quam complexus es gloriæ facultatem.

Non ti lasciar uscir di mano questa occasione. oblatam facultatem conplectere, ne sinas è manibus elabi.

In ogni occasione ti honorerò ò con glieffetti, ò con le parole. quæcunque mihi tui honestandi potestas dabitur, nihil pretermittam, quod positum sit aut in ipsa re, aut in honore uerborum.

Fornisci quel che hai cominciato. contexe extrema cum primis.

Ruppe l'esercito. hostes fudit.

Attendi à fornire affatto la guerra. in eam curam incumbe, ut ne qua scintilla belli relinquatur, ut belli extrema deleas.

I miei ammaestramenti ti seranno utili. fructum tibi ferent mea præcepta.

Non fu mai cosa di maggior lode. post hominium memoriam, post homines natos nihil gloriosius.

Tu sei sauio. consilio non eges, uel abundas potius.

Farò ciò, che mi parrà di douer fare per l'honore di casa nostra. quocunque me dignitas & honor familiæ nostræ ducet, sequar.

Pochi hanno buona mente uerso la republica. pauci de rep. bene sentiunt.

Se tu patirai alcun danno, incolpane solamente la mia negligenza. si quid ceperis detrimenti, id omne uelim assignes negligentiæ meæ.

Il male è coperto. intra cutem subest uulnus.

Il tradimento si scoperse. quod intra cutem subest uulnus, patefactum est.

Io mi affrettai, perche la cosa importaua. pro magnitudine rei celeritatem adhibui.

Se qualche disgratia auerrà. si quid acciderit durius.

Attendi quel c'hai promesso. solue fidem tuam.

Bisogna mandar soccorso. summittendæ copiæ sunt.

Tra tanto i nimici presero forze. interea corroborati sunt hostes.

La cosa non si è anchora fornita. nondum res ad exitum peruenit.

Non resto pienamente sodisfatto della tua opinione. desidero aliquid in tuo consilio: est quod in tuo consilio requiram.

Niun pericolo per la patria ricuserò, pur che, auenendo al-

do alcuna cosa contraria al desiderio nostro, io non sia ripreso di temerità. omnia pro patria pericula subibo, dum, si quid contra quàm uolumus acciderit, à reprehensione temeritatis absim.
I buoni facilmente credono. in optimi cuiusque mentem facile credulitas irrepit.
Ho errato per imprudenza. imprudentia lapsus sum.
Io lo conosco benissimo. pulchre hominem noui: probe noui: sensus eius præclare teneo.
Egli tiraua la guerra in lōgo à posta. bellū cōsulto alebat.
Non hebbero tempo di ripigliare animo. spatium ad se colligendum non habuerunt.
Come si uide esser stato ingannato, uolse uccidersi. ubi se deductum in fraudem uidit, ipse sibi manus afferre conatus est.
Quanto piu desiderauano di hauermi nelle mani, tanto il dispiacere loro è maggiore, per non hauermi potuto hauere. quo magis me petiuerunt, tanto maiorem ijs frustratio dolorem attulit.
La ua per te. tuum periculum agitur: tua res agitur.
Ti farò conoscere, che non sono ingrato. memorem me tibi probabo.
Vederò di mantener le cose nello stato, che hora si truouano, insino alla tua uenuta. dabo operam ut ad tuum aduentum integra omnia sustineam.
L'essercito è grande, ma di poco ualore. exercitus numero amplissimus est, firmitate exiguus.
Prouò Pompeio, quanto poco è da promettersi de' soldati nuoui. quantum in acie tironi sit committendum,

Pompeium docuit euentus.

Non uoglio arrischiare la salute della republica. nolo summam remp. in discrimen deducere.

Egli ha lasciato questo pensiero, & è entrato in altri disegni. auersus ab hac cogitatione ad alia consilia se contulit.

Hauerò cura di te. tuebor te.

Per quanto io ho potuto conoscere, fu di moderato ingegno, e molto humano. quoad ego nosse potui, moderatissimi atque humanissimi fuit sensus.

Non so per qual ragione da cosi glorioso pensiero tu ti sia rimosso. quæ te mens auerterit ab eo consilio, unde manare tanta gloria poterat, non uideo.

Manteniamo la guerra malageuolmente. satis mala conditione bellum sustinemus.

Niuno è, che piu di te possa commandarmi. tuus proprie sum.

Se Cesare uorrà riconoscersi, la republica conseruerà la sua libertà. si Cæsar se respexerit, in possessione libertatis resp. permanebit.

Fornisci la guerra, se uuoi acquistarti somma lode. belli reliquias extingue: belli extrema dele: in quo summa laus est sita.

Trouandosi nel seruigio della republica, non uennero à Roma à dimandare quei magistrati, che poteuano per ragione di età. cum reip. operam darent, annum petitionis suæ non obierunt.

Non è questo l'anno, che ti tocca per dimandare il magistrato. non est annus hic tibi ad petendũ destinatus.

Tu non

Tu non ui haueresti difficultà benche egli non ui si trouasse. rationes etiam illo absente haberes expeditas.

Bisogna tener conto della riputatione oltra tutte le cose. par est omnia metiri dignitate.

Maggior utile stimo io che sia in una eterna lode, che nel le ricchezze, quantunque fossero infinite. maiorem ego fructum pono in perpetuitate laudis, quàm in opibus uel immensis.

Spero che la uostra cõcordia sarà cagione della uittoria. in uestra concordia spem maximam pono uictoriæ.

Io son stato cagione, che egli sia ben disposto uerso uoi. studiũ illius erga uos mea maxime opera est excitatũ.

Conosco quanto sei disideroso di lode. omnes tuos ad laudem impetus noui.

Ogn'uno ti loda sommamente. omnes te summis laudibus extollunt, efferunt, exornant, in cœlum ferunt.

Ogn'uno uorrebbe esser lodato, e pochi fanno quel che loro si conuiene. gloriam omnes, officium pauci sequuntur.

Anderemo prolungando la cosa insino à Gennaio. rem in Ianuarium mẽsem protrudemus, producemus, proferemus, differemus.

Molto desidero, che tu sia in quella riputatione, che può essere maggiore. magnæ mihi curæ est, ut quàm amplissima dignitate sis.

Io fui cagione, che fra uoi si facesse la pace. pacis inter uos conciliandæ auctor fui.

Tu sei stato cagione che uiua questo sciagurato. tuo beneficio uiuit hæc pestis.

Brauo cittadino fu tuo padre in tutta la uita sua. ciuis acerrimus pater tuus in omni uita fuit.

Io fui cagione che tu riprendessi le smarrite forze. ego te languentem et defessum ad pristinam uirtutem reuocaui.

Non ho mai lasciato di pensare & operare per la republica. nullum prætermisi tempus de rep. non cogitandi solum, sed etiam agendi.

Il tutto dirò con poche parole. summatim omnia complectar. paucis omnia comprehendam.

Assai perdettero le lettere, quando morì Aldo Manutio. in Aldi Manutij morte magnam damnum literæ fecerunt. multum iacturæ literæ tulerunt: graue detrimentum literæ ceperunt.

Ti amano sõmamente. singulari sunt in te beneuolentia.

Spronai il cauallo alla uolta de' nemici. ad hostes equum misi, immisi, admisi, incitaui.

Dapoiche s'è incominciata la guerra, non ho mai riposato con la mente. post bellum susceptum, post belli principia, posteaquàm itum est ad arma, nullam animo quietem cepi.

Egli è un passo pieno di assassini. locus est latrocinijs infestus.

Si cerca addosso à porta lettere. scrutantur tabellarios: tabellarij excutiuntur.

Ogn'uno confesserà, che io ho seruata la mia parola. meam fidem nemo uocabit in dubium.

Tu non potresti credere, quanto sia ualorosa questa banda di caualli. hac equitum turma noli putare quidquam

quam acrius aut pugnacius esse.

Con tutte le mie forze studierò di rendere alla republica la libertà. contendam omnibus uirib us, ut in libertatem resp. uindicetur.

Voglio starti sempre à canto. nullum uestigium abs te discedam: ne latum quidem unguem ab latere tuo discedam.

Passò da Pesaro in Schiauonia con buona quantità di danari. Pisauro traiecit sese in Dalmatiam plane bene pecuniatus, bene nummatus.

L'ammazzò di sua mano. defodit cum sua manu.

Gran danno ha patito la republica. magnum uulnus accepit resp.

Tutto'l fiore, e tutta la buona razza de' soldati è spenta. & robur uniuersum, & soboles militū interijt.

Coloro, che mi uoglion male interpreterebbono sinistramente il mio buon'animo. meum consilium raperent in contrariam partem obtrectatores mei.

Al conto, che fo io, nel di della battaglia le naui si partirono. ut rationem ineo, quo die prælium commissum est, eodem naues profectæ sunt.

La malatia è stata cosi grande, che non ha anchora potuto rihauersi. iacuit ita graui morbo, ut confirmare se nondum potuerit.

Ho stimato piu la salute e libertà publica di ogni altra cosa. nihil antiquius communi salute ac libertate iudicaui. omnium rerum mihi prima fuit communis salus ac libertas: communi salute ac libertate nihil fuit potius.

Io ue l'hauerei fatto conoscere, se la fortuna non mi hauesse costretto à mutar pensiero. id uobis probassem, nisi mihi fortuna proprium consilium extorsisset.

Questo mi pare un gran peccato. hoc ego sceleris loco pono.

Tu ti consiglierai sauiamente, se farai à modo mio. si me audies, optime tibi consules.

I maluagi niente possono nella republica. improbis nullæ partes in rep. relinquuntur.

Trouandomi in cosi fatti pensieri, sentiua un dispiacere maggiore, che non si crederebbe. cum mi his angustijs uersarer, dolorem animo opinione maiorem sustinebam.

Tu mi hai fatto uenire in disgratia di tutta la città. magna mihi apud omnes ciues inuidiam fecisti.

Se io non sapessi certo, che tu mi ami, non ti scoprirei l'animo mio. nisi mihi de tua in me beneuolentia persuasum esset, plane te cælarem de meo sensu.

Non ho hauuto altro fine, che la libertà della città. nihil aliud à libertate communi quæsiui: præter libertatem communem nihil spectaui.

Se io ti hauessi fatto alcuna ingiuria, haueresti ragione di trattarmi come fai. si qua esses à me lacessitus iniuria, iure hæc in me conferres.

Non è uero, che habbiamo fatte queste cose. non agnoscimus hæc.

Non uogliamo essere tuoi nimici. nullas te ad inimicitias uocamus.

Considera bene à quanto grande impresa tu ti metta.

etiam

etiam atque etiam uide quid ſuſcipias, quid ſuſtinere poſſis.

Tu procurerai l'utile della republica. communi commodo inſeruieris.

Credeſi, che per tuo mezzo ſi racquiſterà la libertà. libertatis recuperandæ ſpes in te ponitur.

Alla mia ruina rimedio alcun non ueggio. ſpem reliquam nullam uideo ſalutis.

Fa che il fine riſponda al principio. incumbe ut principijs conſentiant exitus.

Queſto è ufficio tuo. tuum eſt hoc manus, tuæ partes.

Lupo ci riduſſe inſieme in caſa mia, me, Libone, e Seruio. adhibuit Lupus domi meæ me, Libonem, & Seruiũ.

Egli è intrato da ſe, ſenza hauere commiſſione publica, in queſta impreſa. tantam cauſam priuato conſilio ſuſcepit.

Ottauio preſe la difeſa della republica à ſue ſpeſe. priuato ſumptu Octauius contulit ſe ad ſalutem reip. defendendam.

Tu non puoi piu ritirarti da queſto. integra cauſa tibi non eſt.

Ragunaua genti quanto piu poteua. copias quàm poterat maximas comparabat.

Tanto è il deſiderio, che tutti hanno di racquiſtare la libertà. tantus ardor animos hominum occupauit deſiderio libertatis.

Lepido rinouò la guerra. Lepidus bellum redintegrauit.

Tu non giudichi à paſſione. il che gli altri per maluagità non

tà non fanno. à certo & uero sensu iudicas : quod isti ne faciant, maleuolentia & liuore impediuntur.

Tu mi hai fatto uenire uoglia grande di riuedere Roma. magnam mihi urbis reuisendæ cupiditatem iniecisti.

Bisogna, che il dissegno di Antonio sia questo, o di andare da Lepido, e con scorrerie dar il guasto à' luoghi uicini, o di tornare in Toscana. ò di fermarsi nel l'Alpi. consilia Antonij hæc sint necesse est, aut ad Lepidum ut se conferat, & decursionibus per equites propinqua loca uastet, aut in Hetruriã se referat, aut Alpibus se teneat.

Io hauerei condotto Antonio à tal passo, che sarebbe morto di fame. in tantas angustias Antonium compulissem, ut conficeretur inopia.

Ho impegnato ciò che haueua. in re mea familiari nihil est liberum.

Ho indebitato non solamente me, ma tutti gli amici miei. non modo me, uerum etiam omnes amicos meos ære alieno obstrinxi.

Chi potrebbe, per ricco ch'egli fosse, resistere à così gran spesa? quis ita firmus ab opibus est, ut sustinere sumptum possit?

Malamente potrò sodisfar all'obligo, che ho teco. tantum me tibi dedere existimo, quantum persoluere difficile est.

Non ho in tutto perduta la speranza. spem nondum uniuersam abieci.

Così ho compreso da alcune sue polize, le quali mi sono capitate

capitate in mano. ex libellis eius, qui in me inciderunt, hoc animaduerti.

Difendimi se puoi contra la malignità de gli huomini. maleuolentiæ hominum in me, si potes, occurre.

Per torto grande, che mi facciano, non intendo di uoler lasciare il mio proponimento. nullis me contumelijs de meo statu meo deterrere possunt.

La guerra non pure non è fornita, ma incomincia di nuouo. non modo non restinctum, sed etiam inflammatum est bellum.

Se io non posso sodisfare con gli effetti all'obligo, non è conueneuole, ch'io debba sodisfare con parole. cui re uix referre gratias possum, ei uerbis non patitur res satisfieri.

Cosi passò questo giorno. hic dies hoc modo abijt.

Le mie genti hanno patito assai per bisogno di ogni cosa. meæ copiæ inopia sunt omnium rerum pessime acceptæ.

Vi è una cattiuissima strada. locus est admodum impeditus ad iter faciendum.

Antonio passò il fiume Isara. Antonius Isaram se traiecit.

Non so hormai più che farmi. plane iam frigeo:

La guerra è rinuouata. renatum est bellum.

Ci è che fare assai. negocij multum est.

Non ho punto di fastidio. uacuus ab omni molestia sum.

Non mi diede la lettera à tempo. epistolam mihi non loco reddidit: reddendæ tempus epistolæ parum scite obseruauit: tempus epistolæ reddendæ parum commode

mode cepit.

Io gli sono non solamente obligato, ma obligatissimo. magna eius in me dico officia, sed merita.

Si è portato molto honoratamente nell'edilità. magnificentissimo perfunctus est munere ædilitatis: præclare se tractauit in ædilitatis munere ædilitatem summa cum laude gessit.

So quanto sei desideroso di farmi piacere. quantum mea causa uelis, non dubito.

Delibero di aiutarlo con tutte le mie forze in questa sua dimanda. totam eius petitionem mihi sustinendam puto.

Chi giudicaua Lepido di mente così rea, che douesse muouer guerra contra la republica? quis erat, qui Lepidum ita furiosum arbitraretur, ut reip. bellum indiceret?

Per nome tuo ci siamo rallegrati à tutte le chiese de' Dei. gratulationem ad omnia Deorum templa fecimus.

Desidero, che sia priuo di tutte le forze. uelim, ut plane abiectus, fractusq; sit.

Io non mi sono infin hora rihauuto dal male. nondum uires colligere potui: nondum satis firmo sum corpore.

I nimici nostri talmente sono stati uinti, che non potranno mai ripigliar forze. ita fracti sunt hostes, itaq; abiecti, ut colligere uires nunquam possint.

Temo per tuo rispetto. timeo tuam uicem.

A' uiandanti soprastanno di molti pericoli. peregrinantibus multa instant pericula.

Vn solo è signore. ad unius arbitriũ omnia sunt collata.

Voi potete far ciò, che uolete. à uestro cuncta pendent arbitrio: ad arbitrium uestrum omnia sunt collata.

Dio gli dia il malanno. Dij illi male faciant.

Non possiamo schifare il periglio. cautionem res nullam habet.

Non poteua far piu huomo alcuno di quello, che ho fatto io. tantum præstiti, quantum homini à rerum natura tribui potest.

Tu sei molto simile al padre nelle uirtù. patris uirtutibus proxime accedis.

Non ho piu punto di temenza. omnem abieci timorem.

Bramauano la cura delle cose di mare. maritimam curationem liguriebant.

Egli è mio amicissimo. summa mihi cum eo necessitudo est.

Questo ti sarà di gran lode. hoc tibi magno erit ornamento.

Se uorrai metterui le tue forze, ogn'uno sarà costretto à cederti. si frenum momorderis nemo te sustinebit.

Io uoglio dirti il uero: era teco mezo corrucciato, per esser cosi brieui le tue lettere. narro tibi: subirascebar breuitati literarum tuarum.

Tu mi hai leuata ogni temenza. abstersisti mihi omnem metum: omni me liberasti metu: effecisti, ut omnem metum deponerem: omnẽ mihi metũ exemisti.

Desidero di darti il carico, e la cura, ch'io sostengo. cupio tibi meam uigiliam tradere.

I danari non sono apparecchiati. expedita pecunia non est.

Egli

Egli è tutto cortesia . plenus officij est: humanitate excellit .

Tu hai poco rispetto alla sanità . parū ualetudini parcis.

Mi pareua un'hora mill'anni , per uoglia di uederti . nihil mihi fuit longius, quàm ut te uiderem .

Questa ragione molto mi consola nel mio gran dolore . hæc animum meum , dolore fractum , ratio confirmat .

Tu mi consigliasti , come io doueua reggermi con Cesare . quonam modo me gererem aduersus Cæsarem , usus tuo consilio sum.

Hai fatto à me maggior fauore , che à qualunque altro. tribuisti mihi quantum nemini.

Queste cose sono note , e manifeste . hæc testata sunt , & illustria .

Non posso pienamente dirlo . uerbis exequi uix possum.

Vien detto di te peggio di quello , ch'è in effetto . non nulla durius , quàm facta sunt à te , proferuntur .

Non è in lui punto di humanità . omnis officij, & humanitatis expers est .

Cosi è giusto . ita par est .

Mi accusano . uitio mihi dant : uitio uertunt : fraudi tribuunt : hoc in me conferunt.

Io non son ancora tanto sauio . ad istum sapientiæ gradum nondum perueni .

Posi ogni studio per rimediare à principij della sua uergogna . nascentem eius infamiam extingui , summe studui.

Non hebbi caro di hauer danari . pecuniæ dulcedine

captus

captus non ſum.

Non rimarrò mai di eſſer buon amico per pericolo, che mi ſia propoſto. nullius unquam officij terroribus ab officio, aut ab humanitate deſciſcam.

Debbo deſiderare, come cittadino, la ſalute della republica. debeo pro ciuili parte remp. uelle ſaluam.

Mira à' fatti, non alle parole. uelim rem potiorem oratione ducas.

Io non poſſo mutar la mia natura. me ipſe retexere non poſſum.

Vanno dicendo male di te. carpunt te: tibi obtrectant: te uellicant: in ſermonibus detrahunt de tua exiſtimatione.

Molte ragioni mi ſouëgono per una parte e per l'altra: in utranque partem occurrunt multa.

Crederei di eſſer troppo inhumano. ipſe me hominem non putarem: abeſſe me ab omni humanitate longiſſime ducerem: ipſe me plane omnis humanitatis expertem putarem.

Ti ſcriuerò piu à pieno, come hauerò alquanto di tempo. cum ocij paulum nactus ero, uberiores à me literas expectato.

Mi narrò quel che tu haueui detto. ſermonem tuum ad me pertulit.

Maggior ſtima io feci dell'util tuo, che del uoler mio. antiquior mihi fuit res tua, quàm uoluntas mea.

Tu conſigli fedelmente, e giuſtamente. adhibes in conſilio dando fidem, & religionem.

Sarebbono creſciute ancor piu le diſcordie nella città, ſe

il ſenato

il ſenato non ui haueſſe trouato rimedio. longius etiã ciuilis diſcordia manaſſet, niſi eam ſenatus compreſſiſſet.

Non ſpero da qui inanzi douer ueder quieta la città. urbano ocio in poſterum diffido.

Marco antonio fu cagione alla ſua patria di molti mali. patriam ſuam M. Antonius in multas calamitates coniecit.

Non aſpettaua coſi gran uentura. tantam fortunam mihi non uenerat in mentem optare.

Si ſtrugge d'inuidia: diſrumpitur inuidia.

In ogni coſa ua dietro alle uoglie di lui. deſeruit ei.

Si trouano piu amici nella buona, che nella rea fortuna. bonis rebus maior exiſtit amicorum numerus, quàm perditis.

Se uerranno à conſigliarſi meco, di giudicio forſe mancherò, di amore e fedeltà ſo certo di non douer mancare. ſi ad me referent, iudicio fortaſſe fallar, beneuolentia certe fidesq́; præſtabitur.

Ancora ſi ſpera nel tuo ualore. etiam nunc reſidet ſpes in uirtute tua.

Gl'inuidioſi dauano à Cicerone grande impaccio. ualde Ciceronem exercebat inuidia. Ciceroni multum erat cum inuidis negocij.

Si ſono portati da triſti e ſciagurati. nihil illis fœdius, nihil flagitioſius. fœde ſe, & flagitioſe geſſerunt.

Se l'auiſo non m'inganna. niſi me fallit.

Deſidero, che una uolta ſia conoſciuto l'ingegno & il ualor tuo. opto ut aliquando tum ingenij, tum uirtutis

tutis tuæ lumen ducat.

La republica è ben fornita di soccorsi. magnis subsidijs fulta resp. est.

Dio nol uoglia. Deus omen auertat.

La cosa era ridotta all'ultimo. res erat in extremum deducta discrimen.

Non mi far parer bugiardo: in eo uelim fidem meam liberes.

Attendi ad accrescer la tua gloria. fac in augenda gloria te ipsum uincas.

Ogn'uno ti ha per grand'huomo, e tale crede che tu sia per essere. magnum te hominem & præsenti iudicio, & reliqui temporis expectatione scito esse.

Con questa opinione intendi à grandi imprese. hoc tibi proposito, fac ut ad summa contendas.

Non so che scriuerti. non satis occurrit quod scribam.

Se ne ragiona assai, ma non se n'ha certezza. rumores sunt, satis illi quidem constantes, sed sine auctore.

Tu mi hai dato gran fastidio. in magnam me solicitudinem adduxisti.

Ogni cosa passerà bene. omnia prospere procedent: succedent omnia è sententia: rebus omnibus is, quem optamus, exitus continget: omnibus in rebus nostris optatis fortuna respondebit.

E' stato dato tempo à ribelli di potersi riconoscere, infino al primo di Settembre. ijs, qui à rep. defecerunt, ad sanitatem redeundi ante cal. Septembres potestas facta est.

Di questo non se ne sa la certezza. rumor est, sed sine capite, sine auctore, rumore ipso nuncio.

Seguendo alcun'errore tu solo, come spero, mi aiuterai. si quid titubatum erit, te uno, ut spero, nitemur.

Penso che à quest'hora o sia seguito qualche effetto, o sia tosto per seguire. puto rem aut iam esse aliquam, aut appropinquare.

Niuno è riputato piu di te ualoroso, o di maggior grandezza di animo dotato. tua uirtute & magnitudine animi nihil est nobilius.

Io sto tra due pensieri. ancipiti cura distrahor, iactor, uersor, animus fluctuat, animus pendet.

Sono entrato in gran pensiero. grauem curam suscepi.

Desidero, che tu possa godere i tuoi studi. cupio tibi esse copiam studiorum tuorum.

Non ho potuto farti conoscere l'animo mio. animum tibi meum probare non potui.

Ho fatta la scielta de gli huomini da remo. delectum remigum habui.

Io prouederò che non ui sia portato del formento. ne frumentum supportari possit, præstabo.

Non m'è riuscito il pensiero. spes me frustrata est.

La cosa non si fornì, ma ui mancò poco. sublata res tota non est, sed magna tamen ex parte profligata.

Vedi che non mi sia prolungato il tempo. caue ne mihi spatium producatur, dies proferatur, tempus prorogetur.

Hortensio era domestico amico di Cicerone, e parimente ama-

te amaua la republica. Hortensius erat Ciceroni tum familiaritate, tũ etiã sensibus in rep. cõiunctissimus.

Non credere, ch'io ti dica questo per farti piacere. noli putare, me hoc auribus tuis dare, me gratiam tuam aucupari, hoc me loqui ad uoluntatem, me uelle tuis auribus inseruire.

Egli è tempo di tralasciare alquanto gli studi. feriari licet à studijs.

Se troppo mal di lui ho detto, le sue male qualità mi scuseranno. si paulo in eum liberius inuectus sum, uindicabit me personæ turpitudo.

Non uolere dimostrare di poco amarmi. ne patiaris me partem amoris tui minimam ferre.

Vorrei che tu lodassi i miei componimenti, se non ti pare per giudicio, almeno per farmi piacere. meis libris uelim, si minus ex animo potes, gratiæ saltem causa suffragere.

Io ti stimo sommamente e per l'amicitia, ch'è tra noi, e per l'eccellenza dell'ingegno tuo. cum amori, quem inter nos mutuum esse intelligo, multum tribuo, tũ de ingenij tui præstantia ita iudico, ut neminem tibi anteponam, comparem paucos.

Troppo mi pesa la tua partita. periniquo patior animo te à me digredi.

Tu non potresti credere quanto io sia hora senza passione di animo. uix credas quàm æquo animo sim: æquitatem animi mei uix credas.

Mira l'honore in tutte le cose. refer omnia ad dignitatem.

Non uolle mai impacciarsi punto nella republica. nullã omnino reip. partem attigit.

La philosophia è gran rimedio contra tutti gli accidenti. philosophia nos contra omnes fortunæ impetus armat.

Traffica per conto di Dionisio: fa le facende di Dionisio: egli è agente di Dionisio. procurat rationes, ne gociaq; Dionisij.

Erano uenuti di lui alcuni auisi poco buoni. rumores de illo duriores erant.

Tu mi dai impaccio, perche tempo ti auanza. molestiam mihi exhibes, quia nimium uacas.

Io son occupatissimo. distineor maximis occupationibus.

Egli è molto secondo la mia natura. ualde mihi aptus est: mire factus est ad naturam meam: uehementer est ad meæ uitæ rationem & consuetudinem accommodatus: conuenit optime cum ingenio meo.

E' una carestia di danari da non credere. pecuniæ sunt incredibiles angustiæ.

Tu non hai di lui maggior cura di quello, che ho io. nihil tibi concedo, quo studiosior eius sis, quàm ego sũ.

Questo niente t'importa. tua hoc nullam in partem interest.

Non posso esser tuo amico piu di quello, ch'io sono. omnibus mihi necessitudinis causis coniunctus es: mihi tecũ omnia sunt: omnes mihi tecum necessitudinũ causæ, omnia necessitudinis summa iura, omnes necessitudines intercedunt: ita multæ mihi tecũ necessitudinis causæ sunt, ut nihil possit esse coniunctius.

Non ho piu animo di edificare: ædificationem abieci, deposui.
Egli ha ogni sorte di lettere, che à gentil'huomo si conuengono. est omni liberali doctrina politissimus.
L'ho trouato uerso di me molto discortese. ualde in me illiberalem sum expertus.
La mia libreria uale assai. multorum nummorũ est mea bibliotheca.
Egli ha hauuto in gouerno i miei libri. tractauit meam bibliothecam.
Io te'l raccomando con quell'affetto, che posso maggiore. sic tibi eum commendo, ut maiore cura, studio, solicitudine animi commendare non possim: uelim tibi persuadeas, nihil me maiore studio à te petere, nihil te mihi gratius facere posse, quàm si omnibus tuis opibus, omni studio eum iuueris: peto à te maiorem in modum, uel humanitatis tuæ, uel mea causa, ut eum auctoritate tua, quæ plurimum ualet, conseruatum uelis: ita à te peto, ut maiore studio, magis'ue ex animo petere non possim: uelim omne genus liberalitatis, quod & ab humanitate, & potestate tua proficisci poterit, non modo re, sed etiam uerbis, uultu denique exprimas: uehementer te rogo, ut cures, ut ex hac commendatione mihi quam maximas, quamprimum, quam sæpissime gratias agat: uelim eum omnibus tuis officijs, atque omni liberalitate tueare: si me tanti facis, quanti & ipse existimat, & ego sentio, cures ut quamprimum intelligam, hanc meam commendationem tantum illi

utilitatis attuliſſe, quantum & ipſe ſperarit, nec ego dubitarim: uelim eum quamhonorificentiſſime pro tua natura, & quamliberaliſſime tractes: uelim eum quamliberaliſſime complectare: maximopere, & ut meum amicum, & ut tua dignum amicitia, tibi commendo: uehementer mihi gratum erit, ſi eum humanitate tua, quæ eſt ſingularis, comprehenderis: ſic tibi eum commendo, ut neque maiore ſtudio quenquam, neque iuſtioribus de cauſis commendare poſſim: gratiſſimum mihi feceris, ſi huic commendationi meæ tantum tribueris, quantum cui tribuiſti plurimum, ideſt, ſi cum quammaxime, quibuſcunque rebus honeſte ac pro tua dignitate poteris, iuueris, atque ornaueris: peto à te maiorem in modum, ut ei omnibus in rebus, quantum tua dignitas, fidesq; patietur, commodes: cures, ut is intelligat, hanc meam commendationem maximo ſibi apud te & adiumento, & ornamento fuiſſe: ſi ulla mea apud te commendatio ualuit, (multas autem ualuiſſe plurimum ſcio) hæc ut ualeat, rogo: maiorem in modum à te peto, ut, cum omnes meos æque ac tuos obſeruare pro noſtra neceſſitudine debeas, hunc in primis ita in tuam fidem recipias, ut ipſe intelligat, nullam rem ſibi maiori uſui, aut ornamento, quàm meam commendationem, eſſe potuiſſe: eum, ſi me diligis, eo numero cura ut habeas, quo me: hanc commendationem, quam his literis conſignare uolui, ſcito eſſe omnium grauiſſimam: eum ſi tibi commendabo uerbis ijs, quibus,

cum diligentiſſime quid agimus, uti ſolemus, uix tamen ſtudio meo ſatisfeciſſe mihi uidear: genere commendationis mirifico, eoq́; plane, quod ſit ex intima arte, intimoq́; ex animo depromptum, uſum me putato: commendo tibi eum non uulgariter, ſed ita prorſus, ut quos diligentiſſime, ualdeq́; ex animo ſoleo: quanti apud te ſum, tantum ualere apud te commendationem meam, effice ut intelligam: eū tibi commendo ea commendatione, quæ poteſt eſſe diligentiſſima: uelim eum ſic tuearis, ut quem diligentiſſime.

Farai beneficio à perſona, che ne terrà memoria. apud eum optime collocabis: ſtudium atque officium tuum bene pones: præclariſſime poſueris.

Io conuerſo con lui famigliariſſimamente. mihi eſt familiaritate coniunctiſſimus: nihil eſt noſtra familiaritate coniūctius: eo ſic utor, ut nec familiarius ullo, nec libentius: ſumma mihi cum eo quotidiana intercedit conſuetudo: ita mihi familiaris eſt, ut nihil poſſit eſſe coniunctius: coniunctus mihi eſt magno uſu familiaritatis.

Egli è uno de' miei piu ſtretti amici, e portami molta oſſeruanza. unus eſt ex meis intimis, obſeruantiſſimus ſtudioſiſſimusq́; noſtri: ſumma me neceſſitudine attingit: magna mihi eſt beneuolentia coniunctus.

Hanno moſtrato di eſſermi amici, e ne gli honori miei, e nelle ſciagure. nec in honoribus meis, nec in laboribus unquam defuerunt: nullum unquam fuit

tempus neque honorum, neque laborum meorum, in quo non eorum studium in me extiterit singulare: in omni genere et honorum, & laborum meorum & animus, & opera, & auctoritas, & gratia, etiam res familiaris eorum præsto fuit, & paruit & temporibus, & fortunæ meæ.

Pregoti à prender cura delle loro facultà. rogo te, fortunis eorum consule.

Se io potessi, quanto gia poteua, difenderli, non mancherei. si pro meis pristinis opibus facultatem mihi res hoc tempore daret, ut eos tueri possem; meum his officium non deesset, nullum officium prætermitterem.

Tu mi dimandasti con grande instanza: singulari studio contendisti à me.

Ho patito grandissimi danni. summis affectus sum difficultatibus: singulares mihi calamitates acciderunt.

Tu farai beneficio ad huomo da bene & honorato. uirũ optimum, hominem honestissimum summo beneficio in perpetuum tibi deuinxeris.

E' persona moderatissima. homo est à cupiditate omni longe remotus.

Ogn'uno ha questo costume per natura. omnibus hoc est à natura tributum.

Egli è huomo di molte qualità dotato, & assai ricco. honestus est, grauis, plenus officij, bonus plane uir, & cum uirtutibus, tum etiam fortuna satis ampla ornatus.

Apollonio seruiua bene Crasso ne' suoi studi. erat Apollonius

nius ad Crassi studia uehementer aptus.

Desidera grandemente di scriuere in materia delle tue lodi. satisfacere immortalitati laudum tuarum mirabiliter cupit.

Lisone tenne dalla parte di Pompeio. Lyso in Pompeij causa præsidijsq; fuit: per Pompeium Lyso stetit.

In ogni cosa egli è molto diligente. est in omni genere o cij diligentissimus: uir est omnis officij diligentissimus: in omnibus officijs retinendis diligentior esse nemo potest.

Non mancò mai ne di fede, ne di quanto gli si conueniua. fide semper fuit & officio singulari.

Tu dubiti delle cose chiare. rem minime dubiam in controuersiam uocas.

Tu sei dottissimo nella Latina e nella Greca lingua. præclare tenes et quæ à Græcis, et quæ à nostris prodita sunt: unus optime nosti non nostra solum, sed etiã Græciæ monumenta omnia.

Egli è al possesso. est in bonis.

Hispone seruiua nella gabella. Hispo dabat operas in scriptura.

Egli è soprastante al dacio. pro magistro scripturæ est.

Egli è il piu cortese huomo del mondo. tanta eius humanitas est, ut nihil supra possit.

Hò prouato grauissimi affanni. acerbissimos dolores, miseriasq; percepi.

Io nacqui per non hauer mai bene. grauissima, eáq; perpetua, me fortuna premit: hæc mihi nascenti dicta lex est.

Io mi

Io mi truouo in gran malinconia. iaceo in mœrore, ac sordibus.

Io ti prego, essendo tu cosi debbole di complessione, che tu non uoglia molto affannarti. ualetudinem istam infirmam, si me amas, noli uexare.

Veggo del continouo il tuo cordoglio. mihi tua solicitudo ante oculos dies noctesq; uersatur.

Non ueggio, che ci sia fondamento. nihil esse firmius uideo, quod speremus.

Sento dispiacer infinito. mœrore conficeor: miserijs excrucior: dolore contabesco: curis maceror.

Io piango troppo amaramente. conficior lacrymis, sic, ut ferre non possim.

Chi è sempre felice? quis est, qui nihil in uita mali uideat?

Prego Dio, che non duri molto questa mia contraria fortuna. faxit Deus, hæc ne mala fixa sint.

Pare che sia per esser guerra. res ad arma spectat.

Mettianci à questo rischio senza temenza. subeamus fortunam animo forti.

La carestia è grande. carissima est annona.

Dubito di hauer preso un partito, che non sia per riuscire à buon fine. metuo ne id consilij ceperim, quod explicare non facile possim: consilium à me captum ut eum, quem uolo exitum habeat, opto magis, quàm spero. utinam consilio meo respondeat exitus, timeo tamen ne non ita sit.

La mia uenuta diede loro animo. firmiores eorum animos fecit aduentus meus.

Mi priegò

Mi pregò supplicheuolmente che io non gli mancassi di ciò c'haueuo promesso. meam fidem implorauit.

Messe il campo sotto di Padoa. apud Patauium castra posuit, castra fecit, castrametatus est, metatus est.

Tu hai una buona banda di soldati. firmam habes militum manum.

Ho fatto la mostra delle mie genti. copias meas lustraui.

La pouertà molte uolte non lascia hauere de gli honori. sæpe aditum ad honores intercludit inopia.

Il senato di Roma stimò sempre grandemente il re Deiotaro. regi Deiotaro plurimum semper à senatu Romano tributum est.

Niuna cosa gli manca. ab omni re paratus est: rebus omnibus abundat: nihil desiderat: quæcunque optantur, tenet omnia.

Tutta la caualleria fu tagliata à pezzi. omnes equitum turmæ occidione occisæ.

Si fa sera. aduesperascit: uespertinum crepusculum adest: nox aduentat.

Si fa giorno. lucescit: albescit dies: dies appetit: crepusculum matutinum adest: sol exoritur: dies aduentat.

Se uoi castigate costui, metterete paura à gli altri. huius audaciam merita pœna si comprimitis, cæterorum animos frangetis.

Tanto io stimo le tue parole, che, doue io sia lodato da te, mi riputerò felice. tanta esse puto uerborum tuorum pondera, ut ex tua laude omnia me consecuturum existimem.

Entrerò in parte delle tue auuersità uolentieri. tuas tem

pestates

pestates libenter subibo.

Ho sempre cercato di acquistarmi honore per giusta uia. secutus semper ea sum, ex quibus uera gloria nasci posset.

Non solamente io uoglio, ma in parte desidero. inest in hac mea uoluntate uis aliqua desiderij.

Ho racquistato quel ch'à torto m'era stato tolto. sanaui uulnus iniuriæ.

Il mondo non poteua hauere da Dio beneficio maggiore della filosofia. hominum generi præstantius à Deo philosophia munus datum non est.

Cicerone riconciliò molti popoli alla republica. Cicero multorum sociorum uoluntatem ad studium imperij reuocauit: multos sociorum Cicero ad ueterem beneuolentiam traduxit.

Habbi cura de la republica secondo la tua usata diligenza. ueterem tuam reip. diligentiam præsta.

Non mi curo di essere lodato da persone dishonorate. ea de laude minimum laboro, quæ proficiscitur ab ijs, qui ipsi in laude non uiuunt.

Io mi reputo questo à grande honore. hoc mihi amplissimum duco.

Stimo piu la uerità, che l'amicitia. ueritati plus, quàm amicitiæ, tribuo: maiorem habeo ueritatis, quàm amicitiæ, rationem: pluris est apud me ueritas, quàm amicitia.

In ogni cosa ho sempre procacciato l'honor tuo. ego te semper in omni genere amplissimum esse uolui.

Prego Dio che di cotesto honore ti auenga quel che desi-

deri

deri. uolo tibi Deum hunc honorem fortunare.

Niuna cosa operò secondo'l grado suo, ne di suo padre. nihil pro sua, parentisq; dignitate administrauit.

Ella ha fatto piu, che à donna non si conueniua. plus egit, quàm erat à muliere postulandum.

Io ti racomando, quanto piu posso l'honor mio. peto à te, ut me uelis esse quam honoratissimum.

Come per il passato, cosi nell'auenire attenderò all'honore, & util tuo. qui antea fui, idem in posterum futurus sum in te ornando, & amplificando.

Fu fatto console per essere di casa honoratissima. pro amplissima familiæ dignitate consul factus est.

Temo non mi sia prolungato il tempo di questo gouerno. timeo ne quid mihi temporis ad hoc munus accedat.

Questo magistrato honorò grandemente tuo padre. pater tuus eximiam ex hoc magistratu laudem collegit: præclare pater tuus hunc honorem gessit: egregie se pater tuus in hoc munere tractauit: pater tuus hũc magistratum pro sua, reiq; publicæ dignitate administrauit.

Io riputerò di esserti molto piu obligato che non sono. magnus ad tua pristina erga me studia cumulus accedet.

Non ho mai dubitato che tu non douessi ottenere questo magistrato: nondimeno io desideraua fare per te qualche ufficio. petitionis tuæ ratio mihi semper fuit explorata: sed tamen nauare operam uolebam.

Tu guadagni per uie dishoneste. nõ bonis artibus quæstum facis.

Siamo stati sempre l'uno à l'altro buoni amici. amicitia

nostra mutuis ab utroque officijs culta est.

Tu torni fuor di tempo. in alienum tempus cadit reditus tuus.

A te solo tocca il pensare à ciò. huius rei totum cōsilium tuum est.

Sforzati quanto puoi. tuos omnes in hac re neruos contende: huc incumbe pro uiribus: quantum in te est, tantum enitere.

Io te ne ricerco come di cosa, oue si tratti di tutto l'esser mio. sic à te peto, quasi in eo mihi sint omnia: hoc à te ita contendo, ut fortunas in eo meas positas putem: uelim existimes, quod à te peto, id eiusmodi esse, ut meæ fortunæ omnes agantur.

Spero che mio figliuolo con l'ingegno suo è con l'opere mi sarà di contentezza & honore. in ingenio atque industria filij mei multum mihi & suauitatis, & dignitatis constitutum puto.

La republica è distrutta. deleta resp. est: resp. concidit: resp. iacet: actum est de rep. nullum reip. simulacrum superest: suas uires resp. perdidit: ita oppressa resp. est, ut respirare nunquam possit: afflicta resp. languet: nihil resp. retinet ex pristina dignitate: formam reip. si inspexeris, nullam dices.

Io uoglio pur ancora hauer qualche speranza. spem tamen adhuc aliquam mihi propono.

La colpa non è mia. in me conferēda causa non est: culpa uaco: culpam ego non sustineo: expers culpæ sum: affinis culpæ non sum: longissime absum à culpa: lōge remotus à culpa sum: tam absum à culpa, quàm

qui

qui maxime: culpæ mihi non ſum conſcius : extra culpam ſum : in culpa non ſum.

Tu ti ſei dato à piaceri, e non ami piu la uirtù. uirtuti nuncium remiſiſti, delinitus illecebris uoluptatis : uoluptas te à uirtute abduxit: ſtudio uoluptatis à uirtute defeciſti : ad uirtutem à uoluptate deſciuiſti. uoluptatem amplecteris omiſſa uirtute : ſpectas uoluptatem auerſus à uirtute : nihil in uirtute, plurimum in uoluptate ponis : uoluptatem in tuis conſilijs primam, poſtremam uirtutem habes : uiliſſima tibi uirtus eſt, uoluptas antiquiſſima: tibi ſordet præ uoluptate uirtus.

Niuna coſa hai operato che non ſia piu che honoreuole. nihil feciſti niſi pleniſſimum ampliſſimæ dignitatis: omnia tua facta cum dignitate uehementer conſentiunt: in omnibus rebus maxime dignitatem ſpectaſti: in omnibus tuis factis propoſita tibi dignitas fuit : omnia tua facta ad dignitatem retuliſti: ſcopus tibi ac finis in omni re dignitas fuit: tuarum actionum norma quædam & regula dignitas fuit.

Nell'altrui ſciagure tu non hai dimoſtrato di hauer compaſſione. in alienis malis hominem te nunquam præbuiſti.

Non sò come potrò tolerare il martello, ch'io hò di te. igniculum deſiderij tui non ſatis uideo qui ferre poſſim.

Tu mi ſcriui rare uolte. infrequens es in officio ſcribendi.

Io ti amo grandemente. amo te amore ſingulari.

I premi

I premi accrescono il desiderio della uirtu. præmijs cupiditas incenditur colendæ uirtutis.

Egli è degno di essere amato da tutti. est, qui ametur ab omnibus: sunt in illo, quæ amorẽ cõcilient, omnia: ad colligendam beneuolentiam nihil ei deest: ferreus sit, eum qui non amet: expers humanitatis omnino sit, uel potius homo non sit, qui illum non amet.

Belle cose hai composte. præclara sunt, quæ scriptura per sequutus es.

Tu non ami piu me di quello che io amo te. amore tibi respondeo, in amore non uincor.

Sà di molte lettere, ma non delle rare. multæ sunt in eo, non tamen reconditæ literæ.

Credo ch'egli habbi ingegno. bene existimo de illius ingenio.

Mi ricorderò di te, quando sarai absente. absentem memoria colam.

Scriuimi per mitigare la doglia, ch'io sento della tua lontananza. meum tui absentis desideriũ literis mittendis fac lenias.

Come io uegga tuo fratello, io mi darò tutto in sua potestà. cum fratrem tuum uidero, totum ei me tradam.

Poi che mi è tornato l'appetito, racquisterò facilmente le forze. quando cibum capere cœpi, facile confirmabor.

Non ti metter in uiaggio, se non sei sano. ne te uiæ, nisi confirmato corpore, committas.

Niuno è, che piu di lui faccia seruigio. nemo est illo maioris officij.

Non è

Non è da sparmiare nell'interesse della sanità. sumptui parcendum non est, cum ualetudo agitur: antiquior pecunia sit uaeltudo.

Attendi con diligenza a risanarti. corpori diligenter serui: ualetudini consule: diligentiam quantam potes in ualetudinem confer: ualetudinem studiose cura: adhibe studium in te curando: da operam, ut conualescas: habe summam ualetudinis rationem: ualetudini diligēter obsequere: indulge ualetudini: quæ postulat ualetudo, diligenter cura.

Hò trouato grandissime discordie tra cittadini, allequali non mi pare di poter trouar rimedio. cincidi in flammam ciuilis discordiæ, cui non uideor mederi posse.

La mia facultà ha patito assai mentre io ero absente. res familiaris mea me absente plurimum detrimenti cepit.

Tu non hai uoluto osseruare i patti. stare conditionibus noluisti.

Hò scritto à Varrone che niuna cosa ti lasci mancare. scripsi ad Varronem, ut te totum susciperet, ac tueretur.

La dieta, & le medicine, et il male ti hanno indebbolito assai. inedia, & purgationibus, & ui ipsius morbi consumptus es.

Il ricadere dopò la malatia non è senza pericolo. post morbum si qua culpa committitur, grauis solet esse offensio.

Le tue lettere mi hanno dato fastidio. curam mihi attu-

lerunt literæ tuæ: affectus sum literis tuis: ex tuis literis solicitudinem contraxi.

Hora è tempo che tu dimostri quel che sai. nunc tibi excitandæ sunt è somno literæ tuæ.

Pagherò innanzi al tempo quel che ho promesso. mea promissa repræsentabo.

Ho preso dalle tue lettere grand'allegrezza. lectis tuis literis, exilui gaudio: gaudij cumulum mihi attulerunt literæ tuæ.

Io ho poco, ma di quel poco non ti mancherò. ex meis angustijs tuam sustentabo tenuitatem.

Da questo ho preso materia di scriuerti. hinc mihi natum est epistolæ argumentum.

Di à miei debitori, che mi paghino. appella debitores meos.

Se non si mutano i magistrati, la republica uà à gran rischio di ruina. nisi qui sedent in puppi, à gubernaculis recesserint, maximum ab uniuerso naufragio periculum est.

TAVOLA COPIOSISSIMA, PER TROUARE TUTTE LE ELEGANZE LATINE, CHE RISPONDONO A LA FIGURA TOSCANA, E NON SOLAMENTE IN CHE MODO, MA IN QUANTI MODI UNA COSA, & UN PENSIERO SI PUÒ DIRE LATINAMENTE.

CORRETTIONE DE GLI ERRORI.

a carte 4. linea 2. & acerbum.
c. 59. l. 2. illo absente, haberes.
c. 60. l. 11. defodit eum.
c. 60. l. 11. cum in.
c. 61. l. 11. hoc munus.
c. 61. l. 24. tibi debere.
c. 62. l. 3. me non dico.
c. 62. l. 6. munere.
c. 69. l. 7. genere officij.